



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 21 NOVEMBRE 2018

DELIBERA N. 1

Il Consiglio Accademico delibera che i programmi degli esami di ammissione ai corsi propedeutici triennali (esclusi i propedeutici annuali di Jazz e Musica elettronica ed escluso il propedeutico di Canto) dovranno corrispondere:

- al terzo anno dell'ordinamento previgente dei corsi settennali;
- al quarto anno dell'ordinamento previgente dei corsi decennali.

Altresì il programma della verifica finale dei corsi propedeutici (triennali e annuali) sarà lo stesso dell'esame di ammissione al corso accademico di I livello. Tale norma non si applicherà nei casi in cui lo studente di un corso propedeutico in Strumento o Canto voglia iscriversi al corso accademico di I livello in Didattica della musica. In tal caso lo studente dovrà sostenere due esami, uno a conclusione del corso propedeutico e uno per l'ammissione al triennio di Didattica della musica.

DELIBERA N. 2

Il Consiglio Accademico approva quanto relazionato dal Direttore, al quale affida il compito di predisporre e pubblicare il bando per l'assegnazione, in favore dei docenti interni del Conservatorio, dei seguenti incarichi per l'a.a. 2018/2019:

AREA PRODUZIONE

1. COORDINATORE GIORNO DELLA MEMORIA
2. COORDINATORE SPAZIO DELLA MEMORIA
3. COORDINATORI PREMI (2 incarichi)
4. COORDINATORE PROGETTO "IL CONSERVATORIO A SCUOLA"

AREA DIDATTICA

5. COORDINATORE ERASMUS
6. COORDINATORE SPORTELLI STUDENTI
7. COORDINATORE MASTER

AREA RICERCA

8. COORDINATORE DELL'ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA

VARIE

9. COORDINATORE DELLE COLLABORAZIONI PIANISTICHE ALLE CLASSI DI STRUMENTO
10. COORDINATORE INVENTARIO STRUMENTI
11. CONSERVATORE STRUMENTI STORICI
12. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DELIBERA N. 3

Il Consiglio Accademico approva le seguenti modifiche all'articolo 29 del Regolamento didattico:

1	La ripetizione della frequenza di una disciplina nell'ambito del corso può essere concessa di norma non più di una volta. La predetta disposizione si applica anche nel caso di mancato assolvimento degli obblighi di frequenza.	Lo studente può ripetere, di norma, la frequenza di una sola delle discipline ricomprese nel piano di studio del corso di diploma accademico a cui è iscritto, e per una sola volta. La predetta disposizione si applica anche nel caso di mancato assolvimento degli obblighi di frequenza. Tale norma non si applica nei casi di gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.
2	Lo studente a tempo pieno che, pur avendo completato gli anni di iscrizione della durata normale del corso, non abbia maturato i CFA sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici (per un totale complessivo pari al doppio della durata normale del corso) per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente "fuori corso".	Lo studente che, pur avendo completato gli anni d'iscrizione, non abbia maturato i crediti sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale, potrà usufruire di ulteriori anni accademici, nei limiti stabiliti ai successivi commi 3 e 4.
3	Sia lo studente che si iscrive come "fuori corso" che lo studente "non impegnato a tempo pieno negli studi", possono eccezionalmente prorogare, salvo disponibilità, il loro diritto di frequenza alle lezioni per un massimo di un anno.	Lo studente impegnato a tempo pieno che non concluda il percorso di studi entro n. 2 anni (per i corsi di primo livello) e n. 1 anno (per il corso di secondo livello) successivi alla normale durata dei corsi, è dichiarato decaduto.
4	Lo studente che, anche dopo aver usufruito eventualmente della proroga di cui al precedente comma, non concluda il corso di studi o che non attivi sei mesi prima della scadenza dei termini indicati le procedure di sospensione o rinuncia prevista dall'Art. 40 del presente regolamento, è dichiarato decaduto.	È altresì dichiarato decaduto lo studente che al termine del terzo anno del primo livello e del secondo anno del secondo livello non abbia acquisito i crediti relativi al primo anno di corso.

DELIBERA N. 4

Il Consiglio Accademico, sentita la Consulta degli Studenti, approva gli emendamenti al Regolamento degli studenti, che modificano la precedente versione del decretata con atto prot. 8085 del 13 ottobre 2017, e segnatamente le modifiche ai commi 12 e 13 dell'articolo 6 "Sanzioni Disciplinari".

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 6 DICEMBRE 2018

DELIBERA N. 1 (Progetto di collaborazione ImagingPQ19)

Il Consiglio Accademico delibera l'approvazione del progetto "ImagingPQ19" della Scuola di Musica Elettronica, da realizzare in collaborazione con la Scuola di Scenografia dell'Accademia di Brera. Il progetto prevede, nell'ambito delle esposizioni della Quadriennale di Praga, l'allestimento di uno stand e la partecipazione a una performance artistico-musicale. Il Consiglio Accademico dispone che tale progetto integri il Piano di indirizzo 2018/2019 già deliberato.

DELIBERA N. 2 (Corsi propedeutici)

Il Consiglio Accademico delibera l'offerta formativa dei Corsi Propedeutici come da schema allegato. Il *Regolamento dei Corsi Propedeutici* verrà predisposto dal Direttore e inviato ai Consiglieri in tempi brevi per la relativa approvazione.

V. allegato 1.

DELIBERA N. 3 (Idoneità per discipline in extratitolarità)

Il Consiglio Accademico prende atto e fa proprie le considerazioni espresse dalla Commissione (Direttore, Consiglieri Vittorio Parisi e Francesco Biraghi) incaricata, nella precedente seduta del 21 novembre 2018, di vagliare le idoneità dei docenti che hanno richiesto l'assegnazione di discipline in extratitolarità per l'a.a. 2018/2019. Di conseguenza delibera le idoneità contenute nel documento allegato.

V. allegato 2.

DELIBERA N. 4 (Emendamento al regolamento per il riconoscimento dei crediti formativi)

Il Consiglio Accademico delibera l'istituzione di una commissione – formata dal coordinatore disciplinare di Storia della Musica, da un docente di Storia della Musica e da un docente di un diverso settore artistico disciplinare nominato dal Direttore – che avrà il compito valutare e risolvere eventuali casi problematici relativamente al riconoscimento dei crediti formativi di Storia della Musica, supportando la segreteria didattica. Il Consiglio Accademico demanda al Direttore l'aggiornamento del relativo regolamento.

DELIBERA N. 5
(Emendamento al regolamento delle strutture didattiche)

Il Consiglio Accademico delibera, su proposta della Consulta degli Studenti, la modifica del comma 5 dell'articolo 4 "Scuola" del Regolamento delle strutture didattiche, come segue:

ARTICOLO 4 DEL REGOLAMENTO DELLE STRUTTURE DIDATTICHE	
Testo precedente	Testo modificato
COMMA 5: Le attività della Scuola sono coordinate dal Coordinatore della Scuola, il quale viene eletto da tutti i docenti di disciplina caratterizzante dei corsi di diploma della Scuola e, in rappresentanza di ogni disciplina trasversale, dal suo coordinatore (o delegato), e dallo studente designato dalla Consulta degli Studenti (elettorato attivo). Il mandato del Coordinatore della Scuola è triennale ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto ed è riconfermabile una sola volta consecutivamente.	COMMA 5: Le attività della Scuola sono coordinate dal Coordinatore della Scuola, il quale viene eletto da tutti i docenti di disciplina caratterizzante dei corsi di diploma della Scuola e, in rappresentanza di ogni disciplina trasversale, dal suo coordinatore (o delegato). Il mandato del Coordinatore della Scuola è triennale ai sensi dell'art.11 comma 3 dello Statuto ed è riconfermabile una sola volta consecutivamente.

DELIBERA N. 6
(Componente ITEM)

Il Consiglio Accademico prende atto e fa proprie le considerazioni espresse dalla Commissione (Direttore, Consiglieri Vittorio Parisi e Francesco Biraghi) incaricata di vagliare le candidature (pervenute a seguito del bando del 8 ottobre 2018) per il ruolo di componente del Consiglio direttivo dell'Istituto del teatro Musicale del Conservatorio (ITeM), come stabilito dalla delibera n. 4 del Consiglio Accademico del 24 settembre 2018. Ne consegue che, a fronte delle tre candidature pervenute, il Consiglio nomina il M° Eddi De Nadai quale componente del Consiglio direttivo dell'ITeM attualmente così composto:

- Direttore Cristina Frosini, Presidente del Consiglio direttivo;
- Delegato alla Produzione Massimiliano Baggio;
- docente di Direzione d'orchestra, Daniele Agiman;
- docente di Direzione d'orchestra, Vittorio Parisi;
- Coordinatore del Dipartimento di Canto e Teatro musicale, Vitalba Mosca;
- Referente del Coordinamento disciplinare di Canto, Monica Bozzo;
- Docente scelto attraverso bando, Eddi De Nadai;
- Coordinatore di Teoria e tecnica dell'interpretazione scenica, Sonia Grandis.

DELIBERA N. 7
(Modifica dell'articolo 29 del Regolamento didattico)

Il Consiglio Accademico approva le seguenti modifiche all'articolo 29 del Regolamento didattico:

ARTICOLO 29 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CONSERVATORIO DI MILANO		
Commi	Testo precedente	Testo modificato
1	La ripetizione della frequenza di una disciplina nell'ambito del corso può essere concessa di norma non più di una volta. La predetta disposizione si applica anche nel caso di mancato assolvimento degli obblighi di frequenza.	Lo studente può ripetere, di norma, la frequenza di una sola delle discipline ricomprese nel piano di studio del corso di diploma accademico a cui è iscritto, e per una sola volta. La predetta disposizione si applica anche nel caso di mancato assolvimento degli obblighi di frequenza. Tale norma non si applica nei casi di gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.
2	Lo studente a tempo pieno che, pur avendo completato gli anni di iscrizione della durata normale del corso, non abbia maturato i CFA sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale potrà usufruire di ulteriori anni accademici (per un totale complessivo pari al doppio della durata normale del corso) per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente "fuori corso".	Lo studente che, pur avendo completato gli anni d'iscrizione, non abbia maturato i crediti sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale, potrà usufruire di ulteriori anni accademici, nei limiti stabiliti ai successivi commi 3 e 4.
3	Sia lo studente che si iscrive come "fuori corso" che lo studente "non impegnato a tempo pieno negli studi", possono eccezionalmente prorogare, salvo disponibilità, il loro diritto di frequenza alle lezioni per un massimo di un anno.	Lo studente impegnato a tempo pieno che non concluda il percorso di studi entro n. 2 anni (per i corsi di primo livello) e n. 1 anno (per il corso di secondo livello) successivi alla normale durata dei corsi, è dichiarato decaduto. Per gli studenti a tempo parziale e gli studenti con doppia iscrizione (Conservatorio – Università), la durata del corso non potrà superare il doppio della durata normale. Gli studenti che non concludono il corso di studi entro tale scadenza sono dichiarati decaduti.

4	Lo studente che, anche dopo aver usufruito eventualmente della proroga di cui al precedente comma, non concluda il corso di studi o che non attivi sei mesi prima della scadenza dei termini indicati le procedure di sospensione o rinuncia prevista dall'Art. 40 del presente regolamento, è dichiarato decaduto.	È altresì dichiarato decaduto lo studente che al termine del terzo anno del primo livello e del secondo anno del secondo livello non abbia acquisito i crediti relativi al primo anno di corso.
---	---	--

La presente delibera supera e sostituisce quanto precedentemente deliberato dal Consiglio Accademico in merito alle modifiche dell'articolo 29 del Regolamento didattico.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini

N.	Corso Propedeutico ammissione Diploma I liv. In:	Il corso è propedeutico anche all'ammissione ai Diplomi I liv. In:	PRIMO ANNO						SECONDO ANNO						TERZO ANNO								ORE								
			Strumento	TRPM	Armonia	St. Musica	Pratica pianistica	Lett. partitura	Es. Corali	Strumento	TRPM	Armonia	St. Musica	Pratica pianistica	Lett. partitura	Es. Corali	Strumento	TRPM	Armonia	St. Musica	Pratica pianistica	Lett. partitura	Es. Orchestrali	Musica da camera	Musica insieme archi	Es. Orchestrali o Musica insieme fiati	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
1	Basso tuba DCPL04	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
2	Clarinetto DCPL11	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
3	Corno DCPL19	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
4	Eufonio DCPL23	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
5	Fagotto DCPL24	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
6	Flauto DCPL27	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
7	Oboe DCPL36	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
8	Saxofono DCPL41	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
9	Tromba DCPL46	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
10	Trombone DCPL49	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12						24	147	228	192	②
11	Contrabbasso DCPL16	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12		24					147	228	192	②
12	Viola DCPL52	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12		24					147	228	192	②
13	Violino DCPL54	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12		24					147	228	192	②
14	Violoncello DCPL57	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12		24					147	228	192	②
15	Fisarmonica DCPL26	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12							147	228	168	
16	Organo DCPL38	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12							147	228	168	
17	Pianoforte DCPL39	Didattica della musica DCPL21 (strum/canto) Maestro collaboratore DCPL31 ①	27	48					54	27	24	24	81			54	27		48	81				24				129	210	180	
18	Strumenti a percussione DCPL44	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12							147	228	168	
19	Arpa DCPL01	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48					54	27	24	24	81			54	27		48	81								129	210	156	
20	Chitarra DCPL09	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48					54	27	24	24	81			54	27		48	81								129	210	156	
21	Mandolino DCPL32	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48					54	27	24	24	81			54	27		48	81								129	210	156	
22	Canto DCPL06	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12							147	228	168	
23	Canto rinascimentale barocco DCPL08	Didattica della musica DCPL21 (strumento/canto)	27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81	12							147	228	168	
24	Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14		27	48					54	27	24	24	81			54	27		48	81								129	210	156	
25	Fagotto barocco e classico DCPL25		27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81								147	228	156	
26	Flauto traversiere DCPL29		27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81								147	228	156	
27	Liuto DCPL30		27	48					54	27	24	24	81			54	27		48	81								129	210	156	
28	Oboe barocco e classico DCPL37		27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81								147	228	156	
29	Tromba rinascimentale e barocca DCPL48		27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81								147	228	156	
30	Viola da gamba DCPL53		27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81								147	228	156	
31	Violino barocco DCPL55		27	48			18		54	27	24	24	81	18		54	27		48	81								147	228	156	
32	Basso elettrico DCPL03		27			81			54																			162			
33	Batteria e percussioni jazz DCPL05		27			81			54																			162			
34	Canto jazz DCPL07		27			81			54																			162			
35	Chitarra jazz DCPL10		27			81			54																			162			
36	Clarinetto jazz DCPL12		27			81			54																			162			
37	Contrabbasso jazz DCPL17		27			81			54																			162			
38	Pianoforte jazz DCPL40		27			81			54																			162			
39	Saxofono jazz DCPL42		27			81			54																			162			
40	Tastiere elettroniche DCPL45		27			81			54																			162			
41	Tromba jazz DCPL47		27			81			54																			162			
42	Trombone jazz DCPL50		27			81			54																			162			
43	Violino jazz DCPL56		27			81			54																			162			
44	Composizione jazz DCPL64		27			81			54																			162			
45	Composizione DCPL15	Direzione d'orchestra DCPL22 Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43 Direzione di coro e composizione corale DCPL33	27	48			18		54	27	24		81		24	54	27			81		24						147	210	132	
46	Musica Elettronica DCPL34		27	48		81	18																					174			
47	Tecnico del suono DCPL61		27	48		81	18																					174			
			1269	1632	0	1215	504	0	2430	864	768	744	2592	450	24	1728	864	0	1488	2592	228	24	96		0	240	7050	7170	5556	19776	

① Il corso di **Pianoforte** è propedeutico anche al triennio di Maestro Collaboratore. In tal caso, tuttavia, il piano di studio dello studente sarà integrato, al terzo anno, dalla seguente disciplina: Pratica dell'accompagnamento e della collaborazione al pianoforte.

② Escludendo le n. 24 ore di "Esercitazioni orchestrali" il computo delle ore al terzo anno scende a n. 135 ore

X2 Per i corsi propedeutici riferiti agli **strumenti antichi** la "Pratica pianistica" si svolgerà al pianoforte e al clavicembalo

X3 A I terzo anno gli studenti interessati al triennio di Composizione e di Direzione d'orchestra proseguiranno con una terza annualità della disciplina di "Composizione", mentre gli studenti interessati al triennio di Strumentazione per orchestra di fiati saranno tenuti a seguire la disciplina "Composizione per orchestra di fiati" e gli studenti interessati al triennio di Direzione di coro e composizione corale dovranno seguire la disciplina "Direzione di gruppi vocali".

X4 Nel caso lo studente non abbia già acquisito le relave competenze in pianoforte per poter frequentare il corso di "lettura della partitura" al secondo e terzo anno

X5 Nel caso dei corsi propedeutici di **Musica elettronica** e **Tecnico del suono** la disciplina principale sarà: "Informatica musica e musica digitale"

DISCIPLINE VARIE					
Cognome	Nome	Docente di		Disciplina in extratitolarità	Codice di extra-titolarità
Aurigi	Anna	COMA/16 Canto rinascimentale e barocco	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI Elementi di tecnica vocale per Maestro Collaboratore	CODI/23 Canto (per maestri collaboratori)
Aurigi	Anna	COMA/16 Canto rinascimentale e barocco	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI Repertorio barocco per Musica Vocale da Camera	CODI/24
Baggio	Massimiliano	COTP/03 Pratica e lettura pianistica	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI: DUO PIANISTICO	CODI/21 Pianoforte
Barbagelata	Cinzia	CODI/06 Violino	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI : ALTRO STRUMENTO DELLA FAMIGLIA	CODI/05 Viola
Barbagelata	Cinzia	CODI/06 Violino	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI: MUSICA BAROCCA O CLASSICA	CODI/05 Viola
Bonifacio	Mauro	COTP/02 Lettura della partitura	→	ANALISI DEI REPERTORI	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi
Chielli	Alfonso	CODI/21 Pianoforte	→	FISIOPATOLOGIA DELL'ESECUZIONE STRUMENTALE	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea
Cospito	Giovanni	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	→	STORIA DELLA MUSICA ELETTROACUSTICA	CODM/05 Storia della musica elettroacustica
De Marco	Elvira	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	→	SISTEMI ARMONICI PER IL POP	CODC/01 Composizione
Di Fronzo	Luigi	CODD/06 Storia della musica per Didattica della musica	→	PRATICA DELLA LETTURA VOCALE E PIANISTICA PER DIDATTICA DELLA MUSICA	CODD/05 Pratica della lettura vocale e pianistica per Didattica della musica
Dorsi	Fabrizio	COMI/02 Esercitazioni orchestrali	→	CONCERTAZIONE E DIREZIONE DEI REPERTORI SINFONICI E DEL TEATRO MUSICALE	COID/02 Direzione d'orchestra
Gorla	Brunello	CODI/10 Corno	→	CORNO NATURALE	COMA/08 Corno naturale
Grosskopf	Giovanni	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	→	ETNOMUSICOLOGIA	CODM/02 Ethnomusicologia
Grosskopf	Giovanni	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	→	STUDIO DEI SISTEMI MUSICALI DELLE CULTURE TRADIZIONALI	COMJ/13 Musiche tradizionali
Grosskopf	Giovanni	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	→	TEORIA E ANALISI DELLE FORME MUSICALI TRADIZIONALI	CODM/02 Ethnomusicologia
Gualtieri	Davide	COMI/01 Esercitazioni corali	→	IMPROVVISAZIONE ALLO STRUMENTO	CODI/01 Arpa
Gualtieri	Davide	COMI/01 Esercitazioni corali	→	TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE (NO JAZZ)	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale
Gualtieri	Davide	COMI/01 Esercitazioni corali	→	IMPROVVISAZIONE VOCALE	CODI/23 Canto
Laganà	Ruggero	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI: MUSICA BAROCCA O CLASSICA	COMA/15 Clavicembalo e tastiere storiche
Marchi	Massimo	COME/04 Elettroacustica	→	INFORMATICA MUSICALE	COME/05 Informatica musicale
Mazza	Giovanni	CODI/19 Organo	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME DA CAMERA	COMI/03 Musica da camera
Menicucci	Delfo	CODI/23 Canto	→	FISIOPATOLOGIA DELL'ESECUZIONE VOCALE	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea
Satanassi	Sandro	CODC/06 Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	→	DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati
Satanassi	Sandro	CODC/06 Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	→	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME PER FIATI	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati
Tortiglione	Paolo	CODC/01 Composizione	→	COMPOSIZIONE PER LA MUSICA APPLICATA ALLE IMMAGINI	CODC/02 Composizione per la musica applicata alle immagini
Viel	Massimiliano	CODD/02 Elementi di composizione per Didattica della musica	→	COMPOSIZIONE	CODC/01 Composizione
Viel	Massimiliano	CODD/02 Elementi di composizione per Didattica della musica	→	EAR TRAINING E SOLFEGGIO TIMBRICO	COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale
Viel	Massimiliano	CODD/02 Elementi di composizione per Didattica della musica	→	TEORIA DELLA MUSICA	COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale

SETTORE POPULAR MUSIC					
Cognome	Nome	Docente di		Disciplina in extratitolarità	Codice di extra-titolarità
Bianco	Cosimo Fabrizio	CODC/07 Composizione Pop Rock	→	CHITARRA PER STRUMENTO E CANTO POP ROCK	COMP/02 Chitarra Pop Rock
Madonia	Danilo	COMP/03 Pianoforte e Tastiere Pop Rock	→	TASTIERE ELETTRONICHE	COMJ/10 Tastiere Elettroniche
Melotti	Gabriele	COMP/ Batteria e Percussioni Pop Rock	→	MUSICA D'INSIEME POP ROCK	COMI/09 Musica D'insieme Pop Rock

SETTORE JAZZ					
Cognome	Nome	Docente di		Disciplina in extratitolarità	Codice di extra-titolarità
D'Auria	Francesco	COMJ/11 Batteria e percussioni jazz	→	ELEMENTI DI POLIRITMIA	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale
Luppi	Riccardo	CODM/06 Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	→	MUSICA D'INSIEME JAZZ	COMI/06 Musica d'insieme jazz
Luppi	Riccardo	CODM/06 Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	→	TECNICHE DELL'IMPROVVISAZIONE JAZZ	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale
Luppi	Riccardo	CODM/06 Storia del jazz, delle musiche improvvisate e audiotattili	→	EAR TRAINING (PER JAZZ)	COTP/06 Teoria, ritmica e percezione
Mandarini	Alberto	COMI/07 Tromba jazz	→	MUSICA D'INSIEME JAZZ 8PER CANTANTI)	COMI/06 Musica d'insieme jazz
Mandarini	Alberto	COMI/07 Tromba jazz	→	CONTEMPORARY ENSEMBLE (INTERAZIONE IN MEDIA)	COMI/06 Musica d'insieme jazz
Mandarini	Alberto	COMI/07 Tromba jazz	→	VOCAL ENSAMBLE (INTERAZIONE IN MEDIA)	COMI/06 Musica d'insieme jazz
Mandarini	Alberto	COMI/07 Tromba jazz	→	TECNICHE DELL'IMPROVVISAZIONE JAZZ	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale
Mandarini	Alberto	COMI/07 Tromba jazz	→	TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE (PER STRUMENTISTI CLASSICI)	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale
Satragno	Danila	COMI/12 Canto jazz	→	EAR TRAINING (PER JAZZ)	COTP/06 Teoria, ritmica e percezione
Tessarolo	Luigi	COMI/02 Chitarra jazz	→	MUSICA D'INSIEME JAZZ (PER CHITARRISTI)	COMI/06 Musica d'insieme jazz
Tracanna	Giustino	COMI/06 Saxofono jazz	→	MUSICA D'INSIEME JAZZ	COMI/06 Musica d'insieme jazz
Tracanna	Giustino	COMI/06 Saxofono jazz	→	TECNICHE DELL'IMPROVVISAZIONE JAZZ	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale
Zanchi	Attilio	COMI/06 Musica d'insieme jazz	→	TECNICHE DELL'IMPROVVISAZIONE JAZZ	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale

TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA					
Cognome	Nome	Docente di		Disciplina in extratitolarità	Codice di extra-titolarità
Barbagelata	Cinzia	CODI/06 Violino	→	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea
Carlini	Pia	COTP/03 Pratica e lettura pianistica	→	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea
Jedlowsky	Maria Vittoria	CODI/02 Chitarra	→	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea
Moretti	Fabio	COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale	→	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea

MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI					
Cognome	Nome	Docente di		Disciplina in extratitolarità	Codice di extra-titolarità
Grazzi	Alberto	COMA/09 Fagotto barocco e classico	→	MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI	COMI/07 Musica d'insieme per strumenti antichi
Visaggi	Michele	COTP/05 Teoria e prassi del basso continuo	→	MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI	COMI/07 Musica d'insieme per strumenti antichi

DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI					
Cognome	Nome	Docente di		Disciplina in extratitolarità	Codice di extra-titolarità
Dorsi	Fabrizio	COMI/02 Esercitazioni orchestrali	→	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI	COID/02 Direzione d'orchestra
Mazza	Giovanni	CODI/19 Organo	→	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI	COID/02 Direzione d'orchestra
Perata	Roberto	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	→	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI	COID/02 Direzione d'orchestra



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 14 GENNAIO 2019

DELIBERA N. 1

(Definizione della terna dei candidati alla Presidenza 2019/2022)

Il Consiglio Accademico,

- preso atto che in data 10 aprile 2019 terminerà il mandato dell'attuale Presidente, dott. Ralph Alexandre Fassey;
- tenuto conto della necessità di avviare l'iter per la nomina ministeriale del Presidente per il triennio 2019/2022;
- considerato che, a norma del DPR 132/2003 e del vigente Statuto, la procedura prevede la designazione, da parte del Consiglio Accademico, di una terna di soggetti (dotati di *"alta qualificazione manageriale e professionale, nonché di comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale"*) entro la quale il Ministero individuerà colui/colei che avrà il compito di presiedere il Conservatorio per il triennio 2019/2022;

delibera quanto segue:

secondo le modalità di seguito indicate i docenti, qualora fossero a conoscenza di persone ritenute idonee per la carica di Presidente del Conservatorio, potranno informare tali persone affinché presentino l'eventuale candidatura, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 5 del DPR 132/2003, così come novellato dall'art. 1 del DPR 295/2006, in particolare laddove si precisa che la terna deve essere composta da soggetti di *"alta qualificazione manageriale e professionale, nonché di comprovata esperienza maturata nell'ambito di organi di gestione di istituzioni culturali ovvero avente riconosciuta competenza nell'ambito artistico e culturale"*. Si precisa, inoltre, che la carica di Presidente è incompatibile con qualsiasi altra carica di responsabilità o rappresentanza all'interno del Conservatorio o del MIUR, nonché, ai sensi dello Statuto, con incarichi presso enti e/o istituzioni e/o società che intrattengano rapporti economici con il Conservatorio.

Le candidature dovranno pervenire entro il 24 gennaio 2019 (compreso) all'ufficio protocollo del Conservatorio tramite consegna a mano o tramite email: protocollo@consmilano.it (oggetto: Candidatura Presidente). Le candidature dovranno essere corredate da:

- a) i dati anagrafici, i recapiti e il curriculum vitae del candidato;
- b) una dichiarazione del candidato nella quale autocertifica la compatibilità della propria candidatura rispetto ai diritti civili e politici e la non sussistenza delle incompatibilità previste per legge e dallo Statuto del Conservatorio.

Il 30 gennaio 2019 le candidature pervenute entro il predetto termine verranno vagliate dal Consiglio Accademico circa la loro ammissibilità e compatibilità, esaminando il curriculum in relazione ai requisiti stabiliti dall'art. 5 del DPR 28

febbraio 2003 n. 132, alle successive modifiche apportate dall'art.1 del DPR 31 giugno 2006 n. 295, nonché alle incompatibilità previste per legge e dallo Statuto del Conservatorio di Milano.

Il Consiglio Accademico voterà la terna il 5 febbraio 2019, dalle ore 9.45.

Le votazioni per la designazione della terna per la Presidenza 2019/2022 avverranno a scrutinio segreto. Nella prima votazione sarà necessaria la maggioranza qualificata dei due terzi degli aventi diritto al voto. A partire dal secondo scrutinio sarà sufficiente la maggioranza assoluta. Ogni Consigliere avrà l'obbligo di esprimere due preferenze ad ogni votazione, pena nullità della scheda. Designato il primo soggetto che entrerà a far parte della terna si procederà nuovamente con lo stesso meccanismo anche per il secondo ed il terzo soggetto. Alla terza designazione, qualora vi fosse parità fra due candidati, sarà indispensabile effettuare un ulteriore scrutinio. Il ballottaggio sarà effettuato quindi tra quei due candidati; ciascun Consigliere, in questo caso, dovrà indicare sulla scheda una unica preferenza.

DELIBERA N. 2

*(Assegnazione incarichi del Consiglio Accademico a.a. 2018/2019
ex c. 8 dell'art. 14 dello Statuto)*

Il Consiglio Accademico, a seguito di quanto già deliberato in data 21 novembre 2018 e del bando pubblicato in data 29 novembre 2018 con protocollo n. 10044, delibera l'assegnazione dei seguenti incarichi per l'a.a. 2018/2019, ai sensi del c. 8 dell'art. 14 dello Statuto:

AREA PRODUZIONE

1. COORDINATORE GIORNO DELLA MEMORIA: *Lydia Cevidalli;*
2. COORDINATORE SPAZIO DELLA MEMORIA: *Simonetta Heger;*
3. COORDINATORI PREMI (2 incarichi): *Maria Caterina Carlini;*
4. COORDINATORE PROGETTO "IL CONSERVATORIO A SCUOLA": *Alberto Serrapiglio;*
5. COORDINATORE PROGETTO "IL FILO DI ARIANNA": *Rosalba Montrucchio;*
6. COORDINATORE PROGETTO "HOMMAGE À L'ITALIE": *Cinzia Barbagelata;*

AREA DIDATTICA

7. COORDINATORE ERASMUS : *Paolo Rimoldi;*
8. COORDINATORE SPORTELLI STUDENTI : *Davide Gualtieri;*
9. COORDINATORE MASTER : *Diego Collino;*

AREA RICERCA

10. COORDINATORE DELL'ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA: *Marco Rapattoni;*

VARIE

11. COORDINATORE DELLE COLLABORAZIONI PIANISTICHE ALLE CLASSI DI STRUMENTO : *Elisa De Luigi;*
12. COORDINATORE INVENTARIO STRUMENTI: *Paolo Biagini;*
13. CONSERVATORE STRUMENTI STORICI : *Graziano Beluffi;*
14. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA; *Laura Magistrelli.*

Per l'individuazione del destinatario del secondo incarico di coordinamento dei Premi del Conservatorio si resta in attesa della conclusione della procedura a seguito della proroga del bando.

DELIBERA N. 3

(Modifica "Regolamento degli studenti")

Il Consiglio Accademico approva le seguenti modifiche al comma 3 dell'art. 2 "Diritti e doveri degli studenti" del Regolamento degli studenti:

Testo precedente:	Testo modificato:
3. L'allieva/o si impegna nei confronti del Conservatorio a rispettare i doveri di seguito indicati: a) <i>pagare le quote di iscrizione annuali con le modalità e nel rispetto delle tempistiche previste dal Conservatorio;</i> b) <i>frequentare regolarmente i corsi e assolvere gli impegni di studio. Le eventuali assenze registrate non potranno eccedere il 20% della totalità delle attività formative; gli studenti che superino tale limite di assenze non potranno partecipare agli esami, salvo i casi previsti dalla normativa generale del diritto allo studio di studenti lavoratori (legge 300/1977 statuto dei lavoratori); Sono considerati motivi validi di assenza i seguenti: malattia, gravidanza, gravi motivi personali o di famiglia, documentati motivi di lavoro, frequenza documentata di altro ordine di studi, assenze autorizzate dovute a sovrapposizione di orari con uno o più attività formative o con le attività di produzione;</i> c) <i>prendere visione degli orari e di ogni altra comunicazione pubblicata sul sito e/o affissa in bacheca;</i> d) <i>garantire – pena l'applicazione delle specifiche sanzioni previste al comma 12 del successivo articolo 6 – la partecipazione alle produzioni artistiche previste dal piano didattico (si intendono tutte le produzioni realizzate durante l'attività didattica dagli studenti con la supervisione/coordinamento dei docenti: esse hanno intenti meramente formativi senza fini di lucro. Il Conservatorio detiene la proprietà esclusiva delle registrazioni multimediali e delle pubblicazioni legate alle iniziative</i>	3. L'allieva/o si impegna nei confronti del Conservatorio a rispettare i doveri di seguito indicati: a) <i>pagare le quote di iscrizione annuali con le modalità e nel rispetto delle tempistiche previste dal Conservatorio;</i> b) <i>frequentare regolarmente i corsi e assolvere gli impegni di studio. Le eventuali assenze registrate non potranno eccedere il 20% della totalità delle attività formative di ogni singola attività formativa; gli studenti che superino tale limite di assenze non potranno partecipare iscriversi agli esami, salvo i casi previsti dalla normativa generale del diritto allo studio di studenti lavoratori (legge 300/1977 statuto dei lavoratori); Sono considerati motivi validi di assenza i seguenti: malattia, gravidanza, gravi motivi personali o di famiglia, documentati motivi di lavoro, frequenza documentata e autorizzata di altro ordine di studi, assenze autorizzate dovute a sovrapposizione di orari con uno o più attività formative o con le attività di produzione;</i> c) <i>prendere visione degli orari e di ogni altra comunicazione pubblicata sul sito e/o affissa in bacheca;</i> d) <i>garantire – pena l'applicazione delle specifiche sanzioni previste al comma 12 del successivo articolo 6 – la partecipazione alle produzioni artistiche previste dal piano didattico (si intendono tutte le produzioni realizzate durante l'attività didattica dagli studenti con la supervisione/coordinamento dei docenti: esse hanno intenti meramente formativi senza fini di lucro. Il Conservatorio detiene la proprietà esclusiva delle</i>

citate); e) chiedere e ottenere – pena l'applicazione delle specifiche sanzioni previste al comma 12 del successivo articolo 6 – l'autorizzazione del Direttore per poter partecipare ad attività di formazione didattica e artistica, nonché a produzioni esterne al Conservatorio. Tali attività non devono confliggere con le attività didattiche, di produzione e di ricerca del Conservatorio;	registrazioni multimediali e delle pubblicazioni legate alle iniziative citate); e) chiedere e ottenere – pena l'applicazione delle specifiche sanzioni previste al comma 12 del successivo articolo 6 – l'autorizzazione del Direttore per poter partecipare ad attività di formazione didattica (ad eccezione della frequenza a scuole secondarie e università, ex Decreto Ministeriale 28 settembre 2011) e artistica, nonché a produzioni esterne al Conservatorio. Tali attività non devono confliggere con le attività didattiche, di produzione e di ricerca del Conservatorio; ...omissis... p) partecipare – in qualità di “uditori” o di “effettivi” – ad almeno una Master class o a un Seminario durante ogni anno accademico, concordandone la scelta col docente della disciplina principale. I partecipanti (sia “uditori”, sia “effettivi”) sono esonerati dalla frequenza delle lezioni concomitanti. Solo la partecipazione in qualità di “effettivo” darà diritto al riconoscimento dei relativi crediti formativi.
--	---

DELIBERA N. 4

(Regolamento delle master class e seminari)

Il Consiglio Accademico approva il seguente Regolamento delle master class e seminari:

REGOLAMENTO MASTER CLASS E SEMINARI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA “GIUSEPPE VERDI” DI MILANO

Articolo 1 - Premesse

L'attività delle Master class e dei Seminari rappresenta un momento fondamentale di approfondimento e perfezionamento dedicato agli studenti più meritevoli. Entrare in contatto con artisti e didatti dall'esperienza internazionale, infatti, costituisce una preziosa integrazione dell'offerta formativa che il Conservatorio propone allo scopo di migliorare le competenze tecnico musicali dei giovani musicisti e renderle idonee per affrontare la professione e la carriera a venire. Inoltre queste attività rappresentano una notevole opportunità per il Conservatorio di stabilire partnership con importanti Istituzioni straniere e con personalità del concertismo mondiale.

Articolo 2 - Modalità di definizione delle Master class e dei Seminari

Considerata l'importanza didattica delle Master class e dei Seminari il Consiglio Accademico ha stabilito che:

- a) ogni Scuola, con almeno cinque docenti, deve organizzare ogni anno una Master class e/o un Seminario; le Scuole con meno di cinque docenti devono organizzare almeno una Master class (o un Seminario) per triennio; in aggiunta è possibile proporre Master class e Seminari su argomenti di interesse comune a più Scuole;
- b) la durata di ogni Master class e di ogni Seminario non deve, di norma, superare le dodici ore. Il cachet per l'artista verrà, di norma, corrisposto forfettariamente, tenuto conto della distanza di provenienza, delle ore e del numero dei giorni di insegnamento;
- c) ogni Scuola può proporre, di norma, un solo nominativo. Inoltre è necessario precisare se gli artisti provengono da istituti appartenenti al programma Erasmus. In questo caso il compenso verrà corrisposto attraverso i fondi Erasmus, fatta salva la possibilità di integrare il compenso con fondi del Conservatorio;
- d) il Consiglio Accademico auspica che i docenti partecipino annualmente ad almeno una Master class o un Seminario, preferibilmente una di quelle organizzate dalla propria Scuola di appartenenza, dando la facoltà di inserire nel proprio monte-ore le ore di frequenza.

Articolo 3 - Iscrizioni

1. Le Master class e i Seminari si rivolgono sia a studenti interni al Conservatorio, sia a musicisti esterni. Le iscrizioni andranno effettuate esclusivamente compilando l'apposito form sul sito del Conservatorio. Generalmente le iscrizioni termineranno circa 30 giorni prima dell'inizio della Master class o del Seminario.
2. Per le Master class i partecipanti si dividono in due tipologie:
 - a) uditori;
 - b) effettivi (partecipazione attiva valida anche al fine dell'attribuzione di crediti. Agli studenti interni verrà riservato il 70% dei posti a disposizione, il restante 30% agli esterni. Qualora gli idonei non raggiungessero tali percentuali, i posti liberi potranno essere distribuiti agli interni o agli esterni a seconda del caso).
3. Inoltre la partecipazione alla Master class è aperta anche al pubblico che voglia semplicemente assistere alle lezioni.
4. Per la scelta degli effettivi sono previste selezioni, per studenti interni e studenti esterni, tramite audizione del programma che sarà presentato dal Docente ospite. I candidati potranno proporre un pianista accompagnatore di propria fiducia od utilizzare quello messo a disposizione dal Conservatorio (in quest'ultimo caso bisognerà farne menzione all'atto dell'iscrizione ed allegare copie dei brani che si presentano). I compositori dovranno presentare due partiture all'atto dell'iscrizione.
5. Dove non diversamente indicato, gli effettivi avranno diritto ad almeno un'ora ciascuno di lezione da parte del Docente ospite.
6. I Seminari sono attività di gruppo aperte a tutti senza selezione preventiva.
7. Ai fini del rilascio dell'attestato di partecipazione e del riconoscimento dei crediti, la presenza degli studenti effettivi interni ed esterni è obbligatoria per l'intera durata della Master class.

Articolo 4 - Obbligo di frequenza per gli studenti interni

1. Gli studenti del Conservatorio hanno l'obbligo di partecipare – in qualità di “uditori” o di “effettivi” – ad almeno una Master class o a un Seminario durante ogni anno accademico, concordandone la scelta con il docente della disciplina principale.
2. I partecipanti (sia “uditori”, sia “effettivi”) sono esonerati dalla frequenza delle lezioni concomitanti. Solo la partecipazione in qualità di “effettivo” darà diritto al riconoscimento dei relativi crediti formativi.

Articolo 5 - Tasse di iscrizione

Le tasse di iscrizione sono indicate sul sito del Conservatorio www.consmilano.it.

Articolo 6 - Informazioni

Al fine di fornire informazioni agli interessati il Conservatorio ha istituito un apposito indirizzo email: masterclass@consmilano.it

DELIBERA N. 5

(Idoneità per discipline in extratitolarità)

Il Consiglio Accademico integra le idoneità già deliberate in data 6 dicembre 2018, relative all'assegnazione di discipline in extratitolarità per l'a.a. 2018/2019, con le seguenti ulteriori idoneità:

- Emanuele Beschi (CODI/05 Viola): Musica da camera (COMI/03); Musica d'insieme per archi (COMI/05);
- Lidia Cevidalli (CODI/06 Violino): Violino Barocco (COMA/04).

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 30 GENNAIO 2019

DELIBERA N. 1

(Esame delle candidature per la Presidenza 2019/2022)

Il Consiglio Accademico, preso atto che a seguito della precedente delibera del 14 gennaio 2019 e dell'avviso rivolto a tutto il corpo docente, sono pervenute le seguenti n. 8 candidature (in ordine alfabetico):

1. Daniele Cassamagnaghi;
2. Ralph Alexandre Fassey;
3. Enzo Fiano;
4. Cristian Francesco Domenico Frattima;
5. Gabriele Pellissero;
6. Micaela Pittaluga;
7. Raffaello Vignali;
8. Stefano Vinti;

stabilisce di ammettere tutte le succitate candidature incaricando il Direttore di effettuare dei controlli a campione circa la veridicità dei curricula presentati.

DELIBERA N. 2

(Incarichi del Consiglio Accademico)

Il Consiglio Accademico - ai sensi del c. 8 dell'art. 14 dello Statuto, visto quanto già deliberato in data 21 novembre 2018 e tenuto conto del bando pubblicato in data 29 novembre 2018 con protocollo n. 10044 - integra gli incarichi precedentemente assegnati con delibera del 14 gennaio 2019 assegnando il secondo dei due incarichi di Coordinatore Premi alla prof.ssa Monica Bozzo.

DELIBERA N. 3

(Regolamento corsi Propedeutici)

Il Consiglio Accademico approva il seguente "Regolamento dei corsi Propedeutici", corsi che il Conservatorio attiverà a decorrere dall'a.a. 2019/2020 ai sensi del Decreto Ministeriale del Miur n. 382/2018:

ARTICOLO 1 PRINCIPI GENERALI

1. *Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio) organizza corsi di studio denominati Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da*

parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere - senza debiti formativi - ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.

2. Di seguito sono elencati i n. 41 Corsi Propedeutici attivati dal Conservatorio a decorrere dall'a.a. 2019/2020:

- | | |
|------------------------------------|---|
| 1. Basso tuba DCPL04 | 23. Canto rinascimentale barocco DCPL08 |
| 2. Clarinetto DCPL11 | 24. Clavicembalo e tastiere storiche DCPL14 |
| 3. Corno DCPL19 | 25. Fagotto barocco e classico DCPL25 |
| 4. Eufonio DCPL23 | 26. Flauto traversiere DCPL29 |
| 5. Fagotto DCPL24 | 27. Liuto DCPL30 |
| 6. Flauto DCPL27 | 28. Tromba rinascimentale e barocca DCPL48 |
| 7. Oboe DCPL36 | 29. Viola da gamba DCPL53 |
| 8. Saxofono DCPL41 | 30. Violino barocco DCPL55 |
| 9. Tromba DCPL46 | 31. Basso elettrico DCPL03 |
| 10. Trombone DCPL49 | 32. Batteria e percussioni jazz DCPL05 |
| 11. Contrabbasso DCPL16 | 33. Canto jazz DCPL07 |
| 12. Viola DCPL52 | 34. Chitarra jazz DCPL10 |
| 13. Violino DCPL54 | 35. Contrabbasso jazz DCPL17 |
| 14. Violoncello DCPL57 | 36. Pianoforte jazz DCPL40 |
| 15. Fisarmonica DCPL26 | 37. Saxofono jazz DCPL42 |
| 16. Organo DCPL38 | 38. Tromba jazz DCPL47 |
| 17. Pianoforte DCPL39 | 39. Composizione DCPL15 |
| 18. Strumenti a percussione DCPL44 | 40. Musica Elettronica DCPL34 |
| 19. Arpa DCPL01 | 41. Tecnico del suono DCPL61 |
| 20. Chitarra DCPL09 | |
| 21. Mandolino DCPL32 | |
| 22. Canto DCPL06 | |

3. La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni, articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno, con inizio al 01 novembre di ogni anno e termine il 31 ottobre successivo. Tale durata triennale potrà essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:

- a. in presenza di eccezionali doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;
- b. in presenza delle opportune certificazioni che consentano l'iscrizione dello studente agli anni successivi al primo.

4. Tutti i corsi elencati al precedente comma 2 hanno durata triennale ad eccezione dei seguenti la cui durata è annuale:

- | | |
|-------------------------------|----------------------|
| - Basso elettrico | - Saxofono jazz |
| - Batteria e percussioni jazz | - Tromba jazz |
| - Canto jazz | - Trombone jazz |
| - Chitarra jazz | - Musica Elettronica |
| - Contrabbasso jazz | - Tecnico del suono |
| - Pianoforte jazz | |

5. I seguenti Corsi sono propedeutici anche per l'iscrizione ai corsi di Diploma accademico di I livello in Didattica della musica (strumento o canto) DCPL21:

- | | |
|----------------|-----------------------------------|
| - Basso tuba | - Violino |
| - Clarinetto | - Violoncello |
| - Corno | - Fisarmonica |
| - Eufonio | - Organo |
| - Fagotto | - Pianoforte |
| - Flauto | - Strumenti a percussione |
| - Oboe | - Arpa |
| - Saxofono | - Chitarra |
| - Tromba | - Mandolino |
| - Trombone D | - Canto |
| - Contrabbasso | - Canto rinascimentale
barocco |
| - Viola | |

6. *Il Corso in Composizione è propedeutico anche per l'iscrizione ai Corsi di Diploma Accademico di I livello in Direzione d'orchestra DCPL22; Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43; Direzione di coro e composizione corale DCPL33, fatte salve le opportune variazioni del piano dell'offerta formativa al terzo anno.*
7. *Il corso in Pianoforte è propedeutico anche per l'iscrizione al Corsi di Diploma accademico di I livello in Maestro Collaboratore DCPL31 fatte salve le opportune variazioni del piano dell'offerta formativa al terzo anno.*
8. *Non è consentita la ripetizione di nessun anno durante l'intero ciclo, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.*
9. *Gli studenti iscritti agli attuali Corsi Preaccademici, hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di transitare nel nuovo percorso (Corsi Propedeutici), previa le necessarie verifiche da tenersi contestualmente alle ammissioni ai Corsi Propedeutici. Gli studenti che intendono transitare dai Corsi Preaccademici ai Corsi Propedeutici devono presentare apposita domanda presso la segreteria didattica del Conservatorio entro il 30 aprile antecedente all'inizio dell'anno.*
10. *Gli iscritti ai Corsi Propedeutici sono tenuti al rispetto delle norme generali di comportamento riguardati gli studenti del Conservatorio e contenute del "Regolamento degli studenti".*

ARTICOLO 2 AMMISSIONI

1. *Le iscrizioni ai Corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione. Coloro che superano l'esame di ammissione vengono iscritti di diritto in una graduatoria di studenti-idonei. La graduatoria verrà utilizzata per la definizione degli studenti-ammessi ai diversi Corsi Propedeutici sulla base dei posti disponibili. La graduatoria degli studenti-idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione, nonché tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera didattica dello studente, devono essere svolte presso la segreteria didattica del Conservatorio secondo le modalità indicate sul sito istituzionale www.consmilano.it.*
2. *Per i Corsi Propedeutici di durata triennale, gli studenti accedono all'esame di ammissione solo a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media). Ne consegue che gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici.*
3. *Per i Corsi Propedeutici di durata annuale, gli studenti accedono all'esame di ammissione solo a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore). Ne consegue che gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici.*

4. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono definite dalla Direzione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
5. I programmi degli esami di ammissione sono definiti con apposito documento reso pubblico sul sito istituzionale del Conservatorio www.consmilano.it. Essi tengono conto dei criteri enunciati nella tabella E del D.M. 11 maggio 2018, n. 382.
6. Gli esami di ammissione si svolgeranno in due fasi:
 - a) una prova relativa all'attività formativa principale;
 - b) una prova di "Teoria, ritmica e percezione musicale".
7. Gli studenti, successivamente all'immatricolazione, potranno sostenere apposite verifiche atte ad accertare eventuali competenze pregresse nelle discipline: "Teoria e tecniche dell'armonia", "Storia della musica", "Pratica e lettura pianistica", "Lettura della partitura". Il superamento di tali verifiche consentirà l'esonero (completo o parziale) dello studente dall'obbligo di frequenza.
8. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio. La base di valutazione verrà definita in centesimi. La prova pratica comporterà un punteggio massimo di 80/100 punti, mentre alla prova teorica corrisponderà un punteggio massimo di 20/100 punti.

ARTICOLO 3 ISCRIZIONE, TASSE E FREQUENZA

1. Gli studenti-ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dalla Direzione e comunicati attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
2. Le tasse di frequenza, che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di studio, sono definite dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
3. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura del 75% delle lezioni di ogni disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità. Le assenze devono essere giustificate dallo studente; in caso di studenti minorenni le giustificazioni devono essere firmate da un genitore.
4. Fatto salvo l'obbligo di frequenza resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole medie secondarie per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni.
5. È ammessa la doppia iscrizione, pertanto, durante la frequenza dei Corsi Propedeutici, sarà possibile per gli studenti frequentare contemporaneamente anche altri corsi di studio di ogni ordine e grado (a titolo di esempio non esaustivo: altri Corsi Propedeutici; corsi di Diploma Accademico presso un ISSM; corsi di Laurea presso una Università) anche presso istituzioni terze.
6. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi Propedeutici dovrà presentare distinte domande di ammissione, una per ogni corso, e sostenere distinti esami di ammissione.

ARTICOLO 4 ESAMI

1. Tutti gli esami dei Corsi propedeutici si svolgeranno in due sole sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale.
2. Entro la sessione autunnale del primo anno di studio lo studente sarà obbligato a sostenere un **esame di conferma** nella disciplina principale. Il mancato superamento dell'esame di conferma comporterà l'automatica conclusione del percorso di studio. L'esame di conferma non potrà essere ripetuto.

3. *Il passaggio da un anno a quello successivo avverrà tramite idoneità conferita dal docente di ogni attività formativa, ad eccezione di quanto sopra previsto per l'esame di conferma.*
4. *Per la disciplina di "Teoria ritmica e percezione musicale", ove il docente ne ravvisi la necessità, lo studente potrà frequentare anche dei moduli didattici aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal piano dell'offerta formativa.*
5. *Per ogni singola disciplina inserita nel piano dell'offerta formativa è prevista una **verifica finale**, tramite esame, ad eccezione delle discipline "Esercitazioni corali", "Esercitazioni orchestrali", "Musica di insieme per fiati", "Musica da camera" per le quali è prevista unicamente l'assegnazione di una idoneità. Considerato che le discipline possono avere durata annuale, biennale o triennale, la verifica finale si terrà nella sessione estiva o nella sessione autunnale dell'ultimo anno di frequenza della disciplina, ad eccezione della verifica finale di "Pratica pianistica" che dovrà tenersi entro il mese di aprile del terzo anno. Il mancato superamento di una o più verifiche renderà necessaria, ai fini del proseguimento del percorso di studio, la ripetenza dell'esame entro, comunque, la durata massima prevista per il corso.*
6. *Gli studenti che lo richiedono possono sostenere, contestualmente all'esame della verifica finale della disciplina principale del Corso Propedeutico, anche l'esame di ammissione al Diploma Accademico di I livello. I due esami presenteranno identici programmi e verranno registrati su due distinti verbali di esame. Per conseguire l'idoneità all'ammissione al corso di Diploma Accademico di I livello sarà necessario, oltre a superare l'esame della verifica finale, ottenere una votazione di almeno 70/100 nell'esame di ammissione al Diploma Accademico di I livello.*
7. *Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio, sentiti i Referenti dei Coordinamenti disciplinari interessati e prevedono tre componenti. La valutazione è espressa con un voto in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60 centesimi.*
8. *Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa.*
9. *Al termine del Corso propedeutico è previsto il rilascio di una certificazione attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso.*
10. *È consentita l'iscrizione condizionata al Corso di Diploma Accademico di I livello allo studente che non abbia superato le verifiche finali di tutte le attività formative complementari previste nel piano dell'offerta formativa, purché tali verifiche vengano superate entro la sessione autunnale dell'ultimo anno del Corso Propedeutico.*

ARTICOLO 5 TRASFERIMENTI

I candidati, provenienti da un'altra istituzione di pari grado, che abbiano chiesto il trasferimento presso questo Conservatorio, dovranno sostenere un esame di idoneità nella disciplina principale del Corso Propedeutico. Il trasferimento verrà accettato unicamente in favore degli studenti risultati idonei, nei limiti dei posti disponibili. Successivamente all'immatricolazione si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nella altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico.

ARTICOLO 6 PRIVATISTI

I candidati esterni (privatisti) possono sostenere le certificazioni delle competenze di tutte le attività formative per le quali è prevista la verifica finale tramite esame, secondo i programmi pubblicati sul sito internet istituzionale www.consmilano.it.

ARTICOLO 7 CORSI SINGOLI

È permessa l'iscrizione anche secondo la modalità "corsi singoli", come indicato sul sito internet istituzionale <http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-singoli>.

ARTICOLO 8 GIOVANI TALENTI

Il Conservatorio si riserva di istituire appositi percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 2012/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini, nonché di capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.

ARTICOLO 9 CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento dello studente nella frequenza e nello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali andrà necessariamente rinegoziata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale su richiesta anche del solo Conservatorio.

DELIBERA N. 4

(Calendario esami ammissioni)

Il Consiglio Accademico approva il calendario degli esami di ammissione al prossimo a.a. 2019/2020, così riportato:

- *ammissioni ai corsi Propedeutici e ai corsi di diploma accademico di I e II livello per gli studenti comunitari: dal 13 maggio al 31 maggio 2019 (iscrizione agli esami di ammissione: dal 01 al 30 aprile 2019);*
- *ammissioni ai corsi di diploma accademico di I e II livello per gli studenti extracomunitari: dal 4 al 10 settembre 2019;*
- *ammissioni ai Corsi Base (Prepropedeutici): dal 4 al 10 settembre 2019;*
- *idoneità ai trasferimenti: dal 4 al 10 settembre 2019.*

DELIBERA N. 5

(Regolamento masterclass e seminari)

Il Consiglio Accademico, a parziale rettifica di quanto deliberato in data 14 gennaio 2019, approva il seguente "Regolamento delle masterclass e dei seminari":

ARTICOLO 1 - PREMESSE

L'attività delle Master class e dei Seminari rappresenta un momento fondamentale di approfondimento e perfezionamento dedicato agli studenti più meritevoli. Entrare in contatto con artisti e didatti dall'esperienza internazionale, infatti, costituisce una preziosa integrazione dell'offerta formativa che il Conservatorio propone allo scopo di migliorare le competenze tecnico musicali dei giovani musicisti e renderle idonee per affrontare la professione e la carriera a venire. Inoltre queste attività rappresentano una notevole opportunità per il Conservatorio di stabilire partnership con importanti Istituzioni straniere e con personalità del concertismo mondiale.

ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE MASTER CLASS E DEI SEMINARI

Considerata l'importanza didattica delle Master class e dei Seminari il Consiglio Accademico ha stabilito che:

- a) ogni Scuola, con almeno cinque docenti, deve organizzare ogni anno una Master class e/o un Seminario; le Scuole con meno di cinque docenti devono organizzare almeno una Master class (o un Seminario) per triennio; in aggiunta è possibile proporre Master class e Seminari su argomenti di interesse comune a più Scuole;
- b) la durata di ogni Master class e di ogni Seminario non deve, di norma, superare le dodici ore. Il cachet per l'artista verrà, di norma, corrisposto forfettariamente, tenuto conto della distanza di provenienza, delle ore e del numero dei giorni di insegnamento;
- c) ogni Scuola può proporre, di norma, un solo nominativo. Inoltre è necessario precisare se gli artisti provengono da istituti appartenenti al programma Erasmus. In questo caso il compenso verrà corrisposto attraverso i fondi Erasmus, fatta salva la possibilità di integrare il compenso con fondi del Conservatorio;
- d) il Consiglio Accademico auspica che i docenti partecipino annualmente ad almeno una Master class o un Seminario, preferibilmente una di quelle organizzate dalla propria Scuola di appartenenza, dando la facoltà di inserire nel proprio monte-ore le ore di frequenza.

ARTICOLO 3 - ISCRIZIONI

1. Le Master class e i Seminari si rivolgono sia a studenti interni al Conservatorio, sia a musicisti esterni. Le iscrizioni andranno effettuate esclusivamente compilando l'apposito form sul sito del Conservatorio. Generalmente le iscrizioni termineranno circa 30 giorni prima dell'inizio della Master class o del Seminario.
2. Per le Master class i partecipanti si dividono in due tipologie:
 - a) uditori;
 - b) effettivi (partecipazione attiva valida anche al fine dell'attribuzione di crediti. Agli studenti interni verrà riservato il 70% dei posti a disposizione, il restante 30% agli esterni. Qualora gli idonei non raggiungessero tali percentuali, i posti liberi potranno essere distribuiti agli interni o agli esterni a seconda del caso).
3. Inoltre la partecipazione alla Master class è aperta anche al pubblico che voglia semplicemente assistere alle lezioni.
4. Per la scelta degli effettivi sono previste selezioni, per studenti interni e studenti esterni, tramite audizione del programma che sarà presentato dal Docente ospite. I candidati potranno proporre un pianista accompagnatore di propria fiducia od utilizzare quello messo a disposizione dal Conservatorio (in quest'ultimo caso bisognerà farne menzione all'atto dell'iscrizione ed allegare copie dei brani che si presentano). I compositori dovranno presentare due partiture all'atto dell'iscrizione.
5. Dove non diversamente indicato, gli effettivi avranno diritto ad almeno un'ora ciascuno di lezione da parte del Docente ospite.
6. I Seminari sono attività di gruppo aperte a tutti senza selezione preventiva.
7. Agli studenti interni al Conservatorio, iscritti ai corsi di Diploma accademico di I e II livello, che parteciperanno alle Masterclass e ai Seminari potranno essere riconosciuti dei crediti formativi sulla base di quanto stabilito dal vigente "Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello".

ARTICOLO 4 - OBBLIGO DI FREQUENZA PER GLI STUDENTI INTERNI

1. Gli studenti del Conservatorio hanno l'obbligo di partecipare – in qualità di "uditori" o di "effettivi" – ad almeno una Master class o a un Seminario durante ogni anno accademico, concordandone la scelta con il docente della disciplina principale.
2. I partecipanti (sia "uditori", sia "effettivi") sono esonerati dalla frequenza delle lezioni concomitanti. Solo la partecipazione in qualità di "effettivo" darà diritto al riconoscimento dei relativi crediti formativi.

ARTICOLO 5 - TASSE DI ISCRIZIONE

Le tasse di iscrizione sono indicate sul sito del Conservatorio www.consmilano.it.

ARTICOLO 6 - INFORMAZIONI

Al fine di fornire informazioni agli interessati il Conservatorio ha istituito un apposito indirizzo email: masterclass@consmilano.it

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 5 FEBBRAIO 2019

DELIBERA

(Terna dei candidati alla Presidenza 2019/2022 - ex lett. b), c. 1, art. 12 e c. 6, art. 14 dello Statuto)

Il Consiglio Accademico, in data odierna, ha proceduto alle votazioni per la definizione della "terna" di candidati entro la quale il Ministro dovrà nominare il Presidente per il triennio 2019/2022. In particolare la procedura è regolata dalle seguenti norme:

- cc. 2 e 3 dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132;
- lett. b), c. 1, art. 12 dello Statuto del Conservatorio;
- c. 6, art. 14 dello Statuto del Conservatorio.

In proposito si ricorda che, con precedente delibera del 30 gennaio 2019, il Consiglio Accademico aveva ammesso tutte le seguenti n. 8 candidature pervenute nei modi e nei termini stabiliti (in ordine alfabetico):

1. Daniele Cassamagnaghi;
2. Ralph Alexandre Fassey;
3. Enzo Fiano;
4. Cristian Francesco Domenico Frattima;
5. Gabriele Pellissero;
6. Micaela Pittaluga;
7. Raffaello Vignali;
8. Stefano Vinti;

Le votazioni odierne si sono svolte regolarmente e hanno visto la partecipazione di tutti i Consiglieri.

Tutto quanto sopra premesso, terminate le votazioni e sulla base dei voti espressi dai Consiglieri, il Consiglio Accademico **delibera** la "terna" dei candidati alla Presidenza per il triennio 2019/2022, così composta:

- **Raffaello Vignali** (eletto nel secondo turno di votazione);
- **Enzo Fiano** (eletto nel quarto turno di votazione);
- **Stefano Vinti** (eletto nel quarto turno di votazione).

In conclusione, il Consiglio Accademico incarica il Direttore di inoltrare al M.I.U.R. la presente delibera al fine di consentire la nomina del prossimo Presidente del Conservatorio.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 7 MARZO 2019

DELIBERA N.1

(Regolamento per l'elezione del Direttore del Conservatorio di Milano)

Il Consiglio Accademico, considerati gli articoli n. 6 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 e n. 13 del vigente Statuto, emana il seguente

Regolamento per l'elezione del Direttore del Conservatorio di Milano

Art. 1 – Indizione delle elezioni

1. *In via ordinaria le elezioni sono indette dal Direttore in carica ogni triennio accademico, con apposito decreto emanato almeno 20 giorni prima delle votazioni.*
2. *In via straordinaria, ossia in caso di anticipata cessazione del Direttore in carica, le elezioni sono indette dal Vicedirettore entro sessanta giorni dalla data di cessazione.*
3. *Il decreto di indizione delle elezioni deve specificare il calendario degli adempimenti e tutte le informazioni utili a garantire il corretto svolgimento delle operazioni elettorali, tra cui:*
 - *la scadenza per la presentazione delle candidature che dovrà essere fissata almeno 20 giorni prima delle votazioni;*
 - *le date delle votazioni che dovranno tenersi per tre giorni lavorativi consecutivi almeno cinque settimane prima della scadenza naturale del Direttore in carica;*
 - *le date dell'eventuale ballottaggio, tenuto conto di quanto stabilito dai commi 2, 3 e 4 del successivo articolo 7.*

Art. 2 - Elettorato attivo

1. *Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 e dell'art. 13 dello Statuto, l'elettorato attivo coincide con l'organico docente del Conservatorio nell'anno accademico di riferimento ed è costituito dai docenti di I e II fascia, assunti con contratto a tempo indeterminato e determinato (supplenza annuale).*
2. *Sono esclusi dall'elettorato attivo tutti i lavoratori, anche con funzioni di docenza, non ricompresi nell'organico docente del Conservatorio nell'anno accademico di riferimento.*
3. *L'elenco dell'elettorato attivo viene pubblicato dalla Commissione elettorale successivamente al suo insediamento.*
4. *Eventuali omissioni o indebite inclusioni che risultino nell'elenco dell'elettorato attivo devono essere segnalate al Presidente della Commissione elettorale. La segnalazione può essere presentata fino a tre giorni prima della data fissata per le elezioni. Il Presidente della Commissione elettorale provvede a verificare la*

segnalazione e, nel caso, alla eventuale modifica e/o integrazione dell'elenco dell'elettorato attivo.

Art. 3 - Elettorato passivo

- 1. Ai sensi dell'art. 13 comma 5 dello Statuto, fanno parte dell'elettorato passivo, e pertanto possono candidarsi, i docenti di prima fascia con contratto a tempo indeterminato, appartenenti anche ad altri Istituti di Studi Superiori Musicali italiani, purché abbiano maturato un'anzianità di servizio nel ruolo di appartenenza di almeno n. 5 anni e siano in possesso di esperienza professionale e di direzione, acquisita anche in ambiti multidisciplinari e internazionali.*
- 2. Non possono essere eletti i docenti:*
 - a) che abbiano riportato sanzioni disciplinari superiori alla censura, salvo che siano stati riabilitati;*
 - b) che abbiano riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva per delitto non colposo, ancorché sospesa o condonata o coperta da amnistia impropria, ovvero si trovino in attesa di giudizio per delitto non colposo punibile con pena detentiva sola o congiunta a pena pecuniaria.*

Art. 4 - Candidature

- 1. I soggetti in possesso dei requisiti previsti dal precedente articolo 3 possono presentare la propria candidatura - redatta secondo il modello di cui all'allegato 2 - alla Commissione elettorale.*
- 2. Le candidature devono obbligatoriamente contenere l'autocertificazione del candidato riguardante il possesso dei requisiti richiesti e, inoltre, devono essere corredate da:*
 - a) programma elettorale;*
 - b) curriculum del candidato;*
 - c) documento di identità del candidato.*
- 3. La candidatura, e l'intera documentazione a corredo, deve essere firmata dal candidato, pena inammissibilità della candidatura stessa.*
- 4. Le modalità e le scadenze per la presentazione delle candidature vengono indicate nel decreto di indizione delle elezioni di cui al comma 1 del precedente articolo 1.*
- 5. La verifica dei requisiti di ammissibilità delle candidature è compito della Commissione elettorale, come da successivo articolo 5.*
- 6. Le candidature possono essere ritirate, mediante comunicazione scritta alla Commissione elettorale, fino a 48 ore antecedenti al primo giorno delle elezioni.*
- 7. L'elenco dei candidati resta a disposizione degli aventi diritto al voto fino alla chiusura delle operazioni elettorali.*

Art. 5 - Commissione Elettorale

- 1. Alle operazioni elettorali è preposta una Commissione elettorale composta da n. 3 docenti scelti tra quelli in organico e in servizio presso il Conservatorio nell'anno accademico di riferimento. Possono essere nominati anche dei Commissari supplenti.*

2. *I Commissari sono individuati dal Consiglio Accademico e nominati con decreto del Direttore in carica.*
3. *Il ruolo di Commissario è incompatibile con quello di candidato.*
4. *La Commissione elettorale svolge anche le funzioni di Commissione di seggio.*
5. *La Commissione elettorale nomina al suo interno un Presidente e un Segretario.*
6. *La Commissione elettorale ha il compito di garantire la regolarità delle elezioni, la libertà e la segretezza del voto e di sovraintendere a tutti gli adempimenti connessi. In particolare la Commissione elettorale:*
 - a) *acquisisce e pubblica l'elenco dell'elettorato attivo (elettori);*
 - b) *dispone l'ammissibilità delle candidature, in relazione alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento;*
 - c) *pubblica l'elenco dei candidati all'albo istituzionale e sul sito web istituzionale del Conservatorio entro i cinque giorni successivi al termine di presentazione delle candidature, dove resterà affisso fino al giorno della chiusura delle operazioni elettorali;*
 - d) *garantisce a ciascun candidato adeguati e paritari spazi di propaganda elettorale;*
 - e) *esamina gli eventuali ricorsi, da presentarsi entro e non oltre le ore 12.00 del terzo giorno successivo alla pubblicazione dell'elenco dei candidati di cui alla lettera c); l'esito dei ricorsi verrà comunicato e pubblicato entro il secondo giorno successivo al termine per la presentazione degli stessi ricorsi;*
 - f) *predispone il materiale necessario allo svolgimento delle elezioni;*
 - g) *assicura il funzionamento del seggio elettorale;*
 - h) *ritira il materiale elettorale al termine delle operazioni di voto;*
 - i) *redige il registro delle votazioni, i verbali delle operazioni di voto e dello scrutinio ed esamina gli eventuali ricorsi.*
7. *La Commissione elettorale può avvalersi della consulenza del Direttore amministrativo e del supporto del personale amministrativo del Conservatorio.*
8. *Le decisioni della Commissione elettorale sono assunte con voto di maggioranza.*

Art. 6 - Modalità di voto

1. *Le elezioni si svolgono durante un periodo di n. 3 (tre) giorni lavorativi, orario di apertura del seggio dalle ore 12.30 alle ore 15.30 per ciascun giorno di votazioni.*
2. *La Commissione elettorale redigerà il registro delle votazioni che dovrà essere controfirmato da ciascun elettore al momento della consegna della scheda elettorale, previo accertamento dell'identità personale. Il registro delle votazioni attesterà l'effettiva partecipazioni dei votanti alle giornate di voto.*
3. *A ciascun elettore viene consegnata una sola scheda, precedentemente vidimata dal Presidente o dal Segretario della Commissione elettorale. Sulla scheda elettorale sono indicati i nominativi dei candidati ammessi al voto. In caso di omonimia, si indicherà anche un elemento distintivo.*

4. *L'elettore accede ad una postazione che consente la riservatezza nell'espressione del voto. Ogni elettore può esprimere una sola preferenza apponendo un segno nello spazio corrispondente al candidato prescelto.*
5. *La scheda ripiegata viene inserita dallo stesso elettore, o da un componente la Commissione di seggio, nell'apposita urna.*
6. *La scheda è bianca qualora non vi risulti apposto alcun segno da parte dell'elettore.*
7. *La scheda è nulla se:*
 - a) *è diversa da quelle predisposte dalla Commissione elettorale;*
 - b) *non è vidimata dalla Commissione;*
 - c) *è deteriorata;*
 - d) *comunque in tutti i casi in cui non sia ragionevolmente e univocamente desumibile la volontà dell'elettore.*
8. *Le suddette modalità di voto si applicheranno anche in caso di eventuale ballottaggio.*

Articolo 7 - Modalità di elezione

1. *Risulta eletto il candidato che, nel corso nel corso delle votazioni, ha riportato un numero di preferenze valide non inferiore alla metà più uno dell'intero corpo elettorale (maggioranza assoluta dei voti), arrotondato al numero intero superiore.*
2. *Nel caso in cui, al termine delle votazioni, nessun candidato sia risultato eletto, si procede ad una nuova votazione con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.*
3. *Tra le votazioni di cui sopra deve intercorrere un intervallo non inferiore a sette giorni.*
4. *Il ballottaggio è considerato valido qualunque sia il numero dei votanti e viene eletto il candidato che riporta il maggior numero di voti. A parità di voti viene dichiarato eletto il candidato più anziano di ruolo, e in caso di ulteriore parità, il più anziano d'età. In caso di rinuncia di uno dei candidati al ballottaggio si procede sostituendo il candidato rinunciatario con quello che lo segue nella graduatoria dei voti.*
5. *Nel caso in cui vi sia un'unica candidatura, il candidato risulta eletto con gli stessi criteri indicati al precedente comma 1. Ove l'unico candidato non risultasse eletto le elezioni verrebbero dichiarate nulle e si procederebbe come indicato nel successivo comma 6.*
6. *Nel caso in cui la procedura elettorale non dia esito, la stessa viene ripetuta con decreto del Direttore in carica entro il termine di due mesi dalla conclusione della precedente.*

Art. 8 - Operazioni di scrutinio

1. *Le operazioni di scrutinio, che saranno pubbliche, avranno inizio immediatamente dopo la chiusura delle operazioni di voto.*
2. *Al termine delle operazioni di scrutinio il Presidente della Commissione consegnerà il verbale dello scrutinio (nel quale dovrà essere dato atto anche delle eventuali contestazioni e delle correlate decisioni assunte dalla Commissione) unitamente al residuo materiale della votazione, al Direttore amministrativo, il*

quale provvederà alla pubblicazione sul sito web istituzionale e all'albo istituzionale.

Art. 9 - Ricorsi

- 1. A decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione dei risultati dello scrutinio, gli interessati hanno n. 5 giorni per presentare ricorso al Presidente della Commissione elettorale, tramite PEC, raccomandata o consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo.*
- 2. In caso di ricorsi la Commissione elettorale si riunisce entro 5 giorni dalla scadenza per la presentazione dei reclami e comunica le proprie decisioni motivandole mediante verbale.*
- 3. Ove, invece, trascorsi cinque giorni dall'affissione dei risultati dello scrutinio, non pervengano ricorsi alla Commissione elettorale da parte dei soggetti interessati, si intende confermato l'esito delle elezioni.*

Art. 10 – Pubblicazione risultati definitivi

Al termine delle procedure sopra descritte, il Direttore in carica dispone la pubblicazione all'albo istituzionale e sul sito web istituzionale dei risultati definitivi delle elezioni e trasmette al Ministero il nominativo del Direttore eletto.

Articolo 11 – Nomina del Direttore

Il Direttore eletto viene nominato con decreto del Ministro.

Articolo 12 - Decadenza

Il Direttore eletto decade dal mandato all'atto della perdita dei requisiti di eleggibilità di cui all'articolo 3, ovvero in caso di dimissioni.

Articolo 13 - Norme finali

Il presente Regolamento potrà essere modificato, integrato o sostituito secondo le identiche procedure seguite per la sua approvazione.

DELIBERA N.2 (Corsi Prepropedeutici)

Il Consiglio Accademico, sentiti i coordinamenti disciplinari, delibera che i corsi Prepropedeutici prevedranno n. 24 lezioni annue, delle seguenti durate:

- le lezioni individuali di strumento avranno durata di 45 minuti,
- le lezioni di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale avranno durata di 90 minuti,
- le lezioni di Esercitazioni Corali avranno durata di 90 o 120 minuti.

Altresì, il Consiglio Accademico delibera che dall'a.a. 2019/2020 verranno attivati i corsi Prepropedeutici in:

- Arpa
- Basso tuba
- Composizione
- Contrabbasso
- Corno

- Fagotto
- Fisarmonica
- Flauto traversiere
- Liuto
- Oboe
- Saxofono
- Tromba
- Tromba rinascimentale e barocca
- Trombone
- Viola
- Viola da gamba
- Violino
- Violoncello

DELIBERA N.3
(Programmi degli esami)

Il Consiglio Accademico,

- a seguito delle criticità evidenziate dal Nucleo di Valutazione in merito ad alcuni programmi di esame, scelti a campione;
- tenuto conto anche dei Descrittori di Dublino;

delibera che i programmi degli esami dei corsi di Diploma accademico di I e II livello devono essere redatti secondo le seguenti linee guida:

- a) per ogni attività formativa è necessario indicare gli obiettivi formativi, le competenze in uscita e la bibliografia;
- b) per gli esami di *Prassi esecutive e repertori* “principali” di strumento e canto, deve essere previsto un programma che tenga conto delle seguenti specifiche:
 1. per i trienni: il programma deve presentare una durata minima di 30 minuti e fare riferimento ai diversi stili e ai repertori contemplati dalla letteratura specifica dello strumento/canto;
 2. per i bienni: il programma deve presentare una minima di 40 minuti e fare riferimento a un repertorio maggiormente specialistico;
- c) per tutti i corsi teorici deve essere indicato: programma del corso, programma dell'esame, bibliografia.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 4 APRILE 2019

DELIBERA N. 1

(Procedura di nomina del Rappresentante dei docenti in CdA)

Il Consiglio Accademico - visto il precedente decreto del MIUR prot. n. 550 del 1 luglio 2016, con il quale fu nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione - prende atto della necessità di avviare la procedura di individuazione del nuovo Rappresentante dei docenti che entrerà a far parte dello stesso Consiglio.

Al riguardo i Consiglieri ritengono opportuno procedere, come da prassi consolidata, rivolgendo un invito a tutti i docenti affinché gli interessati presentino la propria candidatura (con esclusione di coloro che incorrono nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del vigente Statuto).

Il Consiglio Accademico incarica il Direttore di emanare il predetto avviso. Successivamente il Consiglio Accademico valuterà le candidature pervenute e indicherà il docente che entrerà a far parte del Consiglio di Amministrazione, a seguito della nomina del Ministero.

DELIBERA N. 2

(Procedura di nomina della Commissione elettorale per le elezioni del Direttore)

Il Consiglio Accademico - visto il "Regolamento per l'elezione del Direttore del Conservatorio di Milano" approvato con la precedente delibera del 7 marzo 2019 - prende atto della necessità di avviare la procedura per la nomina della Commissione elettorale.

Al riguardo i Consiglieri ritengono opportuno procedere, come da prassi consolidata, rivolgendo un invito a tutti i docenti affinché gli interessati presentino la propria candidatura (con esclusione di coloro che intendono candidarsi alle elezioni).

Il Consiglio Accademico incarica il Direttore di emanare il predetto avviso. Successivamente il Consiglio Accademico valuterà le candidature pervenute e indicherà i docenti che comporranno la Commissione.

DELIBERA N. 3

(Progetto "La Banda del Verdi")

Il Consiglio Accademico delibera la costituzione de "La Banda del Verdi", progetto orchestrale del Conservatorio che si comporrà, al suo interno, di diverse formazioni:

- Orchestra Di Fiati –Wind Band, formata da studenti del Triennio e del Biennio;
- Brassband, formata da studenti del Triennio, del Biennio e del Propedeutico;
- Junior Wind Band, formata da studenti del Propedeutico e del Prepropedeutico.

L'attività del progetto sarà coordinata dai docenti Gianmario Bonino e Sandro Satanassi.

DELIBERA N. 4 **(Progetto Artist in residence)**

Relativamente al progetto “Artist in residence”, il Consiglio Accademico chiede ai Coordinatori disciplinari di presentare proposte per l'attivazione di Masterclass, con il coinvolgimento di artisti esterni al Conservatorio, da svolgersi in tre distinte sessioni di lezione.

DELIBERA N. 5 **(Corsi di Diploma accademico di I e II livello)**

Il Consiglio Accademico - a fronte della circolare del MIUR prot. n. 10517 del 25 marzo 2019, già trasmessa a tutti i docenti e relativa alle indicazioni operative per l'accreditamento e le modifiche dei corsi di diploma accademico di I e II livello, a decorrere dall'a.a. 2019/2020 - stabilisce che i Coordinamenti disciplinari, entro il 15 aprile 2019, potranno:

- per i corsi di Diploma accademico di **I livello** (trienni):
 - o presentare proposte relative a corsi di nuova attivazione, purché ricompresi nei decreti ministeriali: D.M. 124 del 30 settembre 2009 e D.M. 120 del 20 febbraio 2013;
 - o correggere errori materiali e modificare (o integrare) i campi disciplinari relativamente ai corsi approvati da almeno tre anni;
 - o adeguare l'ordinamento didattico, dei corsi non modificati nel 2016 (e negli anni successivi), a quello degli altri corsi già modificati;

Eventuali altre richieste di modifiche dei corsi di Diploma accademico di I livello (trienni), relative a casi specifici e particolari, saranno valutate dal Consiglio Accademico.

- per i corsi di Diploma accademico di **II livello** (bienni):
 - o presentare solo proposte relative a corsi di nuova attivazione, purché ricompresi nel D.M. 14 del 8 gennaio 2018.

In ultimo il Consiglio Accademico stabilisce che per la redazione delle proposte di corsi di nuova attivazione, nonché per le modifiche ai corsi già attivi, i Coordinamenti disciplinari dovranno rifarsi alle linee guida emanate, sempre dal Consiglio Accademico, nel 2016 (per i corsi di Diploma accademico di I livello) e in data 11 aprile 2018 (per i corsi di Diploma accademico di I livello).

DELIBERA N. 6
(Emendamenti regolamenti interni)

Il Consiglio Accademico ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche ai seguenti regolamenti:

- Regolamento dei corsi Propedeutici
- Regolamento Masterclass e Seminari
- Regolamento degli studenti

Le modifiche si sono rese necessaria al fine di armonizzare detti regolamenti alle norme per il riconoscimenti dei crediti formativi e di fornire maggiori chiarimenti riguardo ai corsi propedeutici.

Si allegano i regolamenti nella versione testé approvata con evidenziati in rosso le modifiche apportate.

Altresì, il Consiglio approva i programmi degli esami di ammissione ai corsi Propedeutici da allegare la relativo regolamento.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Regolamento Masterclass e Seminari

**In rosso gli emendamenti approvati
con delibera del Consiglio Accademico del 4 aprile 2019**

ARTICOLO 1 - PREMESSE

L'attività delle Master class e dei Seminari rappresenta un momento fondamentale di approfondimento e perfezionamento dedicato agli studenti più meritevoli. Entrare in contatto con artisti e didatti dall'esperienza internazionale, infatti, costituisce una preziosa integrazione dell'offerta formativa che il Conservatorio propone allo scopo di migliorare le competenze tecnico musicali dei giovani musicisti e renderle idonee per affrontare la professione e la carriera a venire. Inoltre queste attività rappresentano una notevole opportunità per il Conservatorio di stabilire partnership con importanti Istituzioni straniere e con personalità del concertismo mondiale.

ARTICOLO 2 - MODALITÀ DI DEFINIZIONE DELLE MASTER CLASS E DEI SEMINARI

Considerata l'importanza didattica delle Master class e dei Seminari il Consiglio Accademico ha stabilito che:

- a) ogni Scuola, con almeno cinque docenti, deve organizzare ogni anno una Master class e/o un Seminario; le Scuole con meno di cinque docenti devono organizzare almeno una Master class (o un Seminario) per triennio; in aggiunta è possibile proporre Master class e Seminari su argomenti di interesse comune a più Scuole;*
- b) la durata di ogni Master class e di ogni Seminario non deve, di norma, superare le dodici ore. Il cachet per l'artista verrà, di norma, corrisposto forfettariamente, tenuto conto della distanza di provenienza, delle ore e del numero dei giorni di insegnamento;*
- c) ogni Scuola può proporre, di norma, un solo nominativo. Inoltre è necessario precisare se gli artisti provengono da istituti appartenenti al programma Erasmus. In questo caso il compenso verrà corrisposto attraverso i fondi Erasmus, fatta salva la possibilità di integrare il compenso con fondi del Conservatorio;*
- d) il Consiglio Accademico auspica che i docenti partecipino annualmente ad almeno una Master class o un Seminario, preferibilmente una di quelle organizzate dalla propria Scuola di appartenenza, dando la facoltà di inserire nel proprio monte-ore le ore di frequenza.*

ARTICOLO 3 - ISCRIZIONI

- 1. Le Master class e i Seminari si rivolgono sia a studenti interni al Conservatorio, sia a musicisti esterni. Le iscrizioni andranno effettuate esclusivamente compilando l'apposito form sul sito del Conservatorio. Generalmente le iscrizioni termineranno circa 30 giorni prima dell'inizio della Master class o del Seminario.*
- 2. Per le Master class i partecipanti si dividono in due tipologie:*

- a) uditori;*
- b) effettivi (~~valida anche al fine dell'attribuzione di crediti~~, partecipazione attiva. Agli studenti interni verrà riservato il 70% dei posti a disposizione, il restante 30% agli esterni. Qualora gli idonei non raggiungessero tali percentuali, i posti liberi potranno essere distribuiti agli interni o agli esterni a seconda del caso).*

3. Inoltre la partecipazione alla Master class è aperta anche al pubblico che voglia semplicemente assistere alle lezioni.

4. Per la scelta degli effettivi sono previste selezioni, per studenti interni e studenti esterni, tramite audizione del programma che sarà presentato dal Docente ospite. I candidati potranno proporre un pianista accompagnatore di propria fiducia od utilizzare quello messo a disposizione dal Conservatorio (in quest'ultimo caso bisognerà farne menzione all'atto dell'iscrizione ed allegare copie dei brani che si presentano). I compositori dovranno presentare due partiture all'atto dell'iscrizione.

5. Dove non diversamente indicato, gli effettivi avranno diritto ad almeno un'ora ciascuno di lezione da parte del Docente ospite.

6. I Seminari sono attività di gruppo aperte a tutti senza selezione preventiva.

7. Agli studenti interni al Conservatorio, iscritti ai corsi di Diploma accademico di I e II livello, che parteciperanno alle Masterclass e ai Seminari potranno essere riconosciuti dei crediti formativi sulla base di quanto stabilito dal vigente "Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello".

ARTICOLO 4 - OBBLIGO DI FREQUENZA PER GLI STUDENTI INTERNI

1. Gli studenti del Conservatorio hanno l'obbligo di partecipare – in qualità di "uditori" o di "effettivi" – ad almeno una Master class o a un Seminario durante ogni anno accademico, concordandone la scelta con il docente della disciplina principale.

2. I partecipanti (sia "uditori", sia "effettivi") sono esonerati dalla frequenza delle lezioni concomitanti. ~~Solo la partecipazione in qualità di "effettivo" darà diritto al riconoscimento dei relativi crediti formativi.~~

ARTICOLO 5 - TASSE DI ISCRIZIONE

Le tasse di iscrizione sono indicate sul sito del Conservatorio www.consmilano.it.

ARTICOLO 6 - INFORMAZIONI

Al fine di fornire informazioni agli interessati il Conservatorio ha istituito un apposito indirizzo email: masterclass@consmilano.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

***Regolamento degli studenti
del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano***

**In rosso gli emendamenti approvati
con delibera del Consiglio Accademico del 4 aprile 2019**

TITOLO I - DIRITTI E DOVERI

Art. 1
(Premesse)

1. Il Conservatorio "G. Verdi" di Milano (d'ora in avanti Conservatorio) è luogo di alta formazione musicale e artistica, da conseguire mediante lo studio, l'apprendimento della musica e delle tecniche, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

2. Nella comune aspirazione all'apprendimento delle tecniche e della cultura musicale, il Conservatorio è anche una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza artistica e sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire l'alta formazione artistica, culturale e professionale e contestualmente concorre alla formazione di una coscienza civica, alla realizzazione del diritto allo studio, allo sviluppo delle potenzialità umane, artistiche, culturali e professionali di ciascuno, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e con i principi generali dell'ordinamento dell'alta formazione artistica e musicale.

3. Il Conservatorio, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni docente-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nelle attività artistiche e professionali.

4. La vita dell'istituzione musicale si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

5. **Laddove le norme del presente regolamento non si riferiscono esplicitamente a una determinata categoria di studenti, le stesse devono essere intese valide per tutti gli iscritti al Conservatorio, a prescindere dal corso di studio al quale appartengono.**

Art. 2
(Diritti e doveri degli studenti)

1. Lo studente ha diritto a una formazione artistica, culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità umana, culturale e artistica di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. L'istituzione persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome. Lo studente ha diritto a essere trattato con rispetto dai Docenti e dal Personale del Conservatorio. Ha diritto a ricevere lezioni complete espresse in un linguaggio rispettoso delle dignità personali. Ha altresì diritto a ricevere lezioni negli orari stabiliti.

2. In particolare il Conservatorio si impegna a garantire ai propri studenti:

- a) una formazione accademica di qualità secondo quanto previsto dai Piani di studio, nel rispetto dell'identità e delle potenzialità di ciascuno;*
- b) l'adozione di norme che regolino l'attività accademica in conformità alla legge e di modalità organizzative che ne garantiscano l'osservanza;*
- c) l'informazione puntuale, attraverso i mezzi di comunicazione in uso, quali sito, circolari, email, avvisi in bacheca, etc., di tutto quanto attiene l'attività accademica, le produzioni e gli eventi del Conservatorio;*
- d) una valutazione dell'apprendimento che possa aiutare ciascuno a migliorare il proprio rendimento;*
- e) la tutela del diritto dell'allieva/o alla riservatezza dei propri dati personali;*
- f) l'accoglienza degli studenti stranieri;*
- g) le opportunità offerte dall'Unione Europea in materia di mobilità degli studenti.*
- h) strutture, attrezzature e materiali didattici idonei per un regolare e sicuro svolgimento dell'attività didattica.*

3. L'allieva/o si impegna nei confronti del Conservatorio a rispettare i doveri di seguito indicati:

- a) pagare le quote di iscrizione annuali con le modalità e nel rispetto delle tempistiche previste dal Conservatorio;*
- b) frequentare regolarmente i corsi e assolvere gli impegni di studio. Le eventuali assenze registrate non potranno eccedere il 20% di ogni singola attività formativa; gli studenti che superino tale limite di assenze non potranno iscriversi agli esami, salvo i casi previsti dalla normativa generale del diritto allo studio di studenti lavoratori (legge 300/1977 statuto dei lavoratori); Sono considerati motivi validi di assenza i seguenti: malattia, gravidanza, gravi motivi personali o di famiglia, documentati motivi di lavoro, frequenza documentata e autorizzata di altro ordine di studi, assenze autorizzate dovute a sovrapposizione di orari con uno o più attività formative o con le attività di produzione;*
- c) prendere visione degli orari e di ogni altra comunicazione pubblicata sul sito e/o affissa in bacheca;*
- d) garantire – pena l'applicazione delle specifiche sanzioni previste al comma 12 del successivo articolo 6 – la partecipazione alle produzioni artistiche previste dal piano didattico (si intendono tutte le produzioni realizzate durante l'attività didattica dagli studenti con la supervisione/coordinamento dei docenti: esse hanno intenti meramente formativi senza fini di lucro. Il Conservatorio detiene la proprietà esclusiva delle registrazioni multimediali e delle pubblicazioni legate alle iniziative citate);*
- e) chiedere e ottenere – pena l'applicazione delle specifiche sanzioni previste al comma 12 del successivo articolo 6 – l'autorizzazione del Direttore per poter partecipare ad attività di formazione didattica (ad eccezione delle scuole secondarie e delle università, ex Decreto Ministeriale 28 settembre 2011) e artistica, nonché a produzioni esterne al Conservatorio. Tali attività non devono confliggere con le attività didattiche, di produzione e di ricerca del Conservatorio;*
- f) porsi con rispetto nei confronti degli Organi e di tutto il personale del Conservatorio, oltre che dei compagni e di terzi, mantenendo nei rapporti interpersonali una condotta ispirata a principi di correttezza.*

- g) utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i materiali didattici, tenendo un comportamento tale da non arrecare danni al patrimonio del Conservatorio;
- h) riporre dopo l'uso i materiali didattici utilizzati e lasciare le aule di lezione in ordine;
- i) non fumare e non consumare sostanze stupefacenti in tutti gli ambienti del Conservatorio come previsto dalle leggi in vigore;
- j) il consumo responsabile di bevande alcoliche è permesso esclusivamente nell'area bar. E' severamente vietato il consumo di alcolici da parte di minori;
- k) non introdurre senza autorizzazione persone estranee al Conservatorio nei locali non aperti al pubblico;
- l) comunicare tempestivamente al Conservatorio il cambio della propria residenza, domicilio e del recapito telefonico;
- m) osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni del Conservatorio in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- n) rispettare scrupolosamente quanto previsto dal Regolamento didattico Sezione II – Studenti (dall'art 24 all'art. 46);
- o) consultare quotidianamente il sito web (www.consmilano.it), l'albo ufficiale e la casella email istituzionale (nome.cognome@studenti.consmilano.it). Tali canali costituiscono i principali mezzi di comunicazione che il Conservatorio utilizza per informare e comunicare con gli studenti in merito ad ogni tipologia di attività istituzionale. È responsabilità degli studenti accertare la presenza di avvisi o comunicazioni a loro destinate. È responsabilità degli studenti informare l'assistenza tecnica (assistenza@consmilano.it) circa eventuali malfunzionamenti della propria email istituzionale. Il Conservatorio non prenderà in considerazione comunicazioni degli iscritti provenienti da indirizzi email differenti da quelle istituzionali loro assegnate;
- p) partecipare – in qualità di “uditori” o di “effettivi” – ad almeno una Master class o a un Seminario durante ogni anno accademico, concordandone la scelta col proprio docente della disciplina principale. I partecipanti (sia “uditori”, sia “effettivi”) sono esonerati dalla frequenza delle lezioni concomitanti.

4. La violazione degli obblighi di cui al presente articolo è suscettibile di procedimenti disciplinari.

Art. 3 **(Diritto di Assemblea)**

1. Il Conservatorio garantisce l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti. Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi dell'Istituto e della comunità scolastica, in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

2. Almeno quindici (15) giorni prima della data di svolgimento dell'assemblea, la Consulta degli studenti o almeno il 10% degli studenti regolarmente iscritti, presenta al Direttore la richiesta di utilizzo locali, debitamente sottoscritta, indicando: la data, l'ordine del giorno, la durata, le modalità di svolgimento, il/i nominativi di eventuali esperti invitati a partecipare. Il Direttore entro dieci (10) giorni comunicherà l'autorizzazione allo svolgimento dell'assemblea oppure proporrà una data e/o una sede alternativa.

3. Gli studenti hanno facoltà di partecipare alle assemblee.

4. L'uso corretto dei locali e delle attrezzature è assicurato dai componenti della Consulta degli studenti e dagli studenti firmatari della richiesta di assemblea che ne assumono la responsabilità anche per l'eventuale risarcimento dei danni.

TITOLO II - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI STUDENTI

Art. 4 **(Principi Generali)**

1. I provvedimenti disciplinari adottati nei confronti degli studenti hanno finalità educative, si ispirano a principi di equità e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti tra gli studenti e tra questi e il personale del Conservatorio.

2. Le sanzioni sono sempre proporzionate all'infrazione e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Il risarcimento del danno non soddisfatto è considerato mancanza grave, ulteriormente sanzionabile. La responsabilità disciplinare è personale.

3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.

Art. 5 **(Norme disciplinari)**

1. Il Direttore è titolare dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti (cfr. art. 6 D.P.R. 132/03).

2. Il Direttore può essere coadiuvato, nella fase istruttoria, dalla Commissione disciplina (ex art. 19 del vigente Statuto) costituita da tre docenti nominati dal Consiglio Accademico e integrata da due studenti designati dalla Consulta. La commissione nomina al proprio interno il Presidente. I pareri sono adottati a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

3. Lo Studente nei cui confronti sia in corso un procedimento disciplinare ha facoltà di avvalersi dell'assistenza di un docente a sua scelta, di un genitore o di un legale.

4. Nel caso in cui lo studente sia minorenne, il Direttore è tenuto a informare i genitori del procedimento.

5. Il Direttore non può adottare alcun provvedimento disciplinare nei confronti degli studenti senza aver prima contestato l'addebito e senza aver sentito, a sua difesa, lo studente medesimo, eventualmente assistito. Lo studente può presentare una memoria scritta. La contestazione va effettuata in forma scritta entro e non oltre i 30 giorni da quando il direttore sia venuto a conoscenza del fatto.

6. La convocazione scritta per la difesa deve avvenire entro 15 giorni dalla contestazione del fatto che vi ha dato causa. Trascorsi inutilmente 15 giorni dalla convocazione per la difesa dello studente, la sanzione viene applicata nei successivi 15 giorni.

7. Allo studente o su sua espressa delega al suo difensore, è consentito l'accesso a tutti gli atti istruttori riguardanti il procedimento a suo carico.

8. Il procedimento disciplinare deve concludersi entro 180 giorni dalla data della contestazione dell'addebito. Qualora non sia stato portato a termine entro tali termini, il procedimento si estingue.

Art. 6 **(Sanzioni Disciplinari)**

1. Nei casi di violazione dei doveri previsti dall'art. 3 del presente regolamento, lo studente può incorrere, in misura rapportata all'entità dell'infrazione, in una delle seguenti sanzioni disciplinari:

a) *richiamo verbale;*

b) *richiamo scritto;*

c) *esclusione dall'attività di produzione artistica del Conservatorio da un mese ad un anno;*

d) *non ammissione a uno o più esami per un periodo massimo di tre mesi e/o sospensione da uno o più corsi per un periodo massimo di un anno;*

- e) sanzione amministrativa, con le modalità ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;*
- f) radiazione dall'Istituto senza rimborso di tasse e contributi versati.*

2. Le sanzioni di cui al comma 1 vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e di proporzionalità, in relazione alla mancanza e secondo i seguenti criteri:

- a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;*
- b) rilevanza degli obblighi violati;*
- c) grado di danno o di pericolo causato all'Istituto, agli utenti, agli operatori, ai terzi ovvero del disservizio determinatosi;*
- d) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con riguardo, in particolare, a precedenti sanzioni disciplinari ricevute e a recidive nei comportamenti.*

3. La sanzione disciplinare del richiamo verbale si applica allo studente per:

- a) mancata comunicazione dell'assenza;*
- b) mancata giustificazione di n. 3 assenze annue.*

4. La sanzione disciplinare del richiamo scritto si applica allo studente per :

- a) recidiva nelle mancanze che abbiano comportato l'applicazione della sanzione di cui al comma precedente, ovvero quando le mancanze previste nel comma precedente presentano caratteri di particolare gravità;*
- b) ritardi frequenti o mancata giustificazione di oltre n. 3 assenze annue;*
- c) mancanza di rispetto nei confronti del Direttore, del Presidente, dei Docenti, del Personale Tecnico e Amministrativo e dei Colleghi, attuato con parole, gesti o altri comportamenti equivalenti;*
- d) uso di linguaggio volgare, di turpiloquio e di imprecazioni;*
- e) tutti quei comportamenti che risultino di ostacolo al normale svolgimento dell'attività didattica, lesivi del buon nome e del decoro dell'istituto, contrari ai principi di correttezza verso gli insegnanti e i colleghi;*
- f) mancanza di rispetto delle norme di sicurezza all'interno della classe, dell'edificio e delle sue pertinenze (scale esterne, cortile, spazi esterni). Le inosservanze di cui sopra valgono anche in occasione di attività organizzate dal Conservatorio all'esterno.*

5. La sanzione disciplinare dell' esclusione dall'attività di produzione artistica del Conservatorio da un mese ad un anno si applica allo studente per :

- a) recidiva nelle mancanze che abbiano comportato l'applicazione della sanzione di cui al comma precedente, ovvero quando le mancanze previste nel comma precedente presentano caratteri di particolare gravità;*
- b) le mancanze o le assenze relative agli obblighi derivanti dalle attività artistiche, musicali e culturali organizzate dal conservatorio.*

6. La sanzione disciplinare della non ammissione a uno o più esami per un periodo massimo di tre mesi e/o sospensione da uno o più corsi per un periodo massimo di un anno si applica allo studente per:

- a) recidiva nelle mancanze che abbiano comportato l'applicazione della sanzione di cui al comma precedente, ovvero quando le mancanze previste nel comma precedente presentano caratteri di particolare gravità;*
- b) atteggiamenti violenti, provocatori o derisori verbali o materiali.*

7. La sanzione disciplinare amministrativa, con le modalità ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, si applica allo studente per:

- a) recidiva nelle mancanze che abbiano comportato l'applicazione della sanzione di cui al comma precedente, ovvero quando le mancanze previste nel comma precedente presentano caratteri di particolare gravità;*
- b) comportamenti connessi al trattamento improprio di dati personali in violazione della tutela della privacy relativa ai colleghi, al personale del Conservatorio o altri soggetti che*

operano nella comunità scolastica, a mezzo di registratori vocali, video e foto camere, telefoni cellulari, videofonini o altri dispositivi elettronici;
c) danneggiamento di strutture, arredi, attrezzature del Conservatorio;
d) danneggiamenti arrecati a terzi durante le visite guidate o gite di istruzione;
e) comportamenti incompatibili con il buon funzionamento, la vivibilità e l'accoglienza dell'Istituto.

8. La sanzione disciplinare della radiazione dall'Istituto senza rimborso di tasse e contributi versati si applica allo studente per:

- a) recidiva nelle mancanze che abbiano comportato l'applicazione della sanzione di cui al comma precedente, ovvero quando le mancanze previste nel comma precedente presentano caratteri di particolare gravità*
- b) Il ricorso a qualsiasi tipo di violenza o costrizione fisica o psicologica*
- c) detenzione di strumenti atti a mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità*

9. In caso di danneggiamento o sottrazione di materiale di proprietà del Conservatorio o di terzi, non risarcito o non risarcibile, ovvero nel caso di comportamenti lesivi nei confronti di persone, il Direttore valuterà, caso per caso, l'opportunità/necessità di denuncia alle competenti Autorità.

10. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Direttore sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione della normativa vigente.

11. In particolare - con riferimento all'eventuale violazione dei seguenti obblighi da parte degli studenti:

- a) obbligo di partecipazione alle produzioni artistiche previste dal piano didattico (precedente art. 2, c. 3 lett. d);*
- b) obbligo di chiedere e ottenere l'autorizzazione del Direttore per poter partecipare ad attività di formazione didattica e artistica e a produzioni esterne al Conservatorio (precedente art. 2, c. 3 lett. e);*

il Direttore potrà disporre le seguenti sanzioni a carico degli studenti inadempienti:

- 1) richiamo verbale;*
- 2) posticipo una sessione d'esame.*

12. Le sanzioni di cui al precedente comma 12 vengono comminate nel rispetto del principio di gradualità e di proporzionalità, in relazione alla mancanza e secondo i seguenti criteri:

- a) intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza dimostrata;*
- b) grado di danno o di pericolo causato all'Istituto, agli utenti, agli operatori, ai terzi ovvero del disservizio determinatosi;*
- c) sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con riguardo, in particolare, a precedenti sanzioni disciplinari ricevute e a recidive nei comportamenti.*

Art. 7

(Atti e documenti)

1. Le sanzioni vengono riportate su un documento. Una copia è consegnata allo studente e una è conservata negli atti del fascicolo personale.

TITOLO III - CONSULTA DEGLI STUDENTI

Art. 8

(Funzioni e composizione della consulta)

1. La Consulta degli Studenti è l'organo di rappresentanza degli studenti del Conservatorio **iscritti ai Corsi Propedeutici e ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello**. La Consulta esprime i pareri previsti dallo Statuto e dai regolamenti del Conservatorio. Può, inoltre, indirizzare richieste e formulare proposte al Consiglio Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento all'organizzazione didattica e dei servizi per gli studenti.

2. La Consulta è composta da sette componenti eletti dagli studenti del Conservatorio **iscritti ai Corsi Propedeutici e ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello**, ai quali si aggiungono i due rappresentanti presso il Consiglio Accademico, anch'essi eletti dagli studenti **iscritti ai Corsi Propedeutici e ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello**. Eventuali variazioni del numero dei componenti avverranno secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. 132/2003.

3. La Consulta permane in carica per un mandato di tre anni consecutivi.

4. In sede di insediamento la Consulta elegge al suo interno le seguenti cariche:

d) il Presidente della Consulta;

e) il Vicepresidente della Consulta;

f) il rappresentante presso il Consiglio di Amministrazione;

g) il rappresentante presso il Consiglio di Biblioteca.

5. Le cariche di rappresentanti nel Consiglio Accademico sono incompatibili con quella di rappresentante presso il Consiglio di Amministrazione.

6. Successivamente al suo insediamento la Consulta provvede ad eleggere tutte le ulteriori cariche, previste dalle normative e non ricomprese nel comma 4.

7. Compiti dei rappresentanti sono:

a) portare nei Consigli le eventuali istanze della Consulta e di tutti gli studenti relativamente all'indirizzo e alla programmazione dei servizi e delle attività didattiche, scientifiche, artistiche e di ricerca, nonché alla programmazione della gestione economica;

b) monitorare e controllare le attività di cui sopra;

c) concorrere alla definizione delle linee di intervento e di sviluppo della didattica, della ricerca e della produzione;

d) riferire nella riunione della Consulta circa l'attività svolta in seno ai Consigli.

8. Non è previsto il diritto di delegare le funzioni di rappresentante in seno al Consiglio Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio di Biblioteca.

Art. 9

(Elezioni della consulta)

1. Le elezioni della Consulta degli studenti sono indette dal Direttore con apposito bando - precedente alla scadenza del mandato della Consulta in carica - nel quale viene indicato:

a) il numero degli studenti da eleggere ai sensi dell'art.12, comma 1, del D.P.R. 132/2003;

b) le date, nel numero di tre giornate anche consecutive fissate nell'arco di una settimana, il luogo e la fascia oraria in cui sarà allestito il seggio elettorale;

c) requisiti dell'elettorato attivo e passivo;

d) il termine di presentazione delle candidature.

2. In concomitanza con le elezioni della Consulta vengono eletti anche i due rappresentanti presso il Consiglio Accademico, i quali entreranno di diritto a far parte della Consulta.

3. Possono votare (elettorato attivo) tutti gli studenti che, alla data delle elezioni, siano regolarmente iscritti **ai Corsi Propedeutici e ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello** del Conservatorio e abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

4. Possono candidarsi (elettorato passivo) tutti gli studenti che, alla data delle elezioni, siano regolarmente iscritti **ai Corsi Propedeutici e ai Corsi di Diploma accademico di I e II livello** del Conservatorio e abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Non possono candidarsi coloro che abbiano già svolto, anche solo parzialmente, due mandati, anche non consecutivi.

5. La Commissione Elettorale, composta da due docenti ed uno studente, viene nominata dal Direttore.

6. La votazione avviene attraverso scrutinio segreto per un periodo di tre giorni lavorativi consecutivi.

7. Risultano eletti quali rappresentanti presso il Consiglio Accademico i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il candidato con la minore età anagrafica.

8. Risultano eletti nella Consulta i sette candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il candidato con la minore età anagrafica. Nel caso in cui tra questi sette rientrino anche candidati eletti tra i due rappresentanti presso il Consiglio Accademico si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

9. Al termine degli scrutini la Commissione comunica i risultati al Direttore, il quale provvede all'affissione all'albo istituzionale del Conservatorio. È ammesso ricorso avverso al risultato finale delle votazioni entro i cinque giorni consecutivi all'affissione all'albo, passati i quali, in assenza di ricorsi, la Consulta procede al proprio insediamento.

Art. 10

(Durata e cessazione dalla carica)

1. La Consulta resta in carica per tre anni. Si decade della carica in caso di assenza ingiustificata da tre o più riunioni della Consulta, anche non consecutive.

2. In caso di decadenza, o di anticipata cessazione dalla carica di uno o più componenti della Consulta, i sostituti verranno individuati secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 6 dello Statuto del Conservatorio, e rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dell'organo. Il periodo effettuato non vale ai fini del raggiungimento del limite di mandati consecutivi previsti dall'art. 11, comma 3 dello Statuto.

3. In caso di assenza del numero legale a seguito di decadenza o di cessazione anticipata dalla carica di più componenti, il Direttore dichiara decaduta l'intera Consulta e provvede ad indire nuove elezioni.

Art. 11

(Convocazione e svolgimento delle riunioni)

1. La Consulta è convocata dal Presidente con almeno tre giorni di anticipo, salvo i casi di motivata urgenza per i quali si può provvedere alla convocazione, con procedura d'urgenza, con n. 24 ore di anticipo; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione, nonché l'Ordine del Giorno. In caso di assenza del Presidente la Consulta può essere convocata dal Vicepresidente. Si dovrà provvedere alla convocazione della Consulta anche nel caso in cui ciò venga richiesto da sei componenti (pari a due terzi della Consulta, salvo variazione del numero complessivo dei componenti della Consulta, ex art.12 del D.P.R. 132/2003).

2. Il numero legale delle presenze per lo svolgimento delle riunioni è pari a cinque componenti, salvo variazione del numero complessivo dei componenti della Consulta, ex art.12 del D.P.R. 132/2003.

3. Le riunioni della Consulta sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, ovvero dal componente anagraficamente più anziano. Le sedute vengono verbalizzate da un componente incaricato ad inizio seduta.

4. I verbali vengono approvati nella prima riunione utile successiva e firmati da coloro che hanno svolto le funzioni di Presidente e di segretario verbalizzante. L'originale dei verbali deve essere depositato presso la Direzione del Conservatorio.

Art. 12

(Rappresentanti degli studenti nei dipartimenti)

1. La Consulta degli studenti procede ad organizzare le elezioni per i Rappresentanti degli studenti nei singoli dipartimenti, stendendo il Regolamento elettorale e costituendosi comitato elettorale.
2. I rappresentanti nei Dipartimenti sono tenuti a cooperare con la Consulta.
3. Compiti dei rappresentanti nei Dipartimenti sono:
 - a) *portare nei Consigli le istanze degli studenti dei rispettivi corsi;*
 - b) *monitorare e controllare le attività dei rispettivi corsi;*
 - c) *riferire nella riunione della Consulta circa l'attività svolta in seno al rispettivo Consiglio.*
4. In caso di motivata assenza i rappresentanti degli studenti nei Dipartimenti devono darne comunicazione al Presidente della Consulta, che provvederà a delegare un sostituto.

Art. 13

(Assemblea generale degli studenti)

1. Le assemblee degli studenti sono convocate dal Presidente della Consulta o, in sua assenza, dal Vice-Presidente, previa autorizzazione del Direttore che verificherà la disponibilità degli spazi. Possono partecipare all'assemblea solo gli Studenti iscritti al Conservatorio.
2. La convocazione dell'assemblea avviene almeno quindici giorni prima della data fissata; l'atto di convocazione deve indicare la data, l'ora ed il luogo della riunione nonché l'Ordine del Giorno. Esso è affisso nella bacheca degli studenti. È compito della Consulta diffondere la convocazione delle assemblee.
3. Durante lo svolgimento dell'assemblea sono sospese le lezioni per un massimo di tre ore.

Art. 14

(Risorse)

1. La consulta provvede collegialmente e in piena autonomia all'utilizzo delle risorse assegnate dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

(Modifiche regolamentari e altre norme)

1. Le modifiche regolamentari seguono il medesimo iter dell'approvazione del Regolamento.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rimando all'art. 20 dello Statuto del Conservatorio.

TITOLO IV - PRESTITO STRUMENTI

Art. 16

(Generalità)

1. Il presente regolamento interno, emanato ad integrazione della normativa di cui agli art. 41, 42 e 43 del vigente Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità del Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano, disciplina la conservazione, l'uso e la gestione delle seguenti categorie di beni di proprietà del Conservatorio medesimo:
 2. Strumenti musicali e loro accessori di valore storico, soggetti in quanto tali alla legislazione riguardante i beni culturali;
 3. Strumenti musicali e loro accessori destinati alla didattica e alle produzioni
 4. Dotazioni delle aule e delle due sale da concerto, ivi comprese le apparecchiature tecnologiche.

5. Tutti indistintamente i beni di cui sopra saranno descritti in altrettante schede, catalogati in un inventario separato da quello degli altri beni mobili del Conservatorio, e provvisti di adeguata documentazione di riconoscimento. L'inventario e le singole schede saranno gestiti dalla Direzione servizi generali del Conservatorio e, una volta provvedutosi al riordino del patrimonio strumentistico e all'attuazione delle necessarie misure di protezione, potranno eventualmente essere resi accessibili on line.

6. A cura della Direzione Amministrativa per tutti gli strumenti ed eventualmente per gli accessori verranno stipulate polizze di assicurazione contro il furto e contro i danni comunque e da chiunque arrecati.

Art. 17

(Strumenti storici)

1. Alla custodia, alla gestione e alla manutenzione degli strumenti storici è preposta una commissione formata dal Presidente, dal Direttore e dal Direttore Amministrativo del Conservatorio, che potrà anche promuovere iniziative idonee a dare notorietà alla raccolta.

2. La commissione designerà un conservatore degli strumenti storici nella persona di un docente che svolgerà le attività e detterà le cautele specifiche inerenti alla buona conservazione degli strumenti stessi in conformità alle direttive impartite dalla commissione.

3. In linea di massima tali strumenti verranno custoditi nelle apposite vetrine, debitamente protette e se necessario climatizzate, esistenti negli ambulacri della Sala Verdi, o presso la Biblioteca, ovvero in altri luoghi egualmente sicuri.

Art. 18

(Manutenzione e restauro degli strumenti storici)

1. Per la verifica dello stato degli strumenti e per le decisioni inerenti alla manutenzione e al restauro la commissione di cui all'articolo precedente si avvale della consulenza combinata di esperti interni ed esterni, secondo le varie famiglie di strumenti.

2. Le eventuali operazioni di intervento che la commissione reputi necessarie verranno eseguite, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione qualora trattasi di manutenzione straordinaria o di restauro, da tecnici specializzati di comprovata affidabilità che non abbiano rapporti abituali di interesse con gli esperti consultati dalla commissione.

Art. 19

(Prestito degli strumenti storici)

1. La commissione di cui all'art. 17, nel rispetto della legislazione vigente, potrà concedere in prestito gli strumenti storici a enti o comitati, che ne facciano richiesta con adeguate garanzie, per l'esibizione in occasione di mostre o esposizioni.

2. La stessa commissione, su richiesta di interessati che ne vengano giudicati meritevoli e forniscano garanzie di serietà e diligenza, potrà concedere in prestito strumenti storici a studenti dei corsi superiori, a docenti e ad altri esecutori, per occasioni specifiche rientranti in progetti promossi o realizzati dal Conservatorio o da altri all'interno della sede del Conservatorio medesimo.

3. Eccezionalmente il prestito di cui al comma precedente potrà essere accordato, con delibera della commissione, in relazione a manifestazioni esterne di particolare valore culturale, previo accollo del relativo premio di assicurazione da parte dell'eventuale richiedente.

Art. 20

(Strumenti destinati alla didattica e alla produzione)

1. La custodia, la gestione e la manutenzione degli strumenti musicali destinati alla didattica e alle produzioni sono affidate al Direttore del Conservatorio che, per la materiale conservazione degli strumenti stessi e per ogni altra occorrenza potrà avvalersi dell'ausilio di docenti.

2. Gli strumenti di cui sopra verranno custoditi in uno o più locali a ciò predisposti e muniti di serrature di sicurezza.

3. Eventuali operazioni di riparazione o restauro che il Direttore reputi necessarie verranno eseguite, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione se di rilevante importo, da tecnici di comprovata affidabilità.

Art. 21

(Prestito degli strumenti di uso didattico)

1. Gli strumenti di uso didattico potranno essere concessi in prestito, dal Direttore o da un docente da lui delegato, a studenti del Conservatorio che per ragioni di studio ne facciano richiesta con parere favorevole del rispettivo docente.

2. I prestiti avranno la durata di un anno o frazione di anno, rinnovabile, e comporteranno il pagamento (a decorrere dal 1 gennaio 2019 e fino a diversa deliberazione) di un corrispettivo non inferiore a euro 15,00 (quindici) mensili, nonché l'accollo del premio di assicurazione.

Art. 22

(Strumenti in dotazione ad aule e sale. Apparecchiature tecnologiche)

1. Per quanto riguarda gli strumenti in dotazione alle aule e alle sale sarà cura dei singoli docenti, nei limiti del possibile, vigilare sul buon uso degli stessi da parte degli studenti e segnalare al Direttore eventuali abusi ovvero inconvenienti tecnici e necessità di interventi di manutenzione.

2. Analoga cura dovrà essere posta dai docenti interessati nel vigilare sul corretto uso delle apparecchiature tecnologiche e sulla loro diligente custodia all'interno di aule. Il Direttore del Conservatorio designerà uno o più fiduciari cui spetterà il compito di dettare le misure più opportune secondo le circostanze per prevenire abusi, disordini e dispersioni.

Art. 23

(Disposizioni comuni)

1. I prestiti di strumenti saranno sempre formalizzati in atto scritto contenente le clausole contrattuali secondo un modello base da approvarsi dal Consiglio di Amministrazione. L'atto sarà sottoscritto dal Direttore Amministrativo per il Conservatorio e dal ricevente ovvero, se quest'ultimo è minorenne, dal suo legale rappresentante, oltre che da un garante qualora ritenuto necessario in relazione alle circostanze.

2. I prestiti potranno essere revocati in ogni tempo per motivi inerenti alla conservazione al restauro degli strumenti o per altro giustificato motivo, senza che la controparte possa vantare diritto alcuno ad indennizzo o risarcimento.

3. Alla cessazione del prestito gli strumenti dovranno essere riconsegnati nelle medesime condizioni in cui si trovavano all'atto della concessione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Regolamento dei corsi Propedeutici

**In rosso gli emendamenti approvati
con delibera del Consiglio Accademico del 4 aprile 2019**

ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

1. Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio) organizza corsi di studio denominati Corsi Propedeutici, il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere - senza debiti formativi - ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.
2. Di seguito sono elencati i n. 41 Corsi Propedeutici attivati dal Conservatorio a decorrere dall'a.a. 2019/2020:
 1. Basso tuba
 2. Clarinetto
 3. Corno
 4. Eufonio
 5. Fagotto
 6. Flauto
 7. Oboe
 8. Saxofono
 9. Tromba
 10. Trombone
 11. Contrabbasso
 12. Viola
 13. Violino
 14. Violoncello
 15. Fisarmonica
 16. Organo
 17. Pianoforte
 18. Strumenti a percussione
 19. Arpa
 20. Chitarra
 21. Mandolino
 22. Canto
 23. Canto rinascimentale barocco
 24. Clavicembalo e tastiere storiche
 25. Fagotto barocco e classico
 26. Flauto traversiere
 27. Liuto
 28. Tromba rinascimentale e barocca
 29. Viola da gamba
 30. Violino barocco
 31. Basso elettrico
 32. Batteria e percussioni jazz
 33. Canto jazz
 34. Chitarra jazz
 35. Contrabbasso jazz
 36. Pianoforte jazz
 37. Saxofono jazz
 38. Tromba jazz
 39. Composizione
 40. Musica Elettronica
 41. Tecnico del suono
3. La durata massima dei Corsi Propedeutici è fissata in tre anni, articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno, con inizio al 01 novembre di ogni anno e termine il 31 ottobre successivo. Tale durata triennale potrà essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:
 - a. in presenza di eccezionali doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;
 - b. in presenza delle opportune certificazioni (*rilasciate esclusivamente dal Conservatorio di Milano*) che consentano l'iscrizione dello studente agli anni successivi al primo.

4. *Tutti i corsi elencati al precedente comma 2 hanno durata triennale ad eccezione dei seguenti la cui durata è annuale:*
- | | |
|-------------------------------|----------------------|
| - Basso elettrico | - Saxofono jazz |
| - Batteria e percussioni jazz | - Tromba jazz |
| - Canto jazz | - Trombone jazz |
| - Chitarra jazz | - Musica Elettronica |
| - Contrabbasso jazz | - Tecnico del suono |
| - Pianoforte jazz | |
5. *I seguenti Corsi sono propedeutici anche per l'iscrizione ai corsi di Diploma accademico di I livello in Didattica della musica (strumento o canto) DCPL21:*
- | | |
|----------------|---------------------------|
| - Basso tuba | - Violino |
| - Clarinetto | - Violoncello |
| - Corno | - Fisarmonica |
| - Eufonio | - Organo |
| - Fagotto | - Pianoforte |
| - Flauto | - Strumenti a percussione |
| - Oboe | - Arpa |
| - Saxofono | - Chitarra |
| - Tromba | - Mandolino |
| - Trombone D | - Canto |
| - Contrabbasso | - Canto rinascimentale |
| - Viola | barocco |
6. *Il Corso in Composizione è propedeutico anche per l'iscrizione ai Corsi di Diploma Accademico di I livello in Direzione d'orchestra DCPL22; Strumentazione per orchestra di fiati DCPL43; Direzione di coro e composizione corale DCPL33, fatte salve le opportune variazioni del piano dell'offerta formativa al terzo anno.*
7. *Il corso in Pianoforte è propedeutico anche per l'iscrizione ai Corsi di Diploma accademico di I livello in Maestro Collaboratore DCPL31 fatte salve le opportune variazioni del piano dell'offerta formativa al terzo anno.*
8. *Non è consentita la ripetizione di nessun anno durante l'intero ciclo, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.*
9. *Gli studenti iscritti agli attuali Corsi Preaccademici, hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di transitare nel nuovo percorso (Corsi Propedeutici), previa le necessarie verifiche da tenersi contestualmente alle ammissioni ai Corsi Propedeutici. Gli studenti che intendono transitare dai Corsi Preaccademici ai Corsi Propedeutici devono presentare apposita domanda presso la segreteria didattica del Conservatorio entro il 30 aprile antecedente all'inizio dell'anno.*
10. *Gli iscritti ai Corsi Propedeutici sono tenuti al rispetto delle norme generali di comportamento riguardanti gli studenti del Conservatorio e contenute del "Regolamento degli studenti".*

ARTICOLO 2 - AMMISSIONI

1. *Le iscrizioni ai Corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione. Coloro che superano l'esame di ammissione vengono iscritti di diritto in una graduatoria di studenti-idonei. La graduatoria verrà utilizzata per la definizione degli studenti-ammessi ai diversi Corsi Propedeutici sulla base dei posti disponibili. La graduatoria degli studenti-idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione, nonché tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera didattica dello studente, devono*

- essere svolte presso la segreteria didattica del Conservatorio, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale www.consmilano.it.
2. Per i Corsi Propedeutici di durata triennale, gli studenti accedono all'esame di ammissione solo a partire dal terzo anno della scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media). Ne consegue che gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici.
 3. Per i Corsi Propedeutici di durata annuale, gli studenti accedono all'esame di ammissione solo a partire dal secondo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore). Ne consegue che gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possono sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici.
 4. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono definite dalla Direzione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
 5. I programmi degli esami di ammissione sono definiti con apposito documento reso pubblico sul sito istituzionale del Conservatorio www.consmilano.it. Essi tengono conto dei criteri enunciati nella tabella E del D.M. 11 maggio 2018, n. 382.
 6. Gli esami di ammissione si svolgeranno in due fasi:
 - a) Prova pratica: una prova relativa all'attività formativa principale;
 - b) Prova teorica: una prova di "Teoria, ritmica e percezione musicale".
 7. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio. **La base di valutazione verrà definita in centesimi.**
 8. **Sono esentati dal sostenere la prova teorica gli studenti in possesso della certificazione di "Teoria, ritmica e percezione musicale", esclusivamente se rilasciata dal Conservatorio di Milano.**

ARTICOLO 3 - ISCRIZIONE, TASSE E FREQUENZA

1. Gli studenti-ammessi, ai sensi del comma 1 del precedente articolo 2, dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dalla Direzione e comunicati attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
2. Le tasse di frequenza, che gli studenti sono tenuti a versare all'atto dell'iscrizione a ciascun anno di studio, sono definite dal Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.
3. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura del 75% delle lezioni di ogni disciplina, pena il decadimento dello studente dal corso di studio, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità. Le assenze devono essere giustificate dallo studente; in caso di studenti minorenni le giustificazioni devono essere firmate da un genitore.
4. Gli studenti, successivamente all'immatricolazione, potranno sostenere apposite verifiche atte ad accertare eventuali competenze pregresse nelle discipline: "Teoria e tecniche dell'armonia", "Storia della musica", "Pratica e lettura pianistica", "Lettura della partitura". Il superamento di tali verifiche consentirà l'esonero (completo o parziale) dello studente dall'obbligo di frequenza delle singole discipline.
5. Fatto salvo l'obbligo di frequenza resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole medie secondarie per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni.
6. È ammessa la doppia iscrizione, pertanto, durante la frequenza dei Corsi Propedeutici, sarà possibile per gli studenti frequentare contemporaneamente anche altri corsi di studio di ogni ordine e grado (a titolo di esempio non esaustivo: altri Corsi Propedeutici; corsi di Diploma Accademico presso un ISSM; corsi di Laurea presso una Università) anche presso istituzioni terze.

7. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi Propedeutici dovrà presentare distinte domande di ammissione, una per ogni corso, e sostenere distinti esami di ammissione.

ARTICOLO 4 - VERIFICHE

1. Tutte le verifiche dei Corsi propedeutici si svolgeranno in due sole sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale.
2. Entro la sessione autunnale del primo anno di studio lo studente sarà obbligato a sostenere un **esame di conferma** nella disciplina principale. Il mancato superamento dell'esame di conferma comporterà l'automatica conclusione del percorso di studio. L'esame di conferma non potrà essere ripetuto.
3. Il passaggio da un anno a quello successivo avverrà tramite idoneità conferita dal docente di ogni attività formativa, ad eccezione di quanto sopra previsto per l'esame di conferma.
4. Per la disciplina di "Teoria ritmica e percezione musicale", ove il docente ne ravvisi la necessità, lo studente potrà frequentare anche dei moduli didattici aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal piano dell'offerta formativa.
5. Per ogni singola disciplina inserita nel piano dell'offerta formativa del corso è prevista una **verifica finale**, tramite esame, ad eccezione delle discipline "Esercitazioni corali", "Esercitazioni orchestrali", "Musica di insieme per fiati", "Musica da camera" per le quali è prevista unicamente l'assegnazione dell'idoneità.
6. Considerato che le discipline possono avere durata annuale, biennale o triennale, la verifica finale si terrà nella sessione estiva o nella sessione autunnale dell'ultimo anno di frequenza della disciplina, ad eccezione della verifica finale di "Pratica pianistica" che dovrà tenersi entro il mese di aprile del terzo anno.
7. Il mancato superamento di una o più verifiche renderà necessaria, ai fini del proseguimento del percorso di studio, la ripetenza dell'esame entro, comunque, la durata massima prevista per il corso, **pena l'impossibilità di rilasciare la certificazione finale. Ove poi lo studente intenda proseguire negli studi accademici, il mancato superamento della verifica comporterà un debito formativo da assolvere entro il primo anno del corso di Diploma accademico di I livello.**
8. Le Commissioni d'esame sono nominate dal Direttore del Conservatorio, sentiti i Referenti dei Coordinamenti disciplinari interessati e prevedono tre componenti. La valutazione è espressa con un voto in centesimi. L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60/100.
9. Il percorso di studio si considera terminato una volta superate le verifiche finali di tutte le discipline previste dal piano dell'offerta formativa.
10. Al termine del Corso propedeutico è previsto il rilascio di una **certificazione finale** attestante il programma di studio svolto, il conseguimento degli obiettivi formativi, le verifiche superate, nonché la durata del corso stesso.

ARTICOLO 5 - AMMISSIONE AL CORSO DI DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO

1. Il conseguimento della Certificazione finale di un Corso Propedeutico consente l'accesso - senza debiti formativi - ai correlati Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il sostenimento dell'esame di ammissione come di seguito precisato.
2. **Gli studenti interessati all'ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello possono richiedere che la prova d'esame della verifica finale, della disciplina principale del Corso Propedeutico, venga considerata anche esame di ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello. In questo caso verranno redatti due distinti verbali d'esame, uno per la verifica finale del Corso Propedeutico, l'altro per l'ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello.**
9. Gli esami di ammissione al Corso di Diploma Accademico di I livello si svolgeranno in due fasi:

- a) Prova pratica: una prova relativa all'attività formativa principale;
b) Prova teorica: una prova di "Teoria, ritmica e percezione musicale".
10. Le commissioni degli esami di ammissione saranno composte da tre docenti del Conservatorio. La base di valutazione verrà definita in centesimi. *L'esame si intende superato se il candidato raggiunge una votazione di almeno 60/100.*
11. *Il superamento dell'esame conferisce allo studente l'idoneità ai fini dell'inclusione nella graduatoria generale per le ammissioni al Corso di Diploma Accademico di I livello. L'effettiva ammissione degli studenti idonei è subordinata al numero dei posti disponibili e avverrà mediante scorrimento della graduatoria.*
12. Sono esentati dal sostenere la prova teorica:
a) gli studenti provenienti dai Licei Musicali; questi studenti, una volta immatricolati, dovranno sostenere i test di accertamento delle competenze di base previste per i corsi di Diploma accademico di I livello;
b) gli studenti in possesso della certificazione di "Teoria, ritmica e percezione musicale", esclusivamente se rilasciata dal Conservatorio di Milano: questi studenti, una volta immatricolati, dovranno sostenere i test di accertamento delle competenze di base previste per i corsi di Diploma accademico di I livello, eccetto il test di "Teoria, ritmica e percezione musicale".
13. È consentita l'iscrizione condizionata al Corso di Diploma Accademico di I livello allo studente che non abbia superato le verifiche finali di tutte le attività formative complementari previste nel piano dell'offerta formativa, purché tali verifiche vengano superate entro la sessione autunnale dell'ultimo anno del Corso Propedeutico. *Diversamente il mancato superamento della verifica comporterà un debito formativo da assolvere entro il primo anno del corso di Diploma accademico di I livello.*

ARTICOLO 6 - TRASFERIMENTI

I candidati, provenienti da un'altra istituzione di pari grado, che abbiano chiesto il trasferimento presso questo Conservatorio, dovranno sostenere un esame di idoneità nella disciplina principale del Corso Propedeutico. Il trasferimento verrà accettato unicamente in favore degli studenti risultati idonei, nei limiti dei posti disponibili. Successivamente all'immatricolazione si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nella altre discipline previste dal piano dell'offerta formativa del Corso Propedeutico.

ARTICOLO 7 - PRIVATISTI

I candidati esterni (privatisti) possono sostenere le certificazioni delle competenze di tutte le attività formative per le quali è prevista la verifica finale tramite esame, secondo i programmi pubblicati sul sito internet istituzionale www.consmilano.it.

ARTICOLO 8 - CORSI SINGOLI

È permessa l'iscrizione anche secondo la modalità "corsi singoli", come indicato sul sito internet istituzionale <http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-singoli>.

ARTICOLO 9 - GIOVANI TALENTI

Il Conservatorio si riserva di istituire appositi percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 2012/2005 necessari per l'accesso ai corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini, nonché di capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.

ARTICOLO 10 - CONVENZIONI CON SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento dello studente nella frequenza e nello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica. La durata della convenzione sarà commisurata alla lunghezza del corso di studi

dello studente e comunque non potrà essere superiore a tre anni, terminati i quali andrà necessariamente rinegoziata. Le convenzioni potranno essere oggetto di revisione annuale su richiesta anche del solo Conservatorio.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Ultimo aggiornamento: 03 aprile 2019

**OGGETTO: PROGRAMMI DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE ALL'A.A. 2019/2020 DEI CORSI PROPEDEUTICI DEL
CONSERVATORIO DI MUSICA "GIUSEPPE VERDI" DI MILANO.**

Premesso che, a decorrere dall'a.a. 2019/2020, sono attivi presso il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano i seguenti Corsi Propedeutici:

1. Basso tuba
2. Clarinetto
3. Corno
4. Eufonio
5. Fagotto
6. Flauto
7. Oboe
8. Saxofono
9. Tromba
10. Trombone
11. Contrabbasso
12. Viola
13. Violino
14. Violoncello
15. Fisarmonica
16. Organo
17. Pianoforte
18. Strumenti a percussione
19. Arpa
20. Chitarra
21. Mandolino
22. Canto
23. Canto rinascimentale barocco
24. Clavicembalo e tastiere storiche
25. Fagotto barocco e classico
26. Flauto traversiere
27. Liuto
28. Tromba rinascimentale e barocca
29. Viola da gamba
30. Violino barocco
31. Basso elettrico
32. Batteria e percussioni jazz
33. Canto jazz
34. Chitarra jazz
35. Contrabbasso jazz
36. Pianoforte jazz
37. Saxofono jazz
38. Tromba jazz
39. Trombone jazz
40. Composizione
41. Musica Elettronica

Si pubblicano i relativi programmi di ammissione divisi in due parti, la prima comune a tutti i corsi, la seconda specifica e distinta per ciascun corso propedeutico.

A) PROVA COMUNE A TUTTI I CORSI: “TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE”

Si precisa che, oltre ai programmi di seguito indicati, gli studenti dovranno anche sostenere una specifica prova relativa a “Teoria ritmica e percezione musicale”. Si segnala che le prove potrebbero tenersi in giornate differenti, come da calendario di successiva pubblicazione.

PROGRAMMA DELL’ESAME DI AMMISSIONE DI “TEORIA RITMICA E PERCEZIONE MUSICALE” PER I CORSI PROPEDEUTICI

TEST DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE MUSICALI DI BASE

In base alle indicazioni ministeriali, contenute nella tabella E allegata al DM 382/17, lo studente che accede al percorso propedeutico dovrà dimostrare:

1. Capacità di conoscere all’ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d’ingresso al corso propedeutico per il settore d’indirizzo degli studi musicali
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.

PROGRAMMA D’ESAME

Test scritto

- Rispondere a quesiti relativi ai codici di notazione e agli elementi teorico musicali di base.
- Riconoscere/classificare intervalli, scale e triadi.
- Riconoscere/trascrivere semplici strutture ritmiche e melodiche.

Note

Il materiale musicale utilizzato nei test di accertamento delle competenze in ingresso e finale potrà essere tratto dal repertorio musicale o appositamente scritto dalla Commissione.

B) PROVE SPECIFICHE DI OGNI SINGOLO CORSO

BASSO TUBA	1. ESECUZIONE DI UNA SCALA A SCELTA DEL CANDIDATO E UNA A SCELTA DELLA COMMISSIONE FRA TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI FINO A TRE DIESIS/BEMOLLI IN ARMATURA; 2. ESECUZIONE DI UNO STUDIO O BRANO A SCELTA DEL CANDIDATO FRA IL SEGUENTE REPERTORIO: - JOHN FLETCHER, TUBA SOLOS VOLUME 1 (ED. CHESTER MUSIC); - HERBERT WEKSELBLATT, FIRST SOLOS FOR TUBA PLAYER (ED. G. SCHIRMER); - WILLIAMS & O’REILLY, ACCENT ON ACHIEVEMENT VOLUME 2 DAL BRANO 45 AL 111 (ALFRED PUBLISCHER CO); - VARI AUTORI, CLASSIC FESTIVAL SOLOS FOR TUBA (ED. BELWIN);
-------------------	---

	- ENDRESEN, SUPPLEMENTARY STUDIES, ED. RUBANK; - G. CONCONE, LEGATO ETUDES FOR TUBA (ED. VARIE); - ALTRI BRANI O STUDI DI PARI LIVELLO; 3. PROVA DI LETTURA ESTEMPORANEA DI UNA BREVE SEZIONE DI BRANO A SCELTA DELLA COMMISSIONE.
CLARINETTO	1. ESECUZIONE DI DUE SCALE DIATONICHE, MAGGIORI E MINORI MELODICHE, E RELATIVI ARPEGGI E SALTII DI TERZA, LEGATI E STACCATI, DELLE QUALI UNA SCELTA DALLA COMMISSIONE ED UNA PROPOSTA DAL CANDIDATO; 2. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SORTEGGIATO FRA I 6 PRESENTATI DALLO STUDENTE TRATTI DEI SEGUENTI METODI: A.MAGNANI – METODO PER CLARINETTO “12 CAPRICCI” - H. KLOSÈ “20 STUDI DI GENERE E MECCANISMO OPPURE H. KLOSÈ - “20 STUDI CARATTERISTICI” - V. GAMBARO - “21 CAPRICCI” (I 6 STUDI PRESENTATI DALLO STUDENTE DEBBONO ESSERE 2 PER OGNI METODO); 3. ESECUZIONE DI UNO STUDIO TRATTO DEL METODO P. JEANJEAN - “20 STUDI PROGRESSIVI E MELODICI” (PRIMO VOLUME); 4. ESECUZIONE DEL CONCERTINO DI C. M. VON WEBER OP. 26 NELLA RIDUZIONE PER CLARINETTO E PIANOFORTE O DI UN ALTRO CONCERTO DI PARI LIVELLO TECNICO-MUSICALE; 5. LETTURA A PRIMA VISTA E TRASPORTO IN DO E IN LA DI SEMPLICI BRANI ASSEGNATI ESTEMPORANEAMENTE DALLA COMMISSIONE D'ESAME.
CORNO	1)ESECUZIONE DI UN BRANO PER CORNO E PIANOFORTE A SCELTA DEL CANDIDATO (SONO AMMESSE TRASCRIZIONI) 2)ESECUZIONE DI UN BRANO ORIGINALE PER CORNO E PIANOFORTE A SCELTA DEL CANDIDATO (NON SONO AMMESSE TRASCRIZIONI)(ESEMPIO: C. SAINT-SAENS ROMANCE OP.36, E. MUELLER, I. JAMES, P. PROUST) 3)ESECUZIONE DI UNO STUDIO A SCELTA DEL CANDIDATO, TRATTO DAI VOLUMI SOTTO INDICATI: - F. GALLAY, 22 STUDI OP. 58 (ED. IMC REVISIONE CERMINARO) - C. KOPPRASCH, 60 ETUDEN FÜR HORN, HEFT 1 - L. ROSSARI, ESERCIZI PER IL CORSO INFERIORE - G. CONCONE, LYRICAL STUDIES FOR TRUMPET OR HORN (THE BRASS PRESS) - MAXIME-ALPHONSE, DEUX CENTS ETUDES NOUVELLES, VOL. 2 - O. FRANZ, WALDHORN-SCHULE, STUDI DALLA PARTE CENTRALE 4)ESECUZIONE DI UNO STUDIO A SCELTA DEL CANDIDATO, DI DIFFICOLTÀ ANALOGA A QUELLI SOPRA INDICATI (ANCHE DI AUTORI DIFFERENTI; COMUNQUE NON TRATTO DAL MEDESIMO VOLUME DA CUI PROVIENE LO STUDIO DI CUI AL PUNTO 2) 5)SCALE E ARPEGGI MAGGIORI E MINORI IN TUTTE LE TONALITÀ, NELL'ESTENSIONE DI ALMENO DUE OTTAVE, LEGATI E STACCATI 6)LETTURA A PRIMA VISTA E TRASPORTO DI UN BRANO DI MEDIA DIFFICOLTÀ.
EUFONIO	PROVA STRUMENTALE 1. ESECUZIONE DI UNA SCALA A SCELTA DEL CANDIDATO E UNA A SCELTA DELLA COMMISSIONE FRA TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI FINO A TRE DIESIS/BEMOLLI IN ARMATURA; 2. ESECUZIONE DI UNO STUDIO O BRANO A SCELTA DEL CANDIDATO FRA IL

	SEGUENTE REPERTORIO: - D. GATTI, GRAN METODO TEORICO PRATICO PROGRESSIVO PER CORNETTA (CHIAVE DI VIOLINO) O PER TROMBONE (CHIAVE DI BASSO), PARTE I; - S. PERETTI, NUOVA SCUOLA D'INSEGNAMENTO DELLA TROMBA (CHIAVE DI VIOLINO) O DEL TROMBONE (CHIAVE DI BASSO), PARTE I; - S. MEAD, EUPHONIUM SONG BOOK VOL.I; - ALTRI BRANI O STUDI DI PARO LIVELLO; 3. PROVA DI LETTURA ESTEMPORANEA DI UNA BREVE SEZIONE DI BRANO A SCELTA DELLA COMMISSIONE.
FAGOTTO	1. SCALE, SALTI E ARPEGGI TRATTI DAL METODO KRACKAMP FINO A 4 ALTERAZIONI: ESECUZIONE DI DUE SCALE A SCELTA DELLA COMMISSIONE; 2. UNO DEI SEGUENTI PUNTI A SCELTA DEL CANDIDATO (A OPPURE B): a) DUE LEZIONI DEL METODO WEISSENBORN ED. FISCHER, SCELTE DALLA COMMISSIONE, TRA LE: XVIII, XXI, XXIII, XXIV; b) UNA SONATA, A SCELTA DEL CANDIDATO, TRA LE SEI SONATE DEL METODO OZI ED. RICORDI 3. ESECUZIONE DI UNA SONATA DEL PERIODO BAROCCO O DI UNA SEMPLICE BRANO CON O SENZA ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE 4. LETTURA A PRIMA VISTA DI UN SEMPLICE BRANO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE
FLAUTO	1) ESECUZIONE DI 3 SCALE A SCELTA DELLO STUDENTE, LEGATE E STACCATE. ESECUZIONE DI UNA SCALA CROMATICA LEGATA E STACCATA. 2) ESECUZIONE DI 2 STUDI SCELTI DALLA COMMISSIONE, SU 4 PRESENTATI DALLO STUDENTE TRA I SEGUENTI: A) UNO STUDIO A SCELTA TRATTO DA: - L. HUGUES, LA SCUOLA DEL FLAUTO OP. 51, I O II GRADO - G. GARIBOLDI, 20 STUDI OP. 88 - G. GARIBOLDI, 30 STUDI FACILI E PROGRESSIVI B) UNO STUDIO A SCELTA TRATTO DA: - G. GARIBOLDI, 20 STUDI OP. 132 - J. ANDERSEN, 18 STUDI OP. 41 - E. KOHLER, STUDI OP. 33 I GRADO C) UNO STUDIO A SCELTA TRATTO DA: - E. KOHLER, STUDI OP. 93 - E. KOHLER, STUDI OP. 33 II GRADO - R. GALLI, 30 ESERCIZI 4) UNO STUDIO A LIBERA SCELTA, TRATTO DALLE RACCOLTE DI STUDI SOPRACITATE. 3) ESECUZIONE DI UNO O PIÙ BRANI PER FLAUTO E PIANOFORTE, A SCELTA DELLO STUDENTE. 4) LETTURA ESTEMPORANEA DI ALCUNI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME. LA COMMISSIONE SI RISERVA DI INTERROMPERE LA PROVA IN QUALSIASI MOMENTO.

OBOE	1 ESECUZIONE DI N. 2 STUDI A SCELTA DELLA COMMISSIONE TRA N. 4 PRESENTATI DAL CANDIDATO, TRATTI DA ALMENO DUE TESTI DIVERSI TRA: - WIEDEMANN – 45 ETUDEN - BARRET – SONATE DAL METODO COMPLETO (1 MOVIMENTO) - SALVIANI – STUDI VOL. III E/O VOL. IV - BLATT – 20 ESERCIZI OP. 30. 2 ESECUZIONE DI ALMENO TRE SCALE E ARPEGGI IN TONALITÀ FINO A 4 BEM. E 4 DIESIS. 3 ESECUZIONE DI UN BRANO DA CONCERTO DI 5-10 MINUTI DI MUSICA. 4 LETTURA ESTEMPORANEA DI ALCUNI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME.
SAXOFONO	REPERTORIO A LIBERA SCELTA, ARTICOLATO FRA LE SEGUENTI PROVE: 1. DUE COMPOSIZIONI PER “SAXOFONO E PIANOFORTE” TRATTE DAL REPERTORIO SAXOFONISTICO DI MEDIA DIFFICOLTÀ. UNA DELLE DUE COMPOSIZIONI DOVRÀ ESSERE ESEGUITA A MEMORIA. 2. SCALE CROMATICA; - SCALE MAGGIORI E MINORI CONGIUNTE, PER TERZE E QUARTE; - ARPEGGI MAGGIORI, MINORI, DI SETTIMA DI DOMINANTE E DIMINUITI - ESEGUITE ED ESEGUITI CON FIGURE A DUINE DI CROME E CON LE PIÙ IMPORTANTI ARTICOLAZIONI (76 BPM ALLA SEMIMINIMA). 3. UNO STUDIO RITMICO; UNO STUDIO MELODICO E UNO STUDIO TECNICO DI MECCANISMO; DI LIVELLO NON INFERIORE AI SEGUENTI TESTI: - JEAN-MARIE LONDEIX - IL SASSOFONO NELLA NUOVA DIDATTICA, VOLUME 2° - ED. BÈRBEN; - MARCEL MULE - 18 EXERCICES OU ÉTUDES - ED. LEDUC; - MARCEL MULE - EXERCICES JOURNALIERS - ED. LEDUC; - ANDRÉ AMELLER - ÉTUDES EXPRESSIVE - ED. HINRECHSEN; - GUY LACOUR - 50 ÉTUDES FACILES ET PROGRESSIVES, VOLUME 2° - ED. BILLAUDOT. 4. LETTURA ESTEMPORANEA MEDIANTE L'ESECUZIONE DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SOTTOPOSTI DALLA COMMISSIONE. IL CANDIDATO POTRÀ PRESENTARE ANCHE TESTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI PURCHÉ DI LIVELLO EQUIVALENTE O SUPERIORE. LA COMMISSIONE SI RISERVA DI FAR ESEGUIRE AL CANDIDATO TUTTO IL PROGRAMMA O PARTE DI ESSO.
TROMBA	ESECUZIONE DI UN BRANO CON ACCOMPAGNAMENTO DI PIANOFORTE SCELTO DEL CANDIDATO TRA: - R. CLÉRISSE THÈME VARIÈ - LEDUC - C. GRUNDMAN CONVERSATION - BOOSEY & HAWKES - L. BERNSTEIN – RONDÒ FOR LIFEY - BOOSEY & HOWKES - G. BAILEY – PETIT PIECE CONCERTANTE – RUBANK OPPURE ALTRO BRANO DI EQUIVALENTE LIVELLO TECNICO ED ESPRESSIVO ESECUZIONE DI 2 STUDI A SCELTA DEL CANDIDATO TRATTI DA DUE DELLE SEGUENTI RACCOLTE: - D. GATTI, METODO PARTE I - STUDIETTI IN DIVERSE TONALITÀ DA PAG. 48 –ED. RICORDI - PERETTI, METODO PARTE I° “STUDI MELODICI DI G. ROSSARI” – ED. RICORDI - KOPPASCH, 60 STUDI VOL. I – ED. HOFMEISTER (DAL N° 1 AL N° 16) - BALASANIAN, 25 EASY ETUDES - MUSIC CORPORATION OF AMERICA SCALE E ARPEGGI (A MEMORIA) : FINO A TRE ALTERAZIONI, MAGGIORI E MINORI.

	LETTURA A PRIMA VISTA DI UN BRANO DI MEDIA DIFFICOLTÀ E TRASPORTO NEI TONI VICINI (DO, LA, LAB, RE, REB).
TROMBONE	PROVA STRUMENTALE ESECUZIONE DI UNA SCALA E ARPEGGIO A SCELTA DEL CANDIDATO E UNA A SCELTA DELLA COMMISSIONE FRA TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI FINO A TRE DIESIS/BEMOLLI IN ARMATURA; ESECUZIONE DI UNO STUDIO O BRANO A SCELTA DEL CANDIDATO FRA I SEGUENTI METODI DI REPERTORIO: - J. A. HASSE, HASSE SUITE, ED. W. GLOWER; - J. A. HASSE, TWO DANCES, ED. SUPRAPHON; - J. BARAT, CAPRICE MEDIEVALE, ED. VARIE; - A. LAFOSSE, PARTE I, ED. LEDUC; - S. HERING, 40 PROGRESSIVE ETUDE, ED. FISCHER; - G. CONCONE, LEGATO ETUDES FOR TUBA, ED. VARIE; - ALTRI BRANI O STUDI DI PARI LIVELLO; PROVA DI LETTURA ESTEMPORANEA DI UNA BREVE SEZIONE DI BRANO A SCELTA DELLA COMMISSIONE.
CONTRABBASSO	- ESECUZIONE DI DUE SCALE A SCELTA DEL CANDIDATO, DI UNA O DUE OTTAVE FINO ALMENO ALLA IV POSIZIONE. - ESECUZIONE DI DUE STUDI, TRATTI DA BILLÉ I VOLUME, F. SIMANDL, NEW METHOD FOR THE DOUBLE BASS (BOOK 1), MURELLI O EQUIVALENTI. - ESECUZIONE DI DUE BRANI (ANCHE SINGOLI MOVIMENTI DI CONCERTI O SONATE) PER CONTRABBASSO SOLO O PER DUO STRUMENTALE DI CARATTERE CONTRASTANTE (SONO AMMESSE LE TRASCRIZIONI) - EVENTUALE LETTURA A PRIMA VISTA DI UN FACILE BRANO. - BREVE COLLOQUIO.
VIOLA	1. SCALE E ARPEGGI a. ESECUZIONE DI UNA SCALA A TRE OTTAVE CON RELATIVO ARPEGGIO, SCIOLTA E LEGATA, FRA DO, RE, MI BEMOLLE MAGGIORE PRESENTATE DAL CANDIDATO b. ESECUZIONE DI UNA SCALA DI DUE OTTAVE, A TERZE E OTTAVE, A SCELTA DEL CANDIDATO 2. STUDI a. ESECUZIONE DELLO STUDIO N. 1 DI R. KREUTZER SCIOLTO, LEGATO A 4 E 8 E STACCATO b. ESECUZIONE DI DUE STUDI FRA 4 PRESENTATI DAL CANDIDATO, CHE SVILUPPINO PROBLEMATICHE TECNICHE DIVERSE, SCELTI FRA OPERE ORIGINALI DI A. B. BRUNI, E. CAVALLINI, A. B. CAMPAGNOLI, F. A. HOFFMEISTER, J. PALASCHKO, OPPURE TRATTI DALLE RACCOLTE DI U. DRÜNER (I-II VOLL.) E F. LAINÉ (III-IV VOLL.), O TRASCRITTI DAL VIOLINO, DI DIFFICOLTÀ E VARIETÀ EQUIPARABILI AGLI STUDI PER VIOLINO DI R. KREUTZER (42 STUDI), J. F. MAZAS (STUDI OP. 36) E F. FIORILLO (CAPRICCI OP. 3) 3. REPERTORIO ESECUZIONE DI DUE BRANI DI CARATTERE CONTRASTANTE TRATTI DA CONCERTI, SONATE O ALTRE FORME, PER STRUMENTO SOLO O IN DUO STRUMENTALE

	4. LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE
VIOLINO	ESECUZIONE DI UNA SCALA, E RELATIVO ARPEGGIO IN TERZA E QUINTA A TRE OTTAVE, SCELTA DAL CANDIDATO, DA ESEGUIRSI SCIOLTA E LEGATA. ESECUZIONE DI DUE STUDI INDICATI DALLA COMMISSIONE FRA TRE PRESENTATI DAL CANDIDATO, SCELTI TRA I SEGUENTI AUTORI: SITT OP.32 VOL.3, KAYSER OP.20 DAL N. 13 AL N. 36, DONT OP.37, KREUTZER 42 STUDI, MAZAS OP.36, FIORILLO 36 STUDI. ESECUZIONE DI UN BRANO A LIBERA SCELTA PER VIOLINO SOLO O CON ACCOMPAGNAMENTO DI ALTRO STRUMENTO. TRATTO DAL REPERTORIO VIOLINISTICO. LETTURA A PRIMA VISTA DI UN SEMPLICE BRANO SCELTO DALLA COMMISSIONE. BREVE COLLOQUIO CON IL CANDIDATO.
VIOLONCELLO	1.SCALE E ARPEGGI A) ESECUZIONE DI UNA SCALA CON RELATIVO ARPEGGIO, SCIOLTA E LEGATA, A 3 OTTAVE, TRA DO, RE, MI BEMOLLE MAGGIORE, PRESENTATE DAL CANDIDATO B) ESECUZIONE DI UNA SCALA, A SCELTA DEL CANDIDATO, A CORDE DOPPIE, A TERZE E SESTE (NELL'ESTENSIONE DI 2 OTTAVE) 2.STUDI A) ESECUZIONE DI UNO STUDIO A SCELTA DI F. <i>GRÜTZMACHER</i> OP.38 1° VOL. B) ESECUZIONE DI UNO STUDIO A SCELTA DAI 21 STUDI DI J.L.DUPORT C) ESECUZIONE DI UNO STUDIO A SCELTA TRA I SEGUENTI: J.J.F. DOTZAUER-N.77 DAI 113 STUDI A. FRANCHOMME-DALL'OP.7 NN.1 E 11, DALL'OP.35 N.8 S.LEE-OP.31 N.40 J.MERK-OP.11 NN.11,14,15,17,20 D.POPPER-OP.73 NN.1,3,11,34,36 3.REPERTORIO: ESECUZIONE DI DUE BRANI DI CARATTERE CONTRASTANTE TRATTI DA CONCERTI, SONATE O ALTRE FORME, PER VIOLONCELLO SOLO O IN DUO STRUMENTALE 4.LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE
FISARMONICA	PRESENTAZIONE DI UN PROGRAMMA DI 15/20 MINUTI COMPRENDENTE ALMENO: UNA INVENZIONE A DUE VOCI DI J.S. BACH; UN BRANO ORIGINALE PER FISARMONICA; TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI PER MOTO RETTO E CONTRARIO, PER TERZE E PER SESTE; LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE.
ORGANO	LE PROVE SI SVOLGERANNO ESCLUSIVAMENTE AL PIANOFORTE E COMPRENDERANNO: - TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI PER MOTO RETTO E CONTRARIO, PER

	TERZE E PER SESTE; -N. 2 STUDI DI TECNICA DIVERSA SCELTI TRA QUELLI DI: CZERNY: 24 STUDI DELLA PICCOLA VELOCITÀ, OP. 636; CZERNY: SCUOLA DELLA VELOCITÀ, OP. 299; HELLER: OP.47; POZZOLI: 24 STUDI DI FACILE MECCANISMO (IN PREPARAZIONE AGLI STUDI DI MEDIA DIFFICOLTÀ); POZZOLI: STUDI A MODO RAPIDO. 3) DUE COMPOSIZIONI DI JOHANN SEBASTIAN BACH TRATTE DA: INVENZIONI A DUE VOCI; SUITES FRANCESI; PICCOLI PRELUDI E FUGHETTE. 4) ESECUZIONE DI UNA SONATINA O DI UN TEMPO DI UNA FACILE SONATA DEI SEGUENTI AUTORI: J. HAYDN; W.A.MOZART; M. CLEMENTI; J. L. DUSSEK; F. KUHLAU, ECC. 5) LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE.
PIANOFORTE	– TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI PER MOTO RETTO E CONTRARIO, PER TERZE E PER SESTE – N. 2 STUDI DI TECNICA DIVERSA SCELTI TRA QUELLI DI: -POZZOLI: STUDI DI MEDIA DIFFICOLTÀ, -CRAMER: 60 STUDI, -CZERNY: LA SCUOLA DELLA VELOCITÀ OP 299 (DAL N. 15 IN POI), -CZERNY: LA SCUOLA DEL LEGATO E DELLO STACCATO OP. 335, -CZERNY: L'ARTE DI RENDERE AGILI LE DITA OP 740, -LISZT: STUDI OP. 1, -BERTINI: STUDI OP. 29, 32 -OPPURE STUDI DI LIVELLO SUPERIORE – N. 2 SINFONIE O TRE DANZE DI UNA STESSA SUITE FRANCESE O SUITE INGLESE DI J.S. BACH – UN MOVIMENTO DI SONATA DI HAYDN (SONO PROPONIBILI LE SONATE HOB. XVI:6, DA HOB XVI:12 A HOB. XVI:14, DA HOB. XVI:18 A HOB. XVI:52, ESCLUSE LE RIMANENTI SONATE E DIVERTIMENTI), O DI MOZART O DI CLEMENTI O DI BEETHOVEN O DI SCHUBERT – UN BRANO ROMANTICO O MODERNO O CONTEMPORANEO – LETTURA A PRIMA VISTA
STRUMENTI A PERCUSSIONE	1. MARIMBA O VIBRAFONO: -UNA SCALA A SCELTA DELLA COMMISSIONE TRA TUTTE LE TONALITÀ. -UNO STUDIO O BRANO DI BACH A SCELTA DELLA COMMISSIONE SU TRE PRESENTATI. 2. TAMBURO: -UNO STUDIO A SCELTA DELLA COMMISSIONE SU TRE PRESENTATI CON CAMBI DI TEMPO E ALMENO UN GRUPPO IRREGOLARE 3. TIMPANI: -UNO STUDIO A SCELTA DELLA COMMISSIONE SU TRE PRESENTATI SU 2 O 3 TIMPANI CON LA PRESENZA DI RITMI PUNTATI E RULLI.

	4. PROVA A PRIMA VISTA SU TAMBURO E TASTIERE
ARPA	ESECUZIONE DI TRE STUDI, UNO PER OGNI AUTORE, TRATTI DALLE SEGUENTI RACCOLTE: N.C. BOCHSA, 40 STUDI OP. 318 VOL. II E. SCHUECKER, ETÜDEN-SCHULE OP. 18 VOL. I B. ANDRÈS, JONCHETS - 12 ÉTUDES BRÈVES ESECUZIONE DEL PRIMO MOVIMENTO (ESCLUSO IL PRELUDIO) DI UNA DELLE PRIME TRE SONATE TRATTE DA F.-J. NADERMAN, SEPT SONATES PROGRESSIVES:. ESECUZIONE DI UN BRANO, ANCHE DI MODESTA-MEDIA DIFFICOLTÀ TECNICA, A SCELTA DEL CANDIDATO. PROVA DI LETTURA ESTEMPORANEA DI UNA BREVE SEZIONE DI BRANO A SCELTA DELLA COMMISSIONE.
CHITARRA	IL CANDIDATO DOVRÀ PREPARARE: 1) - SEI SCALE SEMPLICI, TRE MAGGIORI E TRE MINORI; - 120 ARPEGGI OP.1 DI MAURO GIULIANI OPPURE TRE STUDI IN ARPEGGIO 2) DUE STUDI TRATTI DA: • FERNANDO SOR, STUDI OP. 31 (DAL N. 2 AL N. 14), OP. 35 (DAL N. 3 AL N. 14) • MAURO GIULIANI, STUDI OP 50 E OP. 51 • MATTEO CARCASSI, STUDI OP. 60 (I PRIMI DIECI) • DIONISIO AGUADO, STUDI DAL METODO (SECONDA PARTE) 3) UNA COMPOSIZIONE DEL PERIODO RINASCIMENTALE O BAROCCO 4) DUE BRANI TRATTI DA: • MANUEL M. PONCE, PRELUDI • LEO BROUWER, STUDI SEMPLICI (DA I A XII) • MARIO CASTELNUOVO TEDESCO, APPUNTI VOL. I (GLI INTERVALLI) • ALTRI BRANI ORIGINALI DI ANALOGO LIVELLO COMPOSTI DA AUTORI MODERNI O CONTEMPORANEI 5) LETTURA A PRIMA VISTA DI UNO O PIÙ FACILI FRAMMENTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE LA COMMISSIONE SI RISERVA DI INTERROMPERE LA PROVA IN QUALSIASI MOMENTO.
MANDOLINO	PROVA N.1 (MANDOLINO SOLO) DUE BRANI A SCELTA FRA I SEGUENTI TRE: -FRANCESCO LECCE, SONATE E PARTITE (DUE BRANI A SCELTA DEL CANDIDATO); -CARLO MUNIER, UN BRANO A SCELTA DAI N.1-6 DEI 12 CAPRICCI OP.17; -HERMANN AMBROSIUS, SUITE IN GDUR FUR MANDOLINE (ED.TREKEL). PROVA N.2 (MANDOLINO CON ACCOMPAGNAMENTO) DUE BRANI A SCELTA FRA I SEGUENTI SEI: -G.FRANCESCO DE MAJO, SONATA PER MANDOLINO E BC. IN FA MAGG.; -FERDINANDO CARULLI, UN DUO A SCELTA DAI TRE DUO OP.V PER MANDOLINO E CHITARRA (ED. ARMELLIN); -GIACOMO SARTORI, NON TI VEDRÒ PIÙ PER MANDOLINO E CHITARRA (BIBL. COMUNALE DI ALA,TN); -RAFFAELE CALACE, RONDÒ PER MANDOLINO E P,FORTE;

	-RAFFAELE CALACE, BOLERO PER MANDOLINO E P,FORTE; -RAFFAELE CALACE, MAZURKA POLACCA PER MANDOLINO E PIANOFORTE. TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI. LETTURA A PRIMA VISTA DI UNO O PIÙ FACILI FRAMMENTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE.
CANTO	ESECUZIONE DI VOCALIZZI. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SCELTO TRA DUE, TRATTO DALLE RACCOLTE PIÙ ACCREDITATE (CONCONE, TOSTI, VACCAJ, SEIDLER, PANOFKA, LUTGEN, ECC.). ESECUZIONE DI DUE ARIE A SCELTA TRATTE DAL REPERTORIO DA CAMERA, SACRO O D'OPERA, ADEGUATE ALLA VOCALITÀ DEL CANDIDATO. LETTURA A PRIMA VISTA DI UNO O PIÙ FACILI FRAMMENTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE. LA COMMISSIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI ASCOLTARE TUTTO O IN PARTE IL PROGRAMMA PRESENTATO.
CANTO RINASCIMENTALE BAROCCO	ESECUZIONE DI VOCALIZZI. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SCELTO TRA DUE, TRATTO DALLE RACCOLTE PIÙ ACCREDITATE. ESECUZIONE DI UN PROGRAMMA DI ALMENO DUE ARIE TRATTE DAL REPERTORIO VOCALE DEL PERIODO, PER UNA DURATA COMPLESSIVA MINIMA DI 15 MINUTI. LETTURA A PRIMA VISTA DI UNO O PIÙ FACILI FRAMMENTI ASSEGNATI DALLA COMMISSIONE.
CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	- ESECUZIONE DI UN PROGRAMMA NON INFERIORE AI 15' MINUTI COMPRENDENTE: - DUE INVENZIONI DI J. S. BACH; - DUE SONATE DI D. SCARLATTI DI DIVERSO CARATTERE; - UN BRANO DI AUTORE DEL SEC. XVIII (ANCHE UN MOVIMENTO DI SONATA). - ESECUZIONE DI SCALE MAGGIORI E MINORI - LETTURA ESTEMPORANEA DI UN SEMPLICE BRANO SCELTO DALLA COMMISSIONE. NB IL PROGRAMMA POTRÀ ESSERE ESEGUITO SUGLI STRUMENTI STORICI (CLAVICEMBALO, CLAVICORDO, FORTEPIANO) OPPURE SUL PIANOFORTE MODERNO. IN QUEST'ULTIMO CASO LA COMMISSIONE VALUTERÀ L'IDONEITÀ DEL CANDIDATO AGLI STUDI SULLE TASTIERE STORICHE
FAGOTTO BAROCCO E CLASSICO	ESECUZIONE DI UNA SCALA A SCELTA DAL CANDIDATO, DA ESEGUIRSI ARTICOLATA E LEGATA. ESECUZIONE DI DUE STUDI INDICATI DALLA COMMISSIONE FRA TRE PRESENTATI DAL CANDIDATO, SCELTI TRA I SEGUENTI: DAL "NOUVELLE MÉTHODE DE BASSOON" DI E.OZI, DUETTI A SCELTA TRA IL N. 10 E IL N. 25. ESECUZIONE DI UN BRANO A LIBERA SCELTA PER FAGOTTO E BASSO CONTINUO TRATTO DAL REPERTORIO SETTECENTESCO. LETTURA A PRIMA VISTA DI UN SEMPLICE BRANO SCELTO DALLA COMMISSIONE BREVE COLLOQUIO CON IL CANDIDATO
FLAUTO TRAVERSIERE	ESECUZIONE DI DUE O TRE BRANI CON CARATTERISTICHE E STILI DIFFERENTI. DURATA MINIMA 15 MINUTI.

	TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SCELTO TRA DUE, TRATTO DALLE RACCOLTE PIÙ ACCREDITATE. LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE.
LIUTO	ESECUZIONE DI DUE O TRE BRANI CON CARATTERISTICHE E STILI DIFFERENTI. DURATA MINIMA 15 MINUTI. TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SCELTO TRA DUE, TRATTO DALLE RACCOLTE PIÙ ACCREDITATE. LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE.
TROMBA RINASCIMENTALE E BAROCCA	ESECUZIONE DI DUE O TRE BRANI CON CARATTERISTICHE E STILI DIFFERENTI. DURATA MINIMA 15 MINUTI. TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SCELTO TRA DUE, TRATTO DALLE RACCOLTE PIÙ ACCREDITATE. LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE.
VIOLA DA GAMBA	ESECUZIONE DI ALCUNI BRANI CON CARATTERISTICHE TECNICHE E MUSICALI DIVERSE, CON LA DURATA MINIMA 15 MIN E MASSIMA 20 MINUTI. BRANI SCELTA TRA: - BRANI FACILI DAL LIBRO DI BETTINA HOFFMAN: L'ARTE DI SUONARE LA VIOLA DA GAMBA - DIEGO ORTIZ: RECERCADE - K.F. ABEL: SONATE TUTTE LE SCALE MAGGIORI E MINORI. ESECUZIONE DI UNO STUDIO SCELTO TRA DUE, TRATTO DALLE RACCOLTE PIÙ ACCREDITATE. LETTURA ESTEMPORANEA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI SCELTI DALLA COMMISSIONE. COLLOQUIO DI CARATTERE GENERALE E MOTIVAZIONALE.
VIOLINO BAROCCO	ALL'ESAME SARANNO AMMESSI STUDENTI PROVENIENTI DA CORSI DI VIOLINO, NON È RICHiesto IL POSSESSO DI ARCO O STRUMENTO BAROCCO PER L'ESAME DI AMMISSIONE. 1.ESECUZIONE DI UNA SCALA CON RELATIVO ARPEGGIO DI TERZA E QUINTA, A SCELTA DEL CANDIDATO, DA ESEGUIRSI SCIOLTA E LEGATA, DI 3 OTTAVE. 2. ESECUZIONE DI DUE STUDI INDICATI DALLA COMMISSIONE FRA TRE PRESENTATI DAL CANDIDATO, SCELTI TRA I SEGUENTI AUTORI: GEMINIANI (THE ART OF PLAYING ON THE VIOLIN), KAYSER OP.20, MAZAS OP.36, SITT OP.32 VOL.3, FIORILLO (36 STUDI), KREUTZER (42 STUDI), DONT OP.37. 3. ESECUZIONE DI UN BRANO A LIBERA SCELTA PER VIOLINO SOLO O PER VIOLINO E B.C., TRATTO DAL REPERTORIO VIOLINISTICO

	DEL SEC. XVIII. 4. LETTURA A PRIMA VISTA DI UN SEMPLICE BRANO SCELTO DALLA COMMISSIONE BREVE COLLOQUIO CON IL CANDIDATO.
BASSO ELETTRICO	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
BATTERIA E PERCUSSIONI JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
CANTO JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, VOCALIZZI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
CHITARRA JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
CONTRABBASSO JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
PIANOFORTE JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE

	L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
SAXOFONO JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
TROMBA JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
TROMBONE JAZZ	1. CAPACITÀ TECNICO-MUSICALE AVANZATA DA ACCERTARE MEDIANTE L'ESECUZIONE DI SCALE, ARPEGGI. 2. CAPACITÀ DI ESECUZIONE CON TECNICHE ADEGUATE DI DUE BRANI MUSICALI DELLA GRANDE TRADIZIONE JAZZ SCELTI DA UNA LISTA DI 5 BRANI PRESENTATA DALLO STUDENTE CONTENENTE ALMENO UN BLUES. 3. CAPACITÀ DI LETTURA ESTEMPORANEA ACCERTATA MEDIANTE LA LETTURA DI BREVI SEZIONI DI SEMPLICI BRANI PRESENTATI DALLA COMMISSIONE D'ESAME
COMPOSIZIONE	L'ESAME SI SVOLGERÀ COME SEGUE: - COLLOQUIO ORIENTATIVO - EVENTUALE PRESENTAZIONE DI LAVORI DI SCUOLA RELATIVI A ESERCIZI DI ARMONIA, CONTRAPPUNTO, TRASCRIZIONI, ORCHESTRAZIONI, ANALISI - EVENTUALE PRESENTAZIONE DI COMPOSIZIONI ORIGINALI - VERIFICA DELLA CAPACITÀ ANALITICA SULLA BASE DI UNA BREVE PAGINA MUSICALE PRESENTATA DALLA COMMISSIONE - RICONOSCIMENTO STORICO-STILISTICO DALL'ASCOLTO DI UN BREVE BRANO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
MUSICA ELETTRONICA	• <u>REQUISITI TEORICO MUSICALI</u> PER ACCEDERE AI CORSI PROPEDEUTICI LO STUDENTE DOVRÀ DIMOSTRARE IL POSSESSO DELLE SEGUENTI ABILITÀ MUSICALI GENERALI: 1. CAPACITÀ DI INTONARE PER IMITAZIONE E PER LETTURA ESTEMPORANEA BREVI MELODIE, DEI MODI DIATONICI MAGGIORE O MINORE, BASATE SULLE TRE FUNZIONI ARMONICHE DI TONICA, SOTTODOMINANTE E DOMINANTE; 2. CAPACITÀ DI ESEGUIRE RITMICAMENTE, PER LETTURA ESTEMPORANEA, MEDIANTE SILLABAZIONE O PERCUSSIONE, ESPRESSIONI RITMICHE DI LIVELLO

	ELEMENTARE; 3. DIMOSTRARE PADRONANZA DEI CODICI DI NOTAZIONE E DEGLI ELEMENTI TEORICO MUSICALI DI BASE. 4. SAPER RIPRODURRE SU UNA TASTIERA I VARI TIPI DI INTERVALLI MUSICALI E GLI ACCORDI A TRE SUONI (TRIADI) O QUATTRO SUONI (ACCORDI DI SETTIMA E DI SESTA). • <u>REQUISITI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DI INDIRIZZO</u> PER ACCEDERE AL CORSO PROPEDEUTICO LO STUDENTE: 1. DEVE DIMOSTRARE DI AVERE COMPETENZE DIGITALI DI LIVELLO PARI A QUANTO PREVISTO NEL ECDL BASE (HTTPS://WWW.ECDL.IT/ECDL-BASE); 2. POTRÀ PRESENTARE ELABORATI E PRODUZIONI ATTINENTI ALLA MUSICA ELETTRONICA, POTENDO DIMOSTRARE DI CONOSCERE AMBIENTI SOFTWARE DI EDITING E PRODUZIONE AUDIO ED ANCHE LA STRUMENTAZIONE ELETTROACUSTICA BASE PER LA PRODUZIONE AUDIO (MICROFONI, DIFFUSORI, MONITOR, MIXER, ...); 3. POTRÀ ANCHE INDICARE BRANI DI MUSICA ELETTRONICA CHE CONOSCE ED ASCOLTA, I RELATIVI AUTORI, IL GENERE MUSICALE E GLI STRUMENTI ELETTRONICI USATI.
TECNICO DEL SUONO	• <u>REQUISITI TEORICO MUSICALI</u> PER ACCEDERE AI CORSI PROPEDEUTICI LO STUDENTE DOVRÀ DIMOSTRARE IL POSSESSO DELLE SEGUENTI ABILITÀ MUSICALI GENERALI: 1. CAPACITÀ DI INTONARE PER IMITAZIONE E PER LETTURA ESTEMPORANEA BREVI MELODIE, DEI MODI DIATONICI MAGGIORE O MINORE, BASATE SULLE TRE FUNZIONI ARMONICHE DI TONICA, SOTTODOMINANTE E DOMINANTE; 2. CAPACITÀ DI ESEGUIRE RITMICAMENTE, PER LETTURA ESTEMPORANEA, MEDIANTE SILLABAZIONE O PERCUSSIONE, ESPRESSIONI RITMICHE DI LIVELLO ELEMENTARE; 3. DIMOSTRARE PADRONANZA DEI CODICI DI NOTAZIONE E DEGLI ELEMENTI TEORICO MUSICALI DI BASE. 4. SAPER RIPRODURRE SU UNA TASTIERA I VARI TIPI DI INTERVALLI MUSICALI E GLI ACCORDI A TRE SUONI (TRIADI) O QUATTRO SUONI (ACCORDI DI SETTIMA E DI SESTA). • <u>REQUISITI RELATIVI ALLA DISCIPLINA DI INDIRIZZO</u> PER ACCEDERE AL CORSO PROPEDEUTICO LO STUDENTE: 1. DEVE DIMOSTRARE DI AVERE COMPETENZE DIGITALI DI LIVELLO PARI A QUANTO PREVISTO NEL ECDL BASE (HTTPS://WWW.ECDL.IT/ECDL-BASE); 2. POTRÀ PRESENTARE ELABORATI E PRODUZIONI ATTINENTI ALLA MUSICA ELETTRONICA, POTENDO DIMOSTRARE DI CONOSCERE AMBIENTI SOFTWARE DI EDITING E PRODUZIONE AUDIO ED ANCHE LA STRUMENTAZIONE ELETTROACUSTICA BASE PER LA PRODUZIONE AUDIO (MICROFONI, DIFFUSORI, MONITOR, MIXER, ...); 3. POTRÀ ANCHE INDICARE BRANI DI MUSICA ELETTRONICA CHE CONOSCE ED ASCOLTA, I RELATIVI AUTORI, IL GENERE MUSICALE E GLI STRUMENTI ELETTRONICI USATI.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

**DELIBERE DEL
CONSIGLIO ACCADEMICO DEL 17 APRILE 2019**

**DELIBERA N. 1
(Commissione elettorale per le elezioni del Direttore)**

Il Consiglio Accademico,

- visto quanto stabilito nella precedente seduta del 4 aprile 2019, considerata anche la prassi ormai consolidata (vedi precedenti elezioni del 2013 e del 2016);
- tenuto conto dell'avviso inviato a tutti i docenti in data 4 aprile 2019;
- preso atto delle disponibilità pervenute da parte dei docenti del Conservatorio;
- sulla base dei voti espressi dal Consiglio Accademico e sopra verbalizzati;

delibera che la Commissione elettorale per le prossime elezioni del Direttore del Conservatorio di Milano, triennio 2019/2022, sia composta dai docenti (in ordine alfabetico):

1. Monica Bozzo;
2. Emilio Piffaretti;
3. Alberto Serrapiglio.

**DELIBERA N. 2
(Prepropedeutici liceo e scuole medie IOMS)**

Il Consiglio Accademico delibera che, per gli studenti iscritti alla Scuola secondaria di primo e secondo grado IOMS (scuole medie e licei), saranno attivati i Corsi di Avviamento alla Pratica strumentale (Prepropedeutici) per tutti gli strumenti.

**DELIBERA N. 3
(Corsi di Diploma accademico di I e II livello)**

Il Consiglio Accademico,

- considerata la nota circolare del MIUR prot. n. 10517 del 25 marzo 2019;
- visto quanto stabilito nella precedente seduta del 4 aprile 2019;
- tenuto conto di quanto pervenuto dai vari Coordinamenti;

delibera

- a) di sottoporre al Consiglio di Amministrazione e al Ministero la richiesta di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di Diploma accademico di I livello:
 - DCPL/12 Clarinetto jazz;
 - DCPL/04 Basso tuba;
- b) di sottoporre al Consiglio di Amministrazione e al Ministero la richiesta di nuova attivazione dei seguenti corsi di Diploma accademico di II livello:
 - DCSL/12 Clarinetto jazz.

DELIBERA N. 4
(Corsi Propedeutici)

Il Consiglio Accademico delibera che, in tutti Corsi Propedeutici, l'attività formativa "Teoria dell'armonia e analisi" preveda al secondo anno n. 36 ore di lezione e al terzo anno n. 72 ore di lezione. Altresì, il Consiglio Accademico delibera che il Corso Propedeutico in Mandolino preveda l'attività formativa "Pratica pianistica" in tutti i tre anni, analogamente agli altri Corsi Propedeutici.

DELIBERA N. 5
(Masterclass e Seminari a.a. 2019/2020)

Il Consiglio Accademico, preso atto delle proposte pervenute dai vari Coordinamenti, approva, per l'a.a. 2019/2020, le seguenti **Masterclass**:

N.	Coord.	Docente	Titolo Masterclass	Docente ospite
1	Arpa	Bovio	Marie Pierre Langlamet	Marie Pierre Langlamet
2	Canto	Colaci	L'interpretazione e la concertazione nell'opera lirica	Donato Renzetti
3	Chitarra	Biraghi	Masterclass di Interpretazione Chitarristica	Arturo Tallini
4	Clarinetto	Magistrelli	Masterclass di clarinetto	Calogero Palermo
5	Composizione	Manca	Alberto Posadas	Alberto Posadas
6	Contrabbasso	Murelli	Contrabbasso: preparazione audizioni	Gabriele Carpani
7	Corno	Gorla	Masterclass di CORNO	Froydis Ree Wekre
8	Fagotto	Biagini	Il Fagotto in Orchestra	Gabriele Screpis
9	Fiati	Satanassi	Direzione d'Orchestra di Fiati	Evan Feldman
10	Flauto	Collino	Master class di Flauto	Francesco Loi
11	Jazz	Zanchi	"Al di là dell'orizzonte tonale?" (Shorter e Wheeler dopo Chopin, Debussy, Ravel)	Claudio Fasoli
12	Mandolino	Orlandi	Liuto cantabile, repertorio solistico e da camera	Fabio Giudice
13	MNT	Cospito	Chris Watson, A Life in Sound: The Field Recording	Chris Watson
14	Musica vocale da camera	Uccello	Norman Shetler	Norman Shetler
15	Oboe	Corna	Master class di oboe	Thomas Indermuhle
16	Pianoforte	Arnò	Masterclass di Pianoforte	Olivier Cazal
17	Pianoforte	Limongelli	I Concerti op.15, op.19 e op.37 di Beethoven	Alexander Lonquich
18	Saxofono	Marzi	sax on the road	Jean Denis Mishat
19	Tromba	Bonino	La tromba nell'orchestra sinfonica	Gabor Tarkovi
20	Violino	Ortelli	Masterclass di violino	Jan Repko
21	Violoncello	Mainardi	Violoncello	Rohan De Saram

Altresì, il Consiglio Accademico, preso atto delle proposte pervenute dai vari Coordinamenti, approva, per l'a.a. 2019/2020, i seguenti **Seminari**:

N.	Coord.	Docente	Titolo Seminario	Docente ospite
1	Arpa	Passerini	Analisi del movimento nella tecnica arpistica. Movimento funzionale e gesto strumentale. Ottimizzazione della tecnica	Lisetta Rossi
2	Canto	Bozzo	Ornamentazione improvvisata nell'opera italiana dalla fine del Settecento al 1830 (epoca rossiniana)	Fabrizio Dorsi
3	Chitarra	Biraghi	Tecnica chitarra flamenca	Angela Centola
4	Chitarra/Composizione	Bo	Chitarra classica ed elettrica, percorsi di nuove musiche. tecniche e analisi	Silvia Cignoli
5	Clarinetto	Magistrelli	Composizioni clarinettistiche di J. Brahms	Andrea Grassi
6	Clarinetto	Serrapiglio	Laboratorio di riparazione di strumenti a fiato – Il Clarinetto	Fabio Somaini
7	Clavicembalo	Cerasoli	Seminario di Fortepiano	Ronald Brautigam
8	Composizione	Piacentini	Tecniche e finalità espressive del flauto contemporaneo	Sara Minelli
9	Composizione/MNT	Cospito	Andrea Valle, Composizione algoritmica e physical computing, fra musica elettroacustica, musica strumentale e installazioni.	Andrea Valle
10	Contrabbasso	Murelli	Contrabbasso	
11	Fagotto Barocco	Grazzi	Fisiologia Dinamica e Psicologia della respirazione	Ermes Giussani
12	Flauto	Collino	Il repertorio contemporaneo per flauto	Adriana Ferreira
13	Trasversale	Heger	Coreografia della mano: il Metodo Taubman	Sondra Tammam
14	Trasversale	Pennicchi	Poesia sonora: Torquato Tasso e la musica	Giuliano Bellorini
15	Trasversale	Rebaudengo	"500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci". Le favole di Leonardo da Vinci lette e sonorizzate con creatività estemporanea dagli allievi dei corsi propedeutici di tutti gli strumenti	Benedetta Dimaggio
16	Violino Barocco	Spotti	Indagine sul "Classicismo" musicale	Vanni Moretto
17	Musica vocale da camera	Uccello	Scene dal Faust	Stelia Doz
18	Organo	Valotti	Musica poetica ed esegesi teologica nella musica sacra di J.S.Bach, con riferimento alla Matthäus-Passion BWN 244	Giovanni Acciai
19	Didattica	Viel	Il Metodo Kodály nell'educazione musicale di base.	Monika Lukacs
20	Jazz	Luppi	Jazz e Percussione Classica Indiana	Federico Sanesi
21	Liuto	Torelli	L'interpretazione del repertorio italiano per liuto e per chitarra dell'epoca barocca.	Francesca Torelli

22	Musicoterapia	Belotti	Musicoterapia - Deficit sensoriali e non	Monica Zaru
23	Pianoforte	Limongelli	Tecnica pianistica, ricerca musicologica e il concetto di ur-technik	Luca Chiantore
24	Saxofono	Bontempo	Manutenzione e riparazione dei saxofoni	Marco Bontempo

DELIBERA N. 6
Giovani talenti (Articolo 5 del DM 382/2018)

Il Consiglio accademico,

- visto l'articolo 5 *“Valorizzazione dei giovani talenti”* del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 *“Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60”*;
- vista la nota del Direttore Generale MIUR dott.ssa Maria Letizia Melina, prot. n. 12802 del 10 aprile 2019;
- al fine di valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani talenti;

delibera di attivare attività formative specificatamente rivolte a giovani allievi, dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, ma ancora privi dei requisiti di cui all'articolo 7, comma 1 del D.P.R 212/2005. Tali giovani allievi dovranno presentare un'acquisita e verificata preparazione tecnica pari, o superiore, ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi di Diploma accademico di I livello. Con successiva delibera consiliare verrà approvato l'apposito regolamento che dovrà disciplinare quanto segue:

- a) le modalità per l'iscrizione ai corsi e per il pagamento dei contributi previsti;
- b) la modalità di frequenza delle lezioni, che dovrà necessariamente tener conto della contemporanea frequenza di altra scuola;
- c) l'articolazione del percorso formativo che dovrà essere personalizzato in base all'età e alle esigenze formative dello allievo.
- d) il numero delle lezioni di strumento (27) e delle altre attività formative che dovranno essere concordate con le relative strutture didattiche;
- e) le modalità per il riconoscimento, all'atto dell'iscrizione al corso accademico, dei crediti acquisiti e delle attività formative svolte dall'allievo.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 3 MAGGIO 2019

Delibera n. 1
(Corsi di Diploma accademico di I e II livello)

Il Consiglio Accademico,

- considerata la nota circolare del MIUR prot. n. 10517 del 25 marzo 2019;
- visto quanto stabilito nella precedente seduta del 4 e del 17 aprile 2019;
- tenuto conto di quanto pervenuto dai vari Coordinamenti;

delibera, per quanto di propria competenza, l'approvazione degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di nuova attivazione, a decorrere dall'a.a. 2019/2020:

- DCPL/29 Diploma accademico di I livello in FLAUTO DOLCE;
- DCSL/37 Diploma Accademico di II Livello in OBOE BAROCCO E CLASSICO;
- DCSL/58 Diploma Accademico di II Livello in VIOLONCELLO BAROCCO;
- DCSL/50 Diploma Accademico di II Livello in TROMBONE JAZZ.

Altresì il Consiglio Accademico delibera le modifiche agli ordinamenti didattici dei seguenti corsi già attivati prima dell'a.a. 2019/2020:

- DCPL/32 Diploma Accademico di I Livello in MANDOLINO;
- DCPL/41 Diploma accademico di I livello in SAXOFONO.

Delibera n. 2
(Master a.a. 2019/2020)

Il Consiglio Accademico delibera, per quanto di propria competenza, l'approvazione dei seguenti corsi Master, da attivare nel prossimo a.a. 2019/2020

- Master di I livello in Flauto/ottavino
- Master di II livello in Flauto/ottavino
- Master di II livello in Orchestra di Fiati

Delibera n. 3
(Regolamento Giovani talenti - DM 382/2018)

Il Consiglio Accademico,

- visto il decreto del 11 maggio 2018, n. 382 "Armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con particolare riferimento all'articolo 5 "Valorizzazione dei giovani talenti";

- vista la nota del Direttore Generale MIUR dott.ssa Maria Letizia Melina, prot. n. 12802 del 10 aprile 2019;
- visto il vigente Regolamento dei Corsi Propedeutici;
- vista la delibera del Consiglio Accademico del 17 aprile 2019

approva il *Regolamento dei “Giovani talenti”* che si compone dei seguenti articoli:

1. *Il Conservatorio di musica “Giuseppe Verdi” di Milano (di seguito solo Conservatorio) organizza attività formative volte a valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani talenti, ossia allievi dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, ma ancora privi dei requisiti di cui all’articolo 7 del D.P.R 212/2005. I giovani talenti dovranno presentare un’acquisita e verificata preparazione tecnica pari, o superiore, ai requisiti minimi richiesti per l’accesso ai corsi di Diploma accademico di I livello.*
2. *Le attività formative dedicate ai giovani talenti verranno organizzate tenendo conto della contemporanea frequenza di altra scuola da parte dell’allievo.*
3. *Le attività formative dedicate ai giovani talenti verranno articolate in base all’età e alle esigenze didattiche dell’allievo. In particolare, il numero delle lezioni di strumento saranno complessivamente n. 27 per ogni annualità, pari a n. 1 lezione alla settimana, mentre eventuali ulteriori attività formative dovranno essere assegnate tenendo conto delle peculiarità dell’allievo e del suo livello di preparazione.*
4. *Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione per i giovani talenti, nonché le tasse di iscrizione e frequenza, sono definite dal Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmilano.it.*
5. *I giovani talenti dovranno sostenere un esame di ammissione che prevedrà il medesimo programma degli esami di ammissioni ai corsi di Diploma accademico di I livello.*
6. *Al termine del percorso formativo, dedicato ai giovani talenti, verrà rilasciata una certificazione del Conservatorio di Milano attestante le attività formative svolte dall’allievo e gli eventuali crediti acquisiti che potranno essere riconosciuti all’atto dell’iscrizione al corso Accademico di I livello.*
7. *L’allievo che, terminato il percorso formativo dedicato ai giovani talenti decidesse di iscriversi al corso Accademico di I livello, potrà frequentare le lezioni di strumento (principale) pur avendo già conseguito i relativi crediti durante il percorso formativo precedente.*

Delibera n. 4
(Rappresentate dei docenti in CdA)

Il Consiglio Accademico,

- considerata la prossima scadenza dell’attuale Consiglio di Amministrazione;
- letto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n.132, e segnatamente il comma 2, lettera c) dell’articolo 7 “Consiglio di amministrazione” ;
- tenuto conto del vigente Statuto, in particolare del comma 7 dell’articolo 14 “Consiglio Accademico” e del comma 1, lettera c), dell’art. 15 “Consiglio di Amministrazione”;
- visto quanto deliberato nella precedente seduta del 4 aprile 2019;

- preso atto della candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblicato con protocollo n. 2183 del 5 aprile 2019;
- a seguito dei voti espressi dai Consiglieri presenti nell'odierna seduta;

designa il M° Massimo Marchi quale nuovo Rappresentante dei docenti all'interno del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e dispone l'invio della presente delibera al Ministero dell'Istruzione della Università e della Ricerca per gli ulteriori adempimenti necessari a formalizzare la nomina.

Delibera n. 5 (Progetto Artist in Residence)

Il Consiglio Accademico approva le seguenti proposte relative al progetto "Artist in residence":

Docente proponenti	Strumento/indirizzo	Docente esterno
David Ceste	Eufonio	Steven Mead
Silvia Limongelli	Pianoforte	Boris Petrushansky
Anna Maria Palombini	Arpa	Fabrice Pierre
Tiziana Scandaletti	Musica vocale da camera	François Le Roux

Ai suddetti corsi potranno partecipare un massimo di n. 6 allievi, scelti secondo il criterio dell'eccellenza, dei quali massimo n. 2 studenti potranno essere musicisti esterni al Conservatorio.

Delibera n. 6 (Convenzione Accademia Aperta)

Il Consiglio Accademico approva l'accordo con l'Accademia di Brera per la partecipazione degli studenti all'iniziativa "Accademia Aperta". Tale approvazione è subordinata alla predisposizione di un piano finanziario dell'attività che la Consulta dovrà presentare all'amministrazione del Conservatorio. Segue il testo presentato dalla Consulta degli Studenti oggetto di approvazione:

PROGETTO CONGIUNTO TRA LE CONSULTE DEGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO DI MUSICA G.VERDI E L'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI BRERA - MILANO

Le Consulte degli Studenti dell'Accademia di Belle Arti di Brera e del Conservatorio di Milano coopereranno nelle stagioni di Musica Maestri (presso la Sala Puccini del Conservatorio) e di Accademia Aperta (presso il Cortile Napoleonico e la chiesa di San Carpoforo).

MUSICA MAESTRI

Il progetto è quello di dare uno spazio espositivo a degli studenti dell'Accademia in occasione dei Concerti della rassegna "Musica Maestri" che si terrà presso la Sala Puccini tra giugno e luglio.

La Consulta di Brera si impegna a trovare gli artisti, la Consulta del Conservatorio a fornire gli spazi ed eventuale materiale utile ai fini delle installazioni.

Gli studenti scelti tramite bando interno all'Accademia sono responsabili dello spostamento e della salvaguardia della propria installazione durante lo stesso.

Le date concordate dalle due Consulte sono:

DOMENICA 23 GIUGNO 2019 ORE 18.00 SALA PUCCINI

LUNEDÌ 1 LUGLIO 2019 ORE 18.00 SALA PUCCINI

DOMENICA 14 LUGLIO 2019 ORE 18.00 SALA PUCCINI

Si dovrà decidere a che ora aprire al pubblico le visite alle installazioni, nonché di volta in volta concordare gli spazi adibiti. Questi aspetti si potranno definire una volta rintracciati gli artisti.

ACCADEMIA APERTA

Il progetto è quello di permettere a dei gruppi o a dei solisti di esibirsi presso il Cortile Napoleonico (Ore 16.00 circa) e presso la Chiesa di San Carpofo (ore 18.00 circa).

Presso la Chiesa di San Carpofo vi è la possibilità di utilizzare un pianoforte a coda Kawai in buono stato e con buona intonazione.

Gli slot disponibili per esibirsi saranno in totale sei, così distribuiti:

SABATO 20 LUGLIO 2019

ORE 16.00 CORTILE NAPOLEONICO

ORE 18.00 CHIESA DI SAN CARPOFORO (Al chiuso)

SABATO 27 LUGLIO 2019

ORE 16.00 CORTILE NAPOLEONICO

ORE 18.00 CHIESA DI SAN CARPOFORO (Al chiuso)

SABATO 3 AGOSTO 2019

ORE 16.00 CORTILE NAPOLEONICO

ORE 18.00 CHIESA DI SAN CARPOFORO (Al chiuso)

La Consulta del Conservatorio si impegna a reperire i musicisti e ad organizzare le varie esibizioni. E' preferibile scegliere repertorio attinente a più diversi generi possibili.

La Consulta di Brera si impegna ad organizzare l'aspetto logistico delle esibizioni musicale.

Si deve definire come organizzare lo spostamento dal Conservatorio a Brera del materiale utile alle esibizioni di proprietà dell'Istituzione.

Delibera n. 7

(Masterclass e seminari)

Il Consiglio Accademico rettifica quanto deliberato nella precedente seduta del 17 aprile 2019 in merito alle masterclass e ai seminari dell'a.a. 2019/2020. Segnatamente il Consiglio Accademico corregge gli elenchi riportando la proposta del M° Giorgio Cerasoli (Fortepiano, M° Ronald Brautingham) tra le masterclass e non tra i seminari. Seguono gli elenchi rettificati delle masterclass e dei seminari approvati per il prossimo a.a. 2019/2020:

Masterclass a.a. 2019/2020				
N.	Coord.	Docente	Titolo Masterclass	Docente ospite
1	Arpa	Bovio	Marie Pierre Langlamet	Marie Pierre Langlamet
2	Canto	Colaci	L'interpretazione e la concertazione nell'opera lirica	Donato Renzetti
3	Chitarra	Biraghi	Masterclass di Interpretazione Chitarristica	Arturo Tallini
4	Clarinetto	Magistrelli	Masterclass di clarinetto	Calogero Palermo
5	Clavicembalo	Cerasoli	Masterclass di Fortepiano	Ronald Brautigam
6	Composizione	Manca	Alberto Posadas	Alberto Posadas
7	Contrabbasso	Murelli	Contrabbasso: preparazione audizioni	Gabriele Carpani
8	Corno	Gorla	Masterclass di CORNO	Froydis Ree Wekre
9	Fagotto	Biagini	Il Fagotto in Orchestra	Gabriele Screpis
10	Fiati	Satanassi	Direzione d'Orchestra di Fiati	Evan Feldman
11	Flauto	Collino	Master class di Flauto	Francesco Loi
12	Jazz	Zanchi	"Al di là dell'orizzonte tonale?" (Shorter e Wheeler dopo Chopin, Debussy, Ravel)	Claudio Fasoli
13	Mandolino	Orlandi	Liuto cantabile, repertorio solistico e da camera	Fabio Giudice
14	MNT	Cospito	Chris Watson, A Life in Sound: The Field Recording	Chris Watson
15	Musica vocale da camera	Uccello	Norman Shetler	Norman Shetler
16	Oboe	Corna	Master class di oboe	Thomas Indermuhle
17	Pianoforte	Arnò	Masterclass di Pianoforte	Olivier Cazal
18	Pianoforte	Limongelli	I Concerti op.15, op.19 e op.37 di Beethoven	Alexander Lonquich
19	Saxofono	Marzi	sax on the road	Jean Denis Mishat
20	Tromba	Bonino	La tromba nell'orchestra sinfonica	Gabor Tarkovi
21	Violino	Ortelli	Masterclass di violino	Jan Repko
22	Violoncello	Mainardi	Violoncello	Rohan De Saram

Seminari a.a. 2019/2020				
N.	Coord.	Docente	Titolo Seminario	Docente ospite
1	Arpa	Passerini	Analisi del movimento nella tecnica arpistica. Movimento funzionale e gesto strumentale. Ottimizzazione della tecnica	Lisetta Rossi
2	Canto	Bozzo	Ornamentazione improvvisata nell'opera italiana dalla fine del Settecento al 1830 (epoca rossiniana)	Fabrizio Dorsi
3	Chitarra	Biraghi	Tecnica chitarra flamenca	Angela Centola
4	Chitarra/Composizione	Bo	Chitarra classica ed elettrica, percorsi di nuove musiche. tecniche e analisi	Silvia Cignoli

5	Clarinetto	Magistrelli	Composizioni clarinetistiche d J. Brahms	Andrea	Grassi
6	Clarinetto	Serrapiglio	Laboratorio di riparazione di strumenti a fiato – Il Clarinetto	Fabio	Somaini
7	Composizione	Piacentini	Tecniche e finalità espressive del flauto contemporaneo	Sara	Minelli
8	Composizione/MNT	Cospito	Andrea Valle, Composizione algoritmica e phisical computing, fra musica elettroacustica, musica strumentale e installazioni.	Andrea	Valle
9	Contrabbasso	Murelli	Contrabbasso		
10	Fagotto Barocco	Grazzi	Fisiologia Dinamica e Psicologia della respirazione	Ermes	Giussani
11	Flauto	Collino	Il repertorio contemporaneo per flauto	Adriana	Ferreira
12	Trasversale	Heger	Coreografia della mano: il Metodo Taubman	Sondra	Tammam
13	Trasversale	Pennicchi	Poesia sonora: Torquato Tasso e la musica	Giuliano	Bellorini
14	Trasversale	Rebaudengo	“500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci”. Le favole di Leonardo da Vinci lette e sonorizzate con creatività estemporanea dagli allievi dei corsi propedeutici di tutti gli strumenti	Benedetta	Dimaggio
15	Violino Barocco	Spotti	Indagine sul "Classicismo" musicale	Vanni	Moretto
16	Musica vocale da camera	Uccello	Scene dal Faust	Stelia	Doz
17	Organo	Valotti	Musica poetica ed esegesi teologica nella musica sacra di J.S.Bach, con riferimento alla Matthäus-Passion BWN 244	Giovanni	Acciai
18	Didattica	Viel	Il Metodo Kodály nell'educazione musicale di base.	Monika	Lukacs
19	Jazz	Luppi	Jazz e Percussione Classica Indiana	Federico	Sanesi
20	Liuto	Torelli	L'interpretazione del repertorio italiano per liuto e per chitarra dell'epoca barocca.	Francesca	Torelli
21	Musicoterapia	Belotti	Musicoterapia - Deficit sensoriali e non	Monica	Zaru
22	Pianoforte	Limongelli	Tecnica pianistica, ricerca musicologica e il concetto di ur-technik	Luca	Chiantore
23	Saxofono	Bontempo	Manutenzione e riparazione dei saxofoni	Marco	Bontempo

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 24 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 1 DEL 24 MAGGIO
(Rappresentante docenti in Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio Accademico,

- considerata la prossima scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione;
- letto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n.132, e segnatamente il comma 2, lettera c) dell'articolo 7 "Consiglio di amministrazione" ;
- tenuto conto del vigente Statuto, in particolare del comma 7 dell'articolo 14 "Consiglio Accademico" e del comma 1, lettera c), dell'art. 15 "Consiglio di Amministrazione";
- visto quanto deliberato nella seduta del 4 aprile 2019;
- annullata la precedente delibera n. 4 del 3 maggio 2019;
- preso atto della candidature pervenute a seguito dell'avviso pubblicato con protocollo n. 2183 del 5 aprile 2019;
- a seguito dei voti espressi dai Consiglieri presenti nell'odierna seduta;

designa il M° Massimo Marchi quale nuovo Rappresentante dei docenti all'interno del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio e dispone l'invio della presente delibera al Ministero dell'Istruzione della Università e della Ricerca per gli ulteriori adempimenti necessari a formalizzare la nomina.

DELIBERA N. 2 DEL 24 MAGGIO
(Conversioni cattedre)

Il Consiglio Accademico,

- considerata la nota ministeriale prot. n. 8010 del 3 maggio 2019;
- preso atto delle variazioni dell'organico docente che si verranno a determinare, con l'inizio del prossimo a.a. 2018/2019, per il raggiungimento dei requisiti pensionistici da parte di n. 9 docenti di ruolo;
- sulla base delle esigenze didattiche del Conservatorio, in rapporto con la popolazione studentesca;

delibera, per quanto di propria competenza, di proporre al Consiglio di Amministrazione la conversione delle seguenti di n. 4 cattedre:

1	COTP/03 Pratica e lettura pianistica	→	CODL/02 Lingua straniera comunitaria
2	CODI/12 Fagotto	→	COMP/05 Canto pop-rock
3	COMI/01 Esercitazioni corali	→	COME/03 Acustica musicale
4	CODI/01 Arpa	→	COMJ/09 Pianoforte jazz

Altresi, il Consiglio Accademico, nell'ipotesi in cui dovesse rendersi vacanti n. 3 ulteriori cattedre, propone che queste ultime non vengano rese disponibile per l'a.a. 2019/2020, tenendo presente la variabile del numero degli iscritti. In particolare si propone che:

1. ove si rendesse vacante una cattedra di CODI/05 VIOLA, essa venga convertita in COMJ/01 BASSO ELETTRICO;

2. ove si rendesse vacante una cattedra di CODM/04 STORIA DELLA MUSICA, essa venga dichiarata temporaneamente non disponibile ai trasferimenti (blocco in entrata, con disponibilità a tempo determinato);
3. ove si rendesse vacante una cattedra di CODI/01 ARPA, essa venga dichiarata temporaneamente non disponibile ai trasferimenti (blocco in entrata, con disponibilità a tempo determinato).

Infine, le restanti cattedre che diverranno vacanti dal 1 novembre 2019 (COMI/03 Musica da camera; CODM/04 Storia della musica; CODI/07 Violoncello), saranno a disposizione dei trasferimenti in entrata.

DELIBERA N. 3 DEL 24 MAGGIO
(Corsi Master a.a. 2019/2020)

Il Consiglio Accademico delibera, per quanto di propria competenza, l'approvazione dei seguenti corsi Master, da attivare nel prossimo a.a. 2019/2020

- Master di I livello in Contrabbasso
- Master di I livello in Arpa, indirizzo didattico
- Master di II livello in Arpa, indirizzo solistico "Nuovi Linguaggi"
- Master di II livello in Arpa, indirizzo solistico
- Master di II livello in Repertorio di Musica vocale da camera italiano tra Otto e Novecento

DELIBERA N. 4 DEL 24 MAGGIO
(Corsi Avviamento Pratica strumentale o compositiva –prePropedeutici- di Pianoforte)

Il Consiglio Accademico approva la richiesta del Coordinamento di Pianoforte di istituire, a decorrere dall'a.a. 2019/2020, anche il Corso di Avviamento alla Pratica strumentale (prePropedeutici) con indirizzo in Pianoforte.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

**DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 20 GIUGNO 2019**

**DELIBERA N. 1 DEL 20 GIUGNO 2019
(Manifesto degli studi a.a. 2019/2020)**

Il Consiglio Accademico approva Manifesto degli studi per il prossimo a.a. 2019/2020, nella versione allegata, e ne dispone la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Conservatorio.

**DELIBERA N. 2 DEL 20 GIUGNO 2019
(Laboratori a.a. 2019/2020)**

Il Consiglio Accademico ha preso atto che sono pervenute le seguenti proposte di Laboratori da realizzare nel corso del prossimo a.a. 2019/2020:

1	TORTIGLIONE PAOLO	COMPOSIZIONE MUSICA VIDEOGAME E ANIMAZIONE
2	RAPATTONI MARCO	FARE MONDI
3	SERRAPIGLIO ALBERTO	I SUONI DEL MEDITERRANEO
4	MONTRUCCHIO ROSALBA	DONNE IN JAZZ
5	TORELLI FRANCESCA	TRIUMPHAT LUX-MUSICA SACRA IN LOMBARDIA: COMPOSITORI E COMPOSITRICI DEL SEICENTO
6	COLLINO DIEGO	FLA.VE.CO.
7	UCCELLO DANIELA	PROGETTO FAUST TRA POESIA E MUSICA
8	LAGANÀ RUGGERO	MELOLOGHI
9	BERTE' MANLIO ANTONINO	LABORATORIO SULLE TECNICHE INTERPRETATIVE
10	BONIFACIO	LMC LABORATORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA
11	DE MARCO MAURO	METODOLOGIA DELL'ANALISI PER STUDENTI POP ROCK
12	BONINO GIANMARIO	GLI OTTONI: STORIA E TECNICA
13	PACE MARCO	TANTOT LIBRE TANTOT RECHERCHÉE
14	CAZZANIGA EDOARDO	LABORATORIO DI VOCALITÀ E CORALITÀ INFANTILE
15	BIANCO COSIMO FABRIZIO	COMPOSER COLLECTIVE
16	BARBAGELATA CINZIA	IN MUSICA MOTUS
17	GRANDIS SONIA	LA VOCE AL PLURALE PARTE II
18	MARZI MARIO	IMPROVVISAZIONE DA ORIENTE AD OCCIDENTE
19	SCHAAP WIJNANDA	PASSIONE SECONDO GIOVANNI
20	FARINA MARIA CECILIA	POLIFONIA SACRA DEL SETTECENTO
21	PENNICCHI MARINELLA	LABORATORIO VOCALITA' MADRIGALISTICA SULLA RACCOLTE DI LIBRI DI MADRIGALI A 5 VOCI DI CLAUDIO MONTEVERDI
22	GRANDIS SONIA	CANTAR900
23	BOVIO MARIA ELENA	LABORATORIO DI IMPROVVISAZIONE PER STRUMENTISTI CLASSICI
24	GRANDIS SONIA	COMEDIA MUSICALE ITALIANA
24	QUAGLIA SIMONETTA	INSIEME PIANISTICO DA 5 MANI IN SU

26	BOMBONATI ALESSANDRO	LABORATORIO FIATI LFBH
----	-------------------------	------------------------

Al riguardo il Consiglio Accademico ha esaminato e approvato le seguenti proposte:

1	TORTIGLIONE PAOLO	COMPOSIZIONE MUSICA VIDEOGAME E ANIMAZIONE
2	BONIFACIO MAURO	LMC LABORATORIO DI MUSICA CONTEMPORANEA
3	CAZZANIGA EDOARDO	LABORATORIO DI VOCALITÀ E CORALITÀ INFANTILE
4	BIANCO COSIMO FABRIZIO	COMPOSER COLLECTIVE
5	MARZI MARIO	IMPROVVISAZIONE DA ORIENTE AD OCCIDENTE
6	BOMBONATI ALESSANDRO	LABORATORIO FIATI LFBH

Infine il Consiglio Accademico ha rinviato alla prossima seduta consiliare l'esame delle restanti proposte.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Cristina Frosini

IL DIRETTORE

**Visto l'art. 45 del Regolamento didattico del Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"
di Milano, emanato con decreto dal Direttore in data 31 gennaio 2011**

PUBBLICA

**MANIFESTO DEGLI STUDI ANNO ACCADEMICO
2019/2020**

**IL DIRETTORE
CRISTINA FROSINI**

Sezione 1. Premesse

1.1. FINALITÀ DEL MANIFESTO DEGLI STUDI

Il Manifesto degli Studi ha lo scopo di informare gli studenti sui corsi di:

- Diploma accademico ordinamentale di I livello (triennio)
- Diploma accademico ordinamentale di II livello (biennio)
- Corsi Propedeutici (istituiti dall'a.a. 2019/2020)
- Corsi Giovani Talenti (istituiti dall'a.a. 2019/2020)
- Corsi Pre-Accademici (ad esaurimento)
- Ordinamento previgente (ad esaurimento)

attivi presso il Conservatorio di Musica “G. Verdi” nell’a.a. 2019/2020, e sugli adempimenti formali e amministrativi d’interesse degli studenti.

I corsi di Diploma accademico di I livello e i corsi di Diploma accademico di II livello si fondano sui seguenti requisiti e adempimenti:

- il possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di II grado e un’idonea preparazione musicale di base per il Diploma accademico di I livello;
- il possesso del Diploma accademico di primo livello (o titolo equivalente) o Diploma dell’ordinamento previgente per il Diploma accademico di II livello;
- il superamento dell’esame di ammissione;
- il pagamento delle tasse di frequenza;
- la durata di tre anni accademici per i corsi di I livello e di due anni accademici per i corsi di II livello;
- la frequenza alle attività formative;
- la partecipazione alle attività di produzione artistica e di ricerca del Conservatorio;
- il superamento degli esami o di altre forme di valutazione;
- l’acquisizione di 180 crediti formativi per i corsi accademici di I livello e di 120 crediti formativi per i corsi accademici di II livello;
- il superamento della prova finale

Il Manifesto degli studi contempla altresì che nella carriera dello studente possa verificarsi quanto segue:

- assunzione della qualifica di studente impegnato a tempo parziale;
- re-immatricolazione, recupero della carriera pregressa e abbreviazione degli studi;
- sospensione, interruzione e riattivazione della carriera;
- rinuncia al proseguimento degli studi;
- trasferimento da/ad altra Istituzione;
- passaggio dall’Ordinamento previgente al Nuovo Ordinamento;
- decadenza dagli studi.

1.2 REGOLAMENTI

Le attività formative del Conservatorio “G. Verdi” sono regolate dai seguenti documenti:

- Regolamento Didattico approvato con DDG AFAM n. 10 del 20/1/2011;
- Regolamento dei Corsi pre-accademici;
- Regolamento dei Corsi Propedeutici;
- Regolamento dei Corsi “Giovani talenti”;
- Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti formativi - Corsi Accademici
- Regolamento degli studenti (Disciplinare, Consulta, Presito strumenti)

I Regolamenti del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Milano, citati nel presente Manifesto, sono reperibili alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/regolamenti>

Gli studenti stranieri possono inoltre trovare informazioni utili sul sito del MIUR: www.studiare-in-italia.it

1.3 OFFERTA FORMATIVA

L’Offerta Formativa del Conservatorio “G. Verdi” di Milano per l’a.a. 2019/2020 è articolata nei seguenti corsi:

- Corsi di Diploma accademico di I livello (*Triennio*),
- Corsi di Diploma accademico di II livello (*Biennio*),
- Corsi Propedeutici,
- Corsi Giovani Talenti,
- Corsi di Formazione pre-accademica (a esaurimento),
- Corsi di Ordinamento Previgente (a esaurimento).

1.4 CALENDARIO ACCADEMICO

Inizio attività didattiche: **04 novembre 2019;**

Fine attività didattiche: **13 giugno 2020.**

Sospensione delle lezioni

In considerazione delle festività obbligatorie durante l’a.a. 2019/2020 **le lezioni verranno sospese nei seguenti periodi:**

- 7 dicembre 2019 (Sant’Ambrogio e ponte dell’Immacolata);
- dal 23 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 (vacanze natalizie);
- 14 marzo 2020 (Open day);
- dal 9 al 15 aprile 2020 (vacanze pasquali)
- 25 aprile 2020 (anniversario delle Liberazione);
- 1 e 2 maggio 2020 (ponte per la Festa del lavoro).

Chiusura della sede

Oltre ai giorni sopraindicati, il Conservatorio sarà chiuso anche nei seguenti periodi:

- dal 8 al 23 agosto 2020 (vacanze estive);
- tutti i sabati compresi dal 25 luglio al 29 agosto 2020.

Periodi di esame

Nel corso dell’a.a. 2019/2020 gli esami si terranno nei seguenti periodi:

- dal 17 al 29 febbraio 2020;
- dal 15 giugno al 13 luglio 2020;
- dal 1 settembre al 24 ottobre 2020.

Sezione 2. Corsi Accademici

2.1 OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO

L'elenco completo dei corsi di diploma accademico di I livello (Trienni) attivi presso il Conservatorio di Milano è disponibile presso questa pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-triennio/corsi-accademici-di-i-livello-triennio-ordinamentale-da-a-a-2016-17>

Per ciascun corsi è disponibile il piano dell'offerta didattica.

2.2 OFFERTA FORMATIVA BIENNIO

L'elenco completo dei corsi di diploma accademico di II livello (Bienni) attivi presso il Conservatorio di Milano è disponibile presso questa pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-biennio>

Per ciascun corsi è disponibile il piano dell'offerta didattica.

2.3 ADEMPIMENTI E TERMINI DI SCADENZA DEI CORSI ACCADEMICI

Dal 7 al 21 gennaio 2020	Prenotazione esami sessione invernale https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
31 gennaio 2020	Versamento seconda rata d'iscrizione e frequenza
Dal 10 al 20 maggio 2020	Prenotazione esami sessione estiva https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
Dal 10 al 20 luglio 2020	Prenotazione esami sessione autunnale https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT Versamento tassa di 156,00 € per Diritto allo studio e bollo per studenti neo-ammessi
Dal 1 al 31 luglio 2019	Presentazione domanda iscrizione ad anni successivi al primo http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio Dichiarazione crediti da acquisire con doppia iscrizione (Conservatorio e Università) per studenti già iscritti http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio Versamento tassa di 156,00 € per Diritto allo studio e bollo per studenti già iscritti Presentazione domanda trasferimento ad altro Conservatorio

15 ottobre 2019	Presentazione domanda qualifica studente impegnato a tempo parziale per studenti neo-ammessi Dichiarazione crediti da acquisire con doppia iscrizione (Conservatorio e Università) per studenti neo-ammessi http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio Versamento prima (o unica) rata d'iscrizione per studenti già iscritti Immatricolazione e versamento prima (o unica) rata di iscrizione e frequenza per studenti neo-ammessi http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio
dal 2 Novembre 2019 al 15 dicembre 2019	Richiesta modifiche piano di studi studenti già iscritti e neo ammessi tramite la propria pagina on line. Presentazione modulo doppia iscrizione (Conservatorio e Università) per tutti gli studenti http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio Presentazione richieste riconoscimento crediti tramite apposito modulo http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio

2.4 DOMANDE ED ESAMI DI AMMISSIONE A.A. 2019/2020

Ammissioni ai corsi di Diploma accademico di I e II livello

Dal 1 al 30 aprile 2019	Presentazione domande di ammissione https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
Dal 13 al 31 maggio 2019	Esami di ammissione studenti italiani e UE http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/calendari-esami
entro il 20 giugno 2019	Pubblicazione elenco candidati idonei http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/idoneita-ammissioni
2 e 3 settembre 2019	Prova d'italiano per studenti stranieri http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/test-di-italiano
Dal 4 al 10 settembre 2019	Esami di ammissione studenti stranieri http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/calendari-esami

entro il 20 settembre 2019	Pubblicazione elenco candidati stranieri idonei http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/idoneita-ammissioni
entro 20 settembre 2019	Pubblicazione elenco ammessi all'immatricolazione dei nuovi Corsi e Studenti Extra UE http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/studenti-ammessi
Dal 1 al 15 luglio 2019 Dal 20 settembre al 15 ottobre 2019	Immatricolazione e pagamento tasse e contributi per studenti neo-ammessi Italiani e UE http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio Immatricolazione e pagamento tasse e contributi per studenti neo-ammessi Extra UE – Trasferimenti e nuovi corsi http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio
Dal 1 al 5 ottobre 2019	Test di accertamento delle competenze di base (discipline trasversali) per studenti immatricolati al Diploma accademico di I livello http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/calendario-test-accertamento-competenze
Dal 16 al 20 ottobre 2019	Riapertura immatricolazioni per eventuali posti rimasti disponibili
Dal 25 al 30 ottobre 2019	Test di accertamento delle competenze di base per gli eventuali nuovi immatricolati al I livello

Titoli di accesso:

- Per il corso di Diploma accademico di I livello:
 - Diploma di scuola secondaria superiore o titolo equivalente;
 - Possono essere ammessi ai corsi di Diploma accademico di I livello in caso di spiccate capacità e attitudini, studenti privi del diploma d'istruzione secondaria superiore, che andrà comunque ottenuto prima del conseguimento del diploma accademico.
- Per il corso di Diploma accademico di II livello:
 - Diploma accademico di I livello o titolo equivalente;
 - Diploma dell'ordinamento previgente, purché congiunto al possesso del diploma di scuola secondaria di secondo livello.

Procedura di Ammissione:

Gli esami di ammissione si compongono di una PROVA TEORICA (Teoria ritmica e percezione musicale) e una PROVA STRUMENTALE (pratica). Sono esentati dal sostenere la prova teorica:

> gli studenti provenienti dai Licei Musicali; questi studenti, una volta immatricolati, dovranno sostenere i test di accertamento delle competenze di base previste per i corsi di Diploma accademico di I livello;

> gli studenti in possesso della certificazione di "Teoria, ritmica e percezione musicale", esclusivamente se rilasciata dal Conservatorio di Milano: questi studenti, una volta immatricolati, dovranno sostenere i test di accertamento delle competenze di base previste

per i corsi di Diploma accademico di I livello, eccetto il test di “Teoria, ritmica e percezione musicale”.

La procedura di ammissione ai corsi di Diploma accademico di I e II livello si divide in quattro fasi:

1. ISCRIZIONE AGLI ESAMI DI AMMISSIONE

Tutti gli adempimenti necessari alla formalizzazione delle iscrizioni sono indicati in questa pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici>

2. SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Il calendario delle prove di ammissione viene pubblicato in questa pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/calendario-esami-ammissione>

La lista dei candidati idonei sarà pubblicata alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/idoneita-ammissioni>

La lista degli studenti idonei ammessi sarà pubblicata alla pagina

<http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/studenti-ammessi>

TEST DI LINGUA ITALIANA: Tutti gli studenti di nazionalità straniera (europei ed extraeuropei) sono tenuti a sostenere il test di lingua italiana prima dell'accesso alle prove strumentali: <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/test-di-italiano>. Per gli studenti Turandot si rimanda al regolamento ministeriale e alle norme specifiche previste per le ammissioni <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni>

3. ISCRIZIONE E IMMATRICOLAZIONE DEGLI IDONEI AMMESSI

L'elenco degli studenti ammessi viene pubblicato in questa pagina <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/studenti-ammessi>

Le procedure di iscrizione sono disponibili alla seguente pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/tasse-di-iscrizione-e-frequenza>

L'iscrizione avviene mediante la piattaforma informatica SIA <https://siami.conservatoriodimusica.it/prescriptions/login>

4. TEST DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E ASSEGNAZIONE DI EVENTUALI DEBITI

La pagina di riferimento per i corsi di I livello è la seguente: <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/test-accertamento-competenze-di-base/test-accertamento-competenze-base-primo-livello>

La pagina di riferimento per i corsi di II livello è la seguente: <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/test-accertamento-competenze-di-base/accertamentodiplomailivello>

2.5 ISCRIZIONE E IMMATRICOLAZIONE (FASE 3-4)

Le indicazioni per l'iscrizione degli studenti ammessi, per il calcolo delle rispettive tasse di iscrizione e frequenza, nonché le date entro le quali andranno corrisposte, sono disponibili presso la seguente pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/tasse-di-iscrizione-e-frequenza>

L'iscrizione avviene mediante la piattaforma informatica SIA <https://siami.conservatoriodimusica.it/prescriptions/login>

I contributi scolastici sono determinati in base alla valutazione della condizione economica, tenuto conto dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare, utilizzando l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEEU). Prima di procedere all'immatricolazione, ogni studente dovrà pertanto richiedere ai centri di consulenza fiscale la dichiarazione ISEEU.

È possibile simulare l'importo dovuto per la rispettiva iscrizione mediante i seguenti link:

- Triennio Accademico
http://rette.consmilano.it/simulazione_quote.php?corso=triennio
- Biennio Accademico
http://rette.consmilano.it/simulazione_quote.php?corso=biennio

Il Regolamento delle tasse del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano è reperibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/regolamenti>

ATTENZIONE: Tasse e contributi per studenti Extra UE: agli studenti con nucleo familiare fiscalmente residente in paesi dell'area extra UE, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE, si applicherà l'importo del contributo annuale massimo relativo al proprio percorso di studi. Si fa presente che il Conservatorio è obbligato ad applicare tale disposizione in conseguenza della Legge di Bilancio 2017.

Oltre alle tasse di iscrizione comuni a tutti i corsi accademici, per le iscrizioni ai seguenti corsi è richiesto il versamento di una tassa aggiuntiva specificatamente destinata a fornire alcuni servizi aggiuntivi indispensabili per lo svolgimento delle lezioni e per le esercitazioni (accompagnatori, orchestre, ecc...):

- **Corso diploma accademico I e II livello in Direzione d'orchestra:** verrà sommata l'ulteriore tassa fissa di € 400,00;
- **Corso diploma accademico I e II livello in Direzione di coro:** verrà sommata l'ulteriore tassa fissa di € 400,00;
- **Corso diploma accademico I livello in Composizione:** verrà sommata l'ulteriore tassa fissa di € 250,00;
- **Corso diploma accademico II livello in Composizione:** verrà sommata l'ulteriore tassa fissa di € 350,00;
- **Corso diploma accademico I livello in Canto:** verrà sommata l'ulteriore tassa fissa di € 300,00;

Test di accertamento delle competenze di base

La pagina di riferimento per i corsi di I livello è la seguente:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/test-accertamento-competenze-di-base/test-accertamento-competenze-base-primo-livello>

La pagina di riferimento per i corsi di II livello è la seguente:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/test-accertamento-competenze-di-base/accertamentodiplomailivello>

Il calendario dei test è pubblicato alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/calendario-test-accertamento-competenze>

Alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/esempi-test> sono disponibili esempi di test.

Tutti i documenti (in copia o in autocertificazione) devono essere consegnati all'atto dell'immatricolazione.

I documenti in lingua straniera vanno consegnati in traduzione italiana legalizzata.

2.6 Frequenza

Di norma non si può ripetere per più di una volta la frequenza della stessa disciplina nell'ambito del medesimo corso di studi.

La frequenza non può essere inferiore al 80 % della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio individuale (DPR 212 8 luglio 2005, art. 10, c. 3 lett i: "obblighi di frequenza in misura, comunque, non inferiore al 80 % della totalità delle attività formative, con esclusione dello studio individuale").

Lo studente che, pur avendo completato gli anni di iscrizione della durata normale del corso, non abbia maturato i CFA sufficienti per essere ammesso a sostenere la prova finale, potrà usufruire di ulteriori anni accademici (per un totale complessivo pari al doppio della durata normale del corso) per completare il percorso formativo assumendo la qualifica di studente "fuori corso".

Sia gli studenti "fuori corso" che gli studenti "non impegnati a tempo pieno negli studi", possono eccezionalmente prorogare, salvo disponibilità, il loro diritto di frequenza alle lezioni per un massimo di un anno. Si precisa che, oltre al secondo anno fuori corsi allo studente verrà applicata la retta massima di iscrizione prevista dal rispettivo corso di studio.

Lo studente che, anche dopo aver usufruito eventualmente della proroga di cui sopra, non concluda il corso di studi o che non attivi sei mesi prima della scadenza dei termini indicati le procedure di sospensione o rinuncia prevista dall'Art. 40 del Regolamento Didattico, è dichiarato decaduto.

2.7 Iscrizione condizionata

E' consentita l'iscrizione condizionata a altro corso di studi allo studente che frequenti l'ultimo anno di corso e programmi di sostenere la sola prova finale nella sessione di febbraio. Lo studente inizierà, quindi, a frequentare il nuovo corso a partire dal 1 novembre ma

l'iscrizione potrà essere formalizzata solo se la prova finale sarà superata entro la sessione di febbraio.

2.8 Incompatibilità

Per gli studenti di Triennio e Biennio, ai sensi della normativa vigente, è vietata l'iscrizione contemporanea a più Istituzioni di Alta Formazione, oppure a più corsi di Alta Formazione all'interno dello stesso Conservatorio. Pertanto, qualora durante il corso degli studi lo studente intenda iscriversi a un altro corso fra quelli sopra specificati, dovrà presentare domanda di rinuncia agli studi intrapresi, salvo non vi siano i presupposti per chiedere la "sospensione della carriera" così come specificato nella sezione 2.13 del presente Manifesto. È invece compatibile l'iscrizione contemporanea a corsi di Alta Formazione Musicale e corsi universitari ai sensi della L. 240/2010, art. 29, comma 21 e D.M. 28 settembre 2011 *"Modalità organizzative per consentire agli studenti la contemporanea iscrizione a corsi di studio presso le Università e presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutica"*.

Altre informazioni sono disponibili alla pagina:
<http://www.consmilano.it/it/conservatorio/normativa/leggi-decreti>

La contemporanea iscrizione, pur essendo compatibile, **dovrà tuttavia essere segnalata espressamente** dallo studente al momento dell'iscrizione tramite apposito modulo scaricabile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio>

I competenti organi delle strutture didattiche interessate verificano i piani di studio presentati, nonché la loro compatibilità con la contestuale frequenza e con l'impegno richiesto allo studente per ciascun anno di corso.

I piani di studio devono essere approvati da entrambe le Istituzioni. Eventuali modifiche ai piani di studio, richieste dallo studente, sono approvate con le medesime modalità.

Fino all'approvazione dei piani di studio, lo studente è iscritto con riserva ed è ammesso alle attività formative in entrambe le istituzioni. Ciascuna Istituzione ha l'obbligo di trasmettere all'altra ogni informazione relativa alla frequenza, al percorso, alla carriera di studio dello studente.

I crediti formativi non possono superare il limite complessivo di 90 per anno, fatti salvi quelli conseguiti per le discipline valutabili in entrambi gli ordinamenti.

2.9 Iscrizioni agli esami

Per iscriversi agli esami è necessario effettuare una prenotazione sessione per sessione sulla propria pagina on line secondo il seguente calendario:

- Sessione invernale dal 7 al 21 gennaio
- Sessione estiva dal 10 al 20 maggio
- Sessione autunnale dal 10 al 20 luglio

Le prenotazioni agli esami sono obbligatorie. In caso di ritardo è prevista una mora di 50 euro.

Le istruzioni per la prenotazione sono reperibili alla pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/iscrizione-esami>

2.10 Corsi Singoli

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea in possesso di un diploma di scuola media superiore, o i cittadini extracomunitari in possesso di titoli di studio riconosciuti equipollenti, non iscritti ad alcun corso di studi presso istituti di Alta Formazione Musicale possono chiedere di essere iscritti a singole discipline attivate nel Conservatorio, nonché essere autorizzati a sostenere le relative prove d'esame e ad avere regolare attestazione dei crediti acquisiti.

Tutte le indicazioni al riguardo sono disponibili presso la seguente pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-singoli>

Al termine della frequenza stabilita per ogni singola disciplina e dopo il superamento dell'esame o della verifica di idoneità previsti, il Conservatorio rilascia la certificazione di competenza.

Per iscriversi occorre presentare domanda scaricabile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio>

E' comunque previsto il superamento di una prova di ammissione per i corsi individuali.

2.11 Corsi Liberi

Presso il Conservatorio di Milano, sono attivi i Corsi Liberi relativamente alle discipline individuali di strumento e canto, sia ricomprese negli insegnamenti tradizionali, sia riguardanti gli indirizzi Jazz e Pop Rock. Ogni informazione è disponibile alla seguente pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-liberi>

Sono altresì attivi i *Corsi di avviamento alla pratica strumentale o compositiva* (prePropedeutici), ossia corsi liberi finalizzati ad acquisire le competenze e le abilità necessarie per l'accesso ai corsi Propedeutici. Le informazioni sono disponibili presso questo [link](#).

2.12 Trasferimenti

In entrata

Lo studente può chiedere il trasferimento da altro istituto con domanda indirizzata al Direttore, di norma entro il 31 luglio reperibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio>

L'accoglimento è subordinato al nulla osta dell'Istituzione di provenienza, in base al numero di posti disponibili, e a eventuali criteri di selezione stabiliti dal Consiglio Accademico. È previsto un esame di idoneità il cui programma è identico a quello previsto per l'esame di ammissione ai corsi accademici.

Non sono accettate domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio o che abbiano sostenuto il solo esame di selezione ai fini dell'ammissione.

Il riconoscimento crediti per gli studi svolti presso istituzioni AFAM o università è effettuato dalla segreteria didattica, mentre quello per le attività artistiche, formative e lavorative è effettuato da apposita commissione costituita in seno a ciascun consiglio di corso (Commissione operativa), che comprenda, oltre al coordinatore, almeno un docente dello stesso settore disciplinare che dà il nome al corso e, al bisogno, da docenti di specifica competenza in rapporto alle discipline per le quali è stato chiesto il riconoscimento. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla Segreteria (v. delibera n. 2 del Consiglio Accademico del 24 settembre 2019).

Il “Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti formativi - Corsi Accademici” (reperibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/regolamenti>) e si fonda sui seguenti principi:

- riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero dei crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall’ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;
- riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, di quelle attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l’istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare;
- il Conservatorio può riconoscere come crediti le conoscenze e le abilità professionali riconducibili a specifiche discipline.

Possono essere previste eventuali attività integrative e possono essere assegnati debiti formativi.

In uscita

Lo studente può chiedere il trasferimento ad altro istituto con domanda indirizzata al Direttore entro il 31 luglio. Il trasferimento deve essere autorizzato dal Direttore. Non è consentito il trasferimento agli studenti che devono sostenere la sola prova finale.

2.13 Passaggi Interni

Passaggi fra Corsi di livello corrispondente

Lo studente di un corso accademico può chiedere in qualunque anno di corso, con domanda inoltrata al direttore, il passaggio ad altro corso di studio di corrispondente livello attivato presso il Conservatorio, con il riconoscimento totale o parziale dei crediti eventualmente già acquisiti ai fini del conseguimento del relativo titolo di studio.

I passaggi ad altri corsi di studio sono condizionati al superamento delle relative prove di ammissione.

2.14 Interruzione e sospensione della carriera

Sospensione della carriera

Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per massimo due anni accademici consecutivi (v. delibera Consiglio Accademico del 12 luglio 2018) per iscriversi e frequentare corsi di studio presso istituti di pari grado italiani o esteri, o per altri documentati motivi, presentando in segreteria il modulo reperibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-triennio-e-biennio>

La sospensione è concessa dal Direttore. La riammissione è concessa fatta salva l’effettiva disponibilità del posto.

Nel periodo di interruzione o di sospensione degli studi, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. L’importo da versare all’atto della ripresa degli studi è stabilito dal Consiglio d’Amministrazione in € 250,00 per ogni anno di interruzione.

Interruzione della carriera

Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. La rinuncia è irrevocabile, tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, con regolare esame di ammissione.

Conseguentemente alla rinuncia esplicita dello studente, il Conservatorio rilascia la certificazione della carriera svolta e dei crediti conseguiti fino a quel momento.

In caso di nuova immatricolazione l'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è operato dalla segreteria didattica, mentre quello per le attività artistiche, formative e lavorative è effettuato da apposita commissione costituita in seno a ciascun consiglio di corso (Commissione operativa), che comprenda, oltre al coordinatore, almeno un docente dello stesso settore disciplinare che dà il nome al corso e, al bisogno, da docenti di specifica competenza in rapporto alle discipline per le quali è stato chiesto il riconoscimento. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla Segreteria (v. delibera n. 2 del Consiglio Accademico del 24 settembre 2019).

Il "Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti formativi - Corsi Accademici" (reperibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/conservatorio/regolamenti>).

Lo studente che non rinnovi l'iscrizione entro sei mesi dalla scadenza dei termini è considerato rinunciatario.

2.15 Iscrizione a tempo parziale

La domanda per l'accesso al "tempo parziale" deve essere consegnata in segreteria didattica, completa di tutti gli allegati, entro e non oltre il 15 ottobre, tramite la seguente email: iscrizioni.tasse@consmilano.it

Ogni informazione è disponibile presso la seguente pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/iscrizione-tempo-parziale>

2.16 Diploma Supplement (Nuovo Ordinamento)

Il *Diploma Supplement* è un supplemento al diploma ovvero la certificazione integrativa del titolo conseguito al termine di un corso di studi in un'Università o in un Istituto di istruzione superiore.

Coerentemente alla nota 5 dicembre 2008 protocollo n. 8807, Progetto "Diploma Supplement" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, gli studenti del Conservatorio di Milano che conseguono un Diploma accademico di I o II livello possono ottenere senza costi aggiuntivi il *Diploma Supplement* (DS) coerente al modello sviluppato dalla Commissione Europea, Consiglio d'Europa e UNESCO. Tale certificato contiene tutte le notizie relative al percorso didattico svolto dallo studente.

La richiesta avviene consegnando in segreteria il modulo reperibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/richieste-certificazioni>

Sezione 3. Corsi Propedeutici

A partire dall'a.a. 2019/2020 - a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (n. 256 del 3 novembre 2018) del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 - sono attivati i corsi Propedeutici che sostituiscono i corsi Preaccademici.

Il Regolamento dei Corsi Propedeutici è disponibile a [questo link](#).

La durata dei corsi Propedeutici è di massimo tre anni e consentono l'accesso ai corsi di Diploma Accademico di I livello senza debiti formativi. Sono previsti anche corsi Propedeutici della durata di un anno (Jazz, Tecnico del Suono e Musica elettronica).

Le iscrizioni prevedono il superamento di un esame di ammissione, per accedere al quale lo studente dovrà:

- per i corsi di durata triennale: essere iscritto almeno al secondo anno della scuola secondaria di primo grado (cd. scuola media)
- per i corsi di durata annuale: essere iscritto almeno al primo anno della scuola secondaria di secondo grado (cd. scuola superiore).

Gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici prevedono due prove:

- a) una prova relativa alla disciplina principale;
- b) una prova relativa alla disciplina Teoria ritmica e percezione musicale.

E' ammessa la doppia iscrizione, pertanto gli studenti iscritti ai corsi propedeutici potranno essere contemporaneamente iscritti anche ad altri corsi di studio (Corsi Propedeutici; corsi di Diploma Accademico presso un Conservatorio; corsi di Laurea presso una Università).

I candidati in possesso delle opportune competenze potranno accedere direttamente agli anni successivi al primo, previa verifica.

Le informazioni concernenti l'offerta formativa e le iscrizioni sono disponibili al seguente link: <http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-propedeutici>

Corsi singoli:

E' permessa l'iscrizione anche secondo la modalità "corsi singoli", secondo le modalità espresse sul sito internet istituzionale <http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-singoli>.

Studenti privatisti

I candidati esterni (privatisti) possono sostenere, dall'a.a. 2019/2020, le certificazioni delle competenze che consentono di accedere ai corsi di Diploma accademico di I livello senza debiti formativi, per le seguenti discipline: Teoria ritmica e percezione musicale; Teoria e armonia musicale; Storia della musica; Pratica e lettura pianistica; Lettura della partitura.

Sezione 4. Corsi Giovani talenti

A partire dall'a.a. 2019/2020 il Conservatorio di Milano organizza attività formative destinate ai "Giovani talenti", ossia allievi dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, ma ancora non in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore (requisito minimo per l'iscrizione corsi di Diploma accademico di I livello, ex articolo 7 del D.P.R. 212/2005) e iscritti a un anno scolastico precedente al terzo della anno di scuola secondaria superiore.

I corsi per i "Giovani talenti" prevedono una lezione settimanale di strumento (60 minuti, per 27 lezioni annue, da novembre a ottobre) ed eventuali ulteriori attività formative, assegnate tenendo conto delle peculiarità dell'allievo, del suo livello di preparazione e della contemporanea frequenza di un'altra scuola.

L'esame di ammissione, che si terrà nella sessione di settembre 2019, prevede il medesimo programma della prova pratica degli esami di ammissione ai corsi di Diploma accademico di I livello.

La domanda di ammissione dovrà essere presentata dal 1 giugno al 15 luglio 2019 attraverso l'apposito modulo.

Al termine del percorso verrà rilasciata una certificazione del Conservatorio di Milano attestante le attività formative svolte dall'allievo e gli eventuali crediti acquisiti che potranno essere riconosciuti all'atto dell'iscrizione al corso Accademico di I livello.

L'allievo che, terminato il percorso formativo dedicato ai "Giovani talenti" decidesse di iscriversi al corso Accademico di I livello presso il Conservatorio di Milano, potrà comunque frequentare n. 3 annualità di strumento (principale) pur avendo già conseguito i relativi crediti durante il percorso formativo precedente.

Le informazioni concernenti l'offerta formativa e le iscrizioni sono disponibili al seguente link:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-giovani-talenti>

Sezione 5. Verifica della conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri

5.1 Test di conoscenza della lingua italiana per studenti stranieri

Per accedere alle prove musicali d'ammissione ai Corsi accademici di I e II livello del Conservatorio di Milano, gli studenti stranieri devono prima superare un test di lingua italiana che dimostri una competenza adeguata agli obiettivi definiti nel **livello intermedio** del *Common European Framework*.

Il mancato superamento del test di lingua italiana impedirà l'accesso alle prove di ammissione di carattere musicale.

5.2 Esoneri

Sono esonerati dal test di lingua italiana e ammessi alle prove musicali, indipendentemente dal numero di posti riservati agli stranieri, i candidati che chiedono l'ammissione ai **Corsi accademici di I e II livello** in possesso di :

- **Diploma di scuola secondaria superiore**, ottenuto con un periodo di studio di almeno quattro o cinque anni, conseguito in scuole italiane statali e paritarie all'estero o che sono in possesso di titoli finali rilasciati dalle scuole riportate nel sito del MIUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>
- **Diploma di lingua e cultura italiana** conseguito presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena;
- **Certificazioni di livello C1 e C2** ottenute presso Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre e Società Dante Alighieri anche in convenzione con Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti.

Sono esonerati dal test di lingua italiana, ma sottoposti alla limitazione di posti riservata agli studenti stranieri, i candidati che chiedono l'ammissione ai **Corsi accademici di I e II livello** in possesso delle **certificazioni** di competenza in lingua italiana di livello B2 di seguito elencate, ottenute anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti:

- **CELI3** (Università per stranieri di Perugia)
- **CILS2** (Università per stranieri di Siena)
- **B2 int.IT** (Università Roma Tre)
- **PLIDA B2** (Società Dante Alighieri)

5.3 Test per l'accertamento della lingua italiana

Il test per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana per l'ammissione si terrà nei giorni 2 e 3 settembre 2019 (convocazione alle ore 8.00 del 2 settembre 2019). I candidati si dovranno presentare al test muniti di un documento d'identità valido.

Il test, unico per I e II livello, è predisposto su competenze linguistiche di livello intermedio e prevede una conoscenza dei principali termini musicali in lingua italiana. Si compone di prove scritte (comprensione orale e di testo) e di un colloquio.

Un esempio di test è presente alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/ammissioni/ammissioni-accademici/esempi-test>

La valutazione del test è effettuata in centesimi; il test si considera superato cumulando, nelle diverse prove, una votazione minima di 60/100; votazioni inferiori a 60/100 impediranno l'accesso alle prove attitudinali di carattere musicale.

Agli studenti stranieri ammessi ai corsi del Conservatorio di Milano, che abbiano ottenuto al test d'italiano una votazione compresa tra 60 e 69/100, è **consigliata** la frequenza dei corsi di Italiano per stranieri presenti nell'offerta didattica del Conservatorio; per gli studenti ammessi ai corsi di Canto e Musica vocale da camera, il corso di Italiano per stranieri B2 costituisce invece un **obbligo formativo**.

SEZIONE 6. CORSI DI FORMAZIONE PRE-ACCADEMICA (A ESAURIMENTO)

6.1 Offerta formativa Corsi Pre-accademici

A partire dall'a.a. 2019/2020 - a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (n. 256 del 3 novembre 2018) del Decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 - non sarà più possibile iscriversi ai corsi Preaccademici che verranno sostituiti dai [corsi Propedeutici](#). Resta inteso che gli studenti già iscritti ai corsi Preaccademici avranno la facoltà di concludere il percorso didattico oppure richiedere il passaggio ai [corsi Propedeutici](#) previo lo svolgimento delle necessarie verifiche da tenersi contestualmente alle ammissioni ai Corsi Propedeutici. Gli studenti che intendono transitare dai Corsi Preaccademici ai Corsi Propedeutici devono presentare apposita domanda presso la segreteria didattica del Conservatorio entro il 30 aprile.

Essendo i corsi Preaccademici un corso a esaurimento non è prevista la sospensione della frequenza.

6.2 Adempimenti e termini di scadenza Corsi Pre-accademici

Dal 7 al 21 gennaio 2020	Prenotazione esami sessione invernale https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
31 gennaio 2020	Versamento seconda rata di iscrizione e frequenza
Dal 1 al 30 aprile 2020	Studenti privatisti: iscrizione esami di certificazione di livello sessioni estiva e autunnale http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-preaccademico
Dal 10 al 20 maggio 2020	Prenotazione esami sessione estiva https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
Dal 20 al 30 maggio 2020	Sessione estiva esami di conferma
Dal 25 maggio al 9 giugno 2020	Sessione estiva esami promozione
Dal 10 al 20 luglio 2020	Prenotazione esami sessione autunnale https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
Dal 1 al 31 luglio 2019	Presentazione domanda iscrizione ad anni successivi al primo http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-preaccademico

Dal 20 al 30 settembre 2020	Sessione autunnale esami promozione
Dal 20 al 30 settembre 2020	Sessione autunnale esami di conferma

I corsi pre-accademici si articolano da uno a tre livelli al fine di acquisire le conoscenze, competenze e abilità necessarie per l'accesso ai corsi accademici di I livello dell'Alta Formazione.

Informazioni dettagliate sono reperibili alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-preaccademici>

Le modalità di funzionamento dei corsi pre-accademici sono definite in un apposito regolamento scaricabile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/conservatorio/regolamenti>

E' possibile frequentare contemporaneamente più Corsi di Formazione pre-accademica o un Corso accademico di I o II Livello e un diverso Corso di Formazione pre-accademica.

a) Il periodo di studio di formazione pre-accademica si articola di norma in tre livelli:

di base - 3 anni

intermedio - 2 anni

avanzato - 3 anni

b) La durata di ciascun livello può essere abbreviata fino a un minimo di un anno o può prevedere la ripetizione di un solo anno. Secondo tale norma, la durata di ciascun livello può essere:

di base: da 1 a 4 anni

intermedio: da 1 a 3 anni

avanzato: da 1 a 4 anni

Al termine di ciascun livello, a seguito del superamento delle prove di valutazione previste, il Conservatorio rilascia un attestato riportante le abilità e le competenze acquisite, nonché la valutazione conseguita espressa in decimi.

L'attestato può essere rilasciato anche a candidati privatisti previo superamento delle prove previste.

Programmi

I piani di studio dell'offerta didattica e i programmi d'esame sono reperibili alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-preaccademici/piani-dell-offerta-didattica-corsi-preaccademici>

I programmi d'esame delle discipline trasversali sono reperibili alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/corsi-preaccademici/discipline-trasversali-corsi-pre-accademici>

Obblighi di Frequenza

La frequenza alle lezioni dei corsi di fascia pre-accademica è obbligatoria, e le assenze vanno giustificate. Se lo studente è un minore, le giustificazioni vanno firmate da uno dei due genitori.

Il numero delle assenze ingiustificate non può superare un terzo del numero di lezioni effettivamente svolte dal docente.

6.3 Esami

Promozione (Verifica)

Alla fine di ciascun anno di studio, con esclusione di quelli in cui l'allievo sia iscritto a sostenere l'esame di conferma o quello di Livello, la promozione all'anno successivo avviene tramite verifica

o semplice voto di profitto, secondo le decisioni di ciascun Coordinamento disciplinare. Agli esami di promozione gli studenti sono iscritti d'ufficio.

Per l'esame di promozione sono previste due sessioni: *estiva o autunnale*.

Lo studente che non si presenta alla sessione estiva è automaticamente rimandato a quella autunnale.

La promozione all'anno successivo è ottenuta quando il voto è pari o superiore a 6 (sei) decimi.

Esami di Livello

Alla fine di ciascun Livello, è previsto per ogni disciplina un esame che abilita al Livello successivo.

Iscrizione agli esami

Per iscriversi agli esami è necessario effettuare una prenotazione sessione per sessione alla pagina: <https://www.servizi.isidata.net/SSDidatticheCO/Allievi/> secondo il seguente calendario:

- Sessione invernale dal 7 al 21 gennaio
- Sessione estiva dall'10 al 20 maggio
- Sessione autunnale dall'10 al 20 luglio

Le prenotazioni agli esami **sono obbligatorie**. In caso di ritardo è prevista una mora di 50 euro.

Le istruzioni per la prenotazione sono reperibili alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/iscrizione-esami>

6.4 Trasferimenti

In entrata

Gli studenti già iscritti a un corso pre-accademico in un qualsiasi Conservatorio o Istituto Superiore di Studi Musicali italiano possono presentare domanda di trasferimento dal 1 al 31 luglio tramite modulo reperibile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-preaccademico>

È previsto un esame di idoneità.

L'accoglimento è subordinato al nulla osta dell'Istituzione di provenienza, in base al numero di posti disponibili.

La domanda di immatricolazione è reperibile in Segreteria Didattica o alla pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-preaccademico>

In uscita

Lo studente può chiedere il trasferimento ad altro Istituto AFAM con domanda indirizzata al Direttore entro il 31 luglio. Il trasferimento deve essere autorizzato dal Direttore.

6.5 Privatisti

Tutte le informazioni per gli studenti privatisti sono disponibili alla seguente pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/privatisti>

SEZIONE 7. ORDINAMENTO PREVIGENTE (A ESAURIMENTO)

Dall'a.a. 2010/2011 non è più consentito immatricolarsi all'Ordinamento Previgente ai sensi dell'art. 14 del DPR 212/2005.

Il Conservatorio assicura la conclusione dei corsi e il rilascio dei relativi titoli agli studenti già immatricolati a tali Corsi ai sensi dell'art 12, comma 2 del citato DPR.

Agli studenti iscritti all'Ordinamento previgente continuano ad applicarsi le norme precedentemente in vigore.¹

7.1 Adempimenti e termini di scadenza Ordinamento previgente

entro il 10 gennaio 2020	Presentazione domanda abbreviazione del corso
Dal 7 al 21 gennaio 2020	Prenotazione esami sessione invernale https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
31	Versamento seconda rata di iscrizione e frequenza

- ¹ T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado emanato con Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche e integrazioni, Parte II, Titolo VI, capi IV e V; [?]
- R.D. 11 dicembre 1930, n. 1945 (Norme per l'ordinamento dell'istruzione musicale ed approvazione dei nuovi programmi d'esame); [?]
- R.D. 14 settembre 1933, n. 1370 come modificato dal R.D. 20 novembre 1941, n. 1425 (Scuole di Composizione polifonica vocale, Musica corale e direzione di coro); [?]
- C.M. 5 luglio 1969, prot. 9545 (Ispettorato Istruzione artistica) nella parte relativa all'ordinamento del corso di Clavicembalo; [?]
- D.I. 22 luglio 1980 (Scuola di Chitarra); [?]
- D.I. 15 novembre 1983 (Scuola di Percussioni); [?]
- D.I. 8 febbraio 1984 (Scuola di Sassofono); [?]
- D.M. 31 gennaio 1985 (Scuola Sperimentale di Composizione); [?]
- D.I. 26 febbraio 1987 (Corso di Solfeggio per percussioni); [?]
- D.M. 13 aprile 1992 come modificato e integrato dal D.M. 24 settembre 1994 (Scuole di Tuba, Didattica della musica, Musica elettronica, Jazz, Prepolifonia, Musica vocale da camera, Flauto dolce, Viola da gamba, Fisarmonica, Liuto, Mandolino); [?]
- O.M. permanente 28 marzo 1985 "Iscrizioni, scrutini ed esami nei Conservatori di Musica, nelle Accademie di Belle Arti e nelle Accademie Nazionali d'Arte Drammatica e di Danza".

gennaio 2020	
Dal 10 al 20 maggio 2020	Prenotazione esami sessione estiva https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
Dal 25 maggio al 13 giugno 2020	Sessione estiva esami promozione
Dal 10 al 20 luglio 2020	Prenotazione esami sessione autunnale https://www.servizi.isidata.net/SSdidatticheCO/MainGenerale.aspx?lng=it-IT
Dal 1 al 31 luglio 2019	Presentazione domanda iscrizione ad anni successivi al primo http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-previgente Versamento prima (o unica) rata di iscrizione e frequenza Presentazione domanda trasferimento ad altro Conservatorio
Dal 20 al 30 settembre 2020	Sessione autunnale esami promozione

7.2 Obblighi di Frequenza e Assenze

La frequenza è obbligatoria sia per la materia principale sia per tutte le materie complementari, corsi ed esercitazioni previsti nel piano di studi ministeriale.

Le assenze vanno giustificate. La giustificazione va presentata ai docenti, sia di materia principale che complementare.

Qualora le assenze ingiustificate raggiungano il numero di 15, anche non consecutive, lo studente viene radiato d'ufficio dall'Istituto. (D.Lgt. 5 maggio 1918, n. 1852, art. 122).

Per la materia principale, nel corso dei periodi inferiore e medio, è ammessa la ripetizione di un solo anno per ciascun periodo. (R.D. Art.9).

Non è consentito, invece, ripetere alcun anno nel periodo superiore. (R.D. Art.9)

Il conseguimento delle Licenze delle materie complementari previste dall'ordinamento per ciascun periodo è necessario per poter essere ammessi a sostenere gli esami di Compimento e di Diploma. In mancanza delle Licenze necessarie non si può accedere a tali esami e si è quindi obbligati a ripetere l'anno di corso della materia principale nel rispetto dei limiti descritti sopra.

Obblighi di frequenza delle materie complementari:

INFERIORE	ARPA, CHITARRA, CLARINETTO, CONTRABBASSO, CORNO, FAGOTTO, FLAUTO, OBOE, ORGANO, PIANOFORTE, TROMBA, TROMBONE	ESERCITAZIONI CORALI TEORIA E SOLFEGGIO
------------------	---	--

	BASSO TUBA, FLAUTO DOLCE, CANTO, SASSOFONO, STRUMENTI A PERCUSSIONE ² , VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, VIOLA DA GAMBA ³	ESERCITAZIONI CORALI PIANOFORTE COMPLEMENTARE TEORIA E SOLFEGGIO
	COMPOSIZIONE (CONTRAPPUNTO E FUGA), COMPOSIZIONE SPERIMENTALE	ESERCITAZIONI CORALI LETTURA DELLA PARTITURA
	DIREZIONE D'ORCHESTRA	STORIA DELLA MUSICA
	MANDOLINO, FISARMONICA	TEORIA E SOLFEGGIO PIANOFORTE COMPLEMENTARE
	MUSICA VOCALE DA CAMERA	PIANOFORTE/CEMBALO COMPL. ⁴ LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA

MEDIO	CHITARRA, PIANOFORTE	ARMONIA COMPLEMENTARE STORIA DELLA MUSICA
	COMPOSIZIONE (CONTRAPPUNTO E FUGA)	LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA LETTURA DELLA PARTITURA ORGANO COMPL. E CANTO GREGORIANO STORIA DELLA MUSICA
	COMPOSIZIONE (SPERIMENTALE)	LETTURA DELLA PARTITURA STORIA DELLA MUSICA
	FISARMONICA	TEORIA DELL'ARMONIA STORIA DELLA MUSICA
	ORGANO	STORIA DELLA MUSICA
	VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, VIOLA DA GAMBA	ARMONIA COMPLEMENTARE STORIA DELLA MUSICA ESERCITAZIONI ORCHESTRALI

SUPERIORE	ARPA, CONTRABBASSO	ARMONIA COMPLEMENTARE ESERCITAZIONI ORCHESTRALI MUSICA DA CAMERA STORIA DELLA MUSICA
	BASSO TUBA, CLARINETTO, CORNO, FAGOTTO, FLAUTO E FLAUTO DOLCE, SASSOFONO, TROMBA,	ARMONIA COMPLEMENTARE ESERCITAZIONI ORCHESTRALI MUSICA D'INSIEME PER FIATI MUSICA DA CAMERA

² TEORIA E SOLFEGGIO: LICENZA + 1 ANNO DI LICENZA PER LE PERCUSSIONI.

³ Alternativamente a PIANOFORTE COMPLEMENTARE può scegliere ORGANO COMPLEMENTARE.

⁴ PIANOFORTE COMPL. per i Cantanti, CEMBALO COMPL. per i pianisti.

TROMBONE	STORIA DELLA MUSICA
CANTO	ARMONIA COMPLEMENTARE ARTE SCENICA LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA MUSICA DA CAMERA STORIA DELLA MUSICA
CHITARRA	MUSICA DA CAMERA
CLAVICEMBALO	ARMONIA PER CLAVICEMBALO ORGANO COMPL. PER CLAVICEMBALO STORIA DELLA MUSICA PER CLAVICEMBALO
COMPOSIZIONE (CONTRAPPUNTO E FUGA)	ESTETICA MUSICALE LETTURA DELLA PARTITURA
COMPOSIZIONE (SPERIMENTALE)	STORIA DELLA MUSICA LETTURA DELLA PARTITURA
DIREZIONE D'ORCHESTRA	LETTURA DELLA PARTITURA
FISARMONICA	TEORIA DELL'ARMONIA MUSICA DA CAMERA
MANDOLINO	STORIA ED ESTETICA MUSICALE CULTURA MUSICALE GENERALE MUSICA DA CAMERA
MUSICA CORALE	LETTURA DELLA PARTITURA
MUSICA VOCALE DA CAMERA	PIANOFORTE O CEMBALO COMPLEMENTARE. ⁵ ARTE SCENICA LETTERATURA POETICA E DRAMMATICA ORGANO COMPL. O CEMBALO COMPLEMENTARE MUSICA DA CAMERA
OBOE	ARMONIA COMPLEMENTARE ESERCITAZIONI ORCHESTRALI MUSICA D'INSIEME PER FIATI STORIA DELLA MUSICA
PIANOFORTE	MUSICA DA CAMERA
PERCUSSIONI	ARMONIA COMPLEMENTARE ESERCITAZIONI ORCHESTRALI STORIA DELLA MUSICA
STRUMENTAZIONE PER	LETTURA DELLA PARTITURA

⁵ PIANOFORTE COMPL. per i Cantanti, CEMBALO COMPL. per i Pianisti

	BANDA	
	VIOLA, VIOLINO, VIOLONCELLO, VIOLA DA GAMBA	ESERCITAZIONI ORCHESTRALI MUSICA DA CAMERA QUARTETTO

La domanda di rinnovo iscrizione è reperibile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-previgente>

Essendo l'Ordinamento previgente un corso a esaurimento non è prevista la sospensione della frequenza.

7.3 Esami

Il passaggio all'anno successivo avviene, per ogni materia, mediante un esame di **promozione** che si svolge secondo i programmi interni del Conservatorio. Agli esami di promozione gli studenti sono iscritti d'ufficio.

Gli esami di promozione dell'Ordinamento previgente si svolgono **nella sessione estiva e nella sessione autunnale** con esclusione tassativa della sessione di febbraio.

Lo studente che eventualmente non si presenti alla sessione estiva è automaticamente rimandato a quella autunnale.

L'esame si supera conseguendo una votazione minima di sei decimi. L'esame non superato nella sessione estiva può essere ripetuto nella sessione autunnale. Lo studente non promosso deve ripetere l'anno di corso della sola materia della quale non ha superato l'esame.

Gli studenti che sosterranno il diploma nella sessione di febbraio, hanno diritto, nel caso intendano iscriversi al Diploma accademico di II Livello, all'iscrizione condizionata nei termini previsti dall'art.28 del R. D. per gli studenti dei Corsi Accademici di Primo Livello.

Gli esami di "passaggio" del V.O. per l'**abbreviazione dei corsi** si svolgono **nella sessione di febbraio** per tutte le Scuole e per tutte le Materie complementari. Il docente di riferimento è tenuto a presentare la domanda di autorizzazione al passaggio al Direttore **entro e non oltre il 10 gennaio dell'anno in corso**.

La concessione dell'abbreviazione è subordinata al possesso dei requisiti previsti dalla circolare ministeriale n° 16 del 23 gennaio 1957 e precisamente:

1. Riportare nel compimento del periodo precedente la votazione **9.00 nella materia principale e almeno 8.00 in ciascuna delle materie complementari**, in casi di abbreviazione del periodo di studio del Corso Superiore
2. Riportare nel compimento del periodo inferiore una votazione **non inferiore a 8.00 sia nella materia principale che in ciascuna delle materie complementari**, nei casi di abbreviazione del periodo di studio del Corso Medio

L'abbreviazione può essere altresì consentita, indipendentemente dalle ragioni di profitto **agli studenti di nazionalità straniera** (Art.11 del R.D. 11.12.1930 n.1945) **o agli studenti che hanno compiuto i 22 anni**.

7.4 Iscrizioni agli esami di compimento e licenza

Il periodo inferiore e il periodo medio della materia principale si superano con un esame di Compimento; il periodo superiore si conclude con l'esame di Diploma. Al termine della frequenza delle materie complementari l'allievo sostiene l'esame di Licenza.

Gli studenti possono sostenere gli esami di Licenza, Compimento o Diploma indipendentemente dal voto di ammissione conseguito. Tuttavia se tale voto è inferiore a 5 decimi, oppure se lo studente risulta non classificabile, l'esame deve obbligatoriamente svolgersi nella sessione autunnale.

Per iscriversi agli esami di Licenza e Compimento è necessario effettuare una prenotazione sessione per sessione alla pagina: <https://www.servizi.isidata.net/SSDidatticheCO/Allievi/> secondo il seguente calendario:

- Sessione invernale dal 7 al 21 gennaio
- Sessione estiva dall'10 al 20 maggio
- Sessione autunnale dall'10 al 20 luglio

Le prenotazioni agli esami **sono obbligatorie**. In caso di ritardo è previsto il pagamento di una mora di 50 euro.

Le istruzioni per la prenotazione sono reperibili alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/iscrizione-esami>

7.5 Trasferimenti

In entrata

Gli studenti già iscritti a un corso del Ordinamento previgente in un qualsiasi Conservatorio o Istituto Superiore di Studi Musicali italiano possono presentare domanda di trasferimento dal 1 al 31 luglio reperibile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-previgente>

L'accoglimento è subordinato al nulla osta dell'Istituzione di provenienza e al numero di posti disponibili.

La domanda di immatricolazione è reperibile in Segreteria Didattica o alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/modulistica-previgente>

In uscita

Lo studente può chiedere il trasferimento ad altro Istituto AFAM con domanda indirizzata al Direttore, di norma entro il 31 luglio.

Il trasferimento deve essere autorizzato dal Direttore

7.6 Passaggi interni

Passaggio dall'Ordinamento Previgente ai Corsi Accademici di I livello

Lo studente iscritto all'ordinamento previgente può optare per il passaggio ai corsi di Diploma accademico di I livello, previa verifica del possesso delle conoscenze e competenze richieste per l'ammissione ai corsi accademici. I Dipartimenti o le strutture didattiche

competenti nel rispetto del Decreto ministeriale in materia riformulano in termini di crediti gli ordinamenti didattici previgenti e le carriere degli studenti.

7.7 Privatisti

Tutte le informazioni per gli studenti privatisti sono disponibili alla seguente pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/privatisti>

SEZIONE 8. NORME COMUNI A TUTTI GLI ORDINAMENTI

8.1 Diritto allo Studio

Visto il D.Lgs 68/2012 Tutti gli studenti AFAM versano ogni anno una tassa di 140 euro, che confluisce in un apposito fondo regionale per il diritto allo studio; fondo destinato alla redistribuzione, sotto forma di borse di studio, a favore degli studenti più bisognosi e/o più meritevoli che ne facciano richiesta. Il Bando per accedere al fondo, redatto annualmente sulla base delle indicazioni fornite dalla Regione Lombardia, completo dei criteri di ammissibilità (limiti di reddito e requisiti di merito), è emanato dal Conservatorio di Milano nel mese di settembre dell'anno di riferimento. Le graduatorie degli studenti ritenuti idonei a ricevere la borsa di studio appaiono sul sito del Conservatorio: nel mese di gennaio dell'anno successivo all'emanazione del bando è pubblicata la graduatoria provvisoria; nel mese di marzo la definitiva. Le quote stanziare dalla Regione Lombardia sono mediamente sufficienti soltanto per coprire le richieste dell'82% degli idonei.

Il bando è disponibile alla pagina: <http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/diritto-allo-studio>

8.2 Riduzioni

Nel caso in cui lo studente abbia una:

- **doppia iscrizione** a due percorsi di studio in Conservatorio
- **Iscrizioni a tempo parziale**
- **doppia iscrizione (Università-Conservatorio)** (Riservato ai piani di studio del Conservatorio con massimo 30 CFA)

viene applicato uno sconto del 25% sulla quota d'iscrizione, salvo il caso di iscrizione al corso di Direzione d'Orchestra

Nel caso di **più figli iscritti contemporaneamente** in Conservatorio, si è tenuti al pagamento di una quota d'iscrizione intera e si ha diritto allo sconto del 25% sulle quote di iscrizione dovute per gli altri figli.

8.3 Iscrizioni solo per Tesi

Gli Studenti che hanno completato il percorso di studi sostenendo tutti gli esami previsti ad esclusione della **PROVA FINALE**, pagheranno una quota di iscrizione per il nuovo Anno Accademico pari a **500,00 €**

8.4 Ammissione Condizionata al Biennio

Gli Studenti che intendono iscriversi al Biennio non avendo ancora sostenuto l'esame di Diploma del Triennio versano entro il 30 novembre il 50% della quota prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE e il saldo dopo aver superato la Prova Finale

8.5 Iscrizione con Debiti Formativi

Gli studenti ammessi al corso di diploma di I° o II° livello, con il vincolo del superamento di uno o più debiti formativi, devono versare un'integrazione alla quota di iscrizione prevista in base alla propria fascia di reddito ISEE. L'importo verrà stabilito in base ai debiti da superare. Nel caso il debito riguardi la lingua italiana, lo studente è tenuto a versare la somma di € 300,00 per l'iscrizione al corso necessario per l'assolvimento del debito.

8.6 Ritiro e Sospensione dal Conservatorio

In **caso di ritiro**, se il medesimo avviene entro il **31 ottobre**, le rette versate vengono rimborsate al netto di una quota forfettaria di Euro 50,00 per diritti di segreteria.

Se il ritiro avviene oltre il 31 ottobre, l'allievo non ha diritto ad alcun rimborso.

Se l'allievo chiede **un anno di sospensione** con mantenimento del posto paga l'intera retta.

Se l'allievo chiede la sospensione senza il mantenimento del posto paga, in caso di riammissione, 250€ per ogni anno di sospensione.

8.7 Studenti in situazione di handicap

Gli studenti in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dal pagamento di qualsiasi tassa d'iscrizione e di frequenza, nonché da tutti gli eventuali contributi. Gli interessati dovranno presentare in Segreteria il certificato della Commissione Medica di prima istanza da cui risulti il grado di invalidità.

8.8 Disposizioni per studenti stranieri

Gli studenti appartenenti all'Unione Europea: sono tenuti a consegnare, entro le date previste, la certificazione ISEE, pena attribuzione quota massima relativa al proprio percorso di studi. La certificazione ISEE deve essere richiesta presso un CAF presentando la seguente documentazione: Codice Fiscale; documentazione rilasciata dall'ambasciata in originale e tradotta in italiano relativa ai redditi familiari dell'anno precedente, alla situazione familiare, alla situazione patrimoniale, e relativi conti bancari.

Agli studenti con nucleo familiare fiscalmente residente in paesi dell'area extra UE, per i quali risulti inapplicabile il calcolo dell'ISEE (ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del Regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159), verrà applicato, quale contributo onnicomprensivo annuale, la quota massima relativa al proprio percorso di studi.

8.9 Accertamenti fiscali

Il Conservatorio esercita un controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive uniche e svolge, con ogni mezzo a sua disposizione, anche avvalendosi dell'anagrafe tributaria, tutte le indagini che ritiene opportune chiedendo informazioni all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, agli Uffici Catastali e alla Polizia Tributaria.

In presenza di dichiarazioni mendaci, che saranno denunciate alla competente autorità

giudiziaria, lo studente per regolarizzare la propria posizione dovrà versare la quota corretta e una sanzione pari al doppio dell'ammontare evaso.

8.10 Rilascio Certificazione di Diploma e di Livello

La richiesta avviene consegnando all'Ufficio diplomi il modulo reperibile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/richieste-certificazioni>

Si precisa che il ritiro della certificazione può avvenire soltanto a cura dell'interessato. In caso di impossibilità di quest'ultimo, l'eventuale delegato dovrà esibire regolare delega reperibile alla pagina:

<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica/richieste-certificazioni>

8.11 Cambi classe

Per il cambio della classe si osservano le seguenti regole:

1) Cambi classe richiesti dal termine delle lezioni a giugno, al 31 ottobre:

- a) il genitore/lo studente maggiorenne informa il docente di provenienza che dovrà firmare il modulo apposito
- b) il genitore/lo studente maggiorenne informa successivamente il referente disciplinare che firmerà per conoscenza
- c) il referente disciplinare si adopererà per trovare una nuova sistemazione allo studente, con il preventivo consenso del docente che accoglie
- d) a cambio perfezionato (e modulo firmato dai due docenti e dal referente), il genitore/lo studente maggiorenne consegna il modulo in segreteria.

2) Cambi classe richiesti dal 3 novembre al 15 dicembre:

- a) il genitore/lo studente maggiorenne informa il docente di provenienza che dovrà firmare il modulo apposito
- b) il genitore/lo studente maggiorenne chiede l'autorizzazione al direttore; una volta ottenuta, informerà il referente disciplinare che firmerà per conoscenza
- c) il referente disciplinare si adopererà per trovare una nuova sistemazione allo studente, con il preventivo consenso del docente che accoglie
- d) a cambio perfezionato (e modulo firmato dai due docenti e dal referente e dal direttore), il genitore/lo studente maggiorenne consegna il modulo in segreteria.

3) Cambi classe richiesti dopo il 15 dicembre

- a) il genitore/lo studente maggiorenne chiede l'autorizzazione al direttore; una volta ottenuta, informerà il docente di provenienza, che dovrà firmare il modulo apposito
- b) il genitore/lo studente maggiorenne informa il referente disciplinare che firmerà per conoscenza e si adopererà per trovare una nuova sistemazione allo studente, con il preventivo consenso del docente che accoglie
- c) a cambio perfezionato (e modulo firmato dai due docenti e dal referente e dal direttore), il genitore/lo studente maggiorenne consegna il modulo in segreteria.

I cambi dopo il 15 dicembre potranno essere concessi dal Direttore solo per gravi e comprovati motivi

Nella formazione classi i cambi classe richiesti entro il 12 settembre hanno la precedenza su tutte le ammissioni

I cambi classe possono essere richiesti tramite apposito modulo scaricabile alla pagina:
<http://www.consmilano.it/it/didattica/segreteria-didattica/modulistica>

8.12 Preferenze

All'atto dell'iscrizione è possibile esprimere fino a tre preferenze per la scelta del docente.
La preferenza non assicura l'assegnazione del docente indicato.

CONTATTI

La **Segreteria Didattica** osserverà il seguente orario di apertura al pubblico:

- lunedì e mercoledì : dalle ore 13.00 alle ore 15.00;
- martedì e giovedì: dalle ore 11.30 alle ore 13.30;
- Venerdì: chiuso.

Le telefonate al numero 02.76.21.10.208 si ricevono dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

accademici@consmilano.it : per informazioni e comunicazioni riguardanti i corsi Accademici di I e II livello (Triennio/Biennio)

preaccademici.prevordinamento@consmilano.it: per informazioni e comunicazioni riguardanti i corsi Pre Accademici e dell'Ordinamento Previgente.

iscrizioni.tasse@consmilano.it: per informazioni e comunicazioni riguardanti le tasse.

Giuseppe Verdi International

Head of Erasmus: **Paolo Rimoldi** paolo.rimoldi@consmilano.it

Assistant Erasmus/Int.Rel.: **Roberto de Thierry** roberto.dethierry@consmilano.it

Phone/Fax:

+39 02762110221

F: +39 0276020259

Office E-mail:

erasmus@consmilano.it

Address:

Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" - Ufficio Relazioni Internazionali

Via Conservatorio, 12 - I 20122 Milano

Working Hours:

- Monday 9 a.m. – 12,30 p.m.
- Wednesday and Friday: 9 a.m. – 13,30 p.m.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

**DELIBERE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO
DEL 2 LUGLIO 2019**

**DELIBERA N. 1 DEL 2 LUGLIO 2019
(Regolamento Consiglio Accademico)**

Il Consiglio Accademico, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole in merito al "Regolamento del Consiglio Accademico" che viene inviato al Consiglio di Amministrazione per la delibera ai sensi del comma 4 dell'art. 14 "Statuto e regolamenti" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132. Il Regolamento verrà inviato a tutti i docenti, e pubblicato all'albo e sul sito, a seguito del relativo decreto di emanazione.

**DELIBERA N. 2 DEL 2 LUGLIO 2019
(Progetti di ricerca)**

Il Consiglio Accademico incarica il Direttore di pubblicare un apposito bando affinché i docenti interessati possano presentare progetti di ricerca da realizzare nell'a.a. 2019/2020.

**DELIBERA N. 3 DEL 2 LUGLIO 2019
(Laboratori a.a. 2019/2020)**

Il Consiglio Accademico, a seguito della precedente delibera del 20 giugno 2019, approva le seguenti proposte per la realizzazione dei Laboratori del prossimo a.a. 2019/2020:

1	FARINA MARIA CECILIA	POLIFONIA SACRA DEL SETTECENTO
2	PENNICCHI MARINELLA	LABORATORIO VOCALITA' MADRIGALISTICA SULLA RACCOLTE DI LIBRI DI MADRIGALI A 5 VOCI DI CLAUDIO MONTEVERDI

Altresì il Consiglio Accademico, al fine di garantire una maggiore organicità nelle varie attività produttive del Conservatorio, approva

- la proposta presentata dalla prof.ssa Sonia Grandis, intitolata "Canta900", che verrà inoltrata all'attenzione dell'ITeM per essere inserita nella programmazione dell'a.a. 2019/2020 dello stesso Istituto;
- la proposta della prof.ssa Schaap Wijnanda, dedicata alla "Passione secondo Giovanni", che non verrà realizzata come Laboratorio, ma bensì come produzione dell'a.a. 2019/2020.

Le restanti proposte dei Laboratori verranno esaminate dal Consiglio nella prossima riunione.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Delibere del Consiglio Accademico del 8 luglio 2019
(Aggiornamento della seduta del 2 luglio 2019)

DELIBERA N. 1 DEL 8 LUGLIO 2019
(Ammissioni a.a. 2020/2021)

Il Consiglio Accademico, in merito alle ammissioni per l'a.a. 2020/2021 ai corsi Accademici e Propedeutici, stabilisce il seguente calendario:

- febbraio 2020: gli studenti strumentisti e cantanti interessati all'ammissione ai corsi Accademici e non residenti a Milano, potranno effettuare una prova a distanza tramite skype per ottenere una pre-valutazione in merito alla successiva ed eventuale prova di ammissione al Conservatorio; la prova a distanza non è obbligatoria e l'esito è da intendersi non vincolante per entrambe le parti; il superamento della prova a distanza non sostituisce l'esame di ammissione, né influisce sull'esito;
- dal 1 al 30 marzo 2020: iscrizione agli esami di ammissione;
- dal 27 aprile al 16 maggio 2020: esami di ammissione per studenti italiani e UE;
- dal 3 al 10 settembre 2020: esami di ammissione per studenti Extra-UE;
- dal 3 al 10 settembre 2020: esami di ammissione per i Corsi di Avviamento alla Pratica strumentale o compositiva.

DELIBERA N. 2 DEL 8 LUGLIO 2019
(Laboratori a.a. 2019/2020)

Il Consiglio Accademico, a seguito delle precedenti sedute del 20 giugno 2019 e del 2 luglio 2019, ha terminato l'esame delle n. 27 proposte pervenute per la realizzazione dei Laboratori del prossimo a.a. 2019/2020. La presente delibera sostituisce le precedenti. Pertanto per la realizzazione dei Laboratori del prossimo a.a. 2019/2020 farà fede unicamente il presente atto e i seguenti elenchi.

Il Consiglio Accademico ha **approvato** le seguenti proposte:

1. Cosimo Fabrizio Bianco, "Composer Collective";
2. Alessandro Bombonati, "Laboratorio Fiati LFBH";
3. Mauro Bonifacio, "LMC Laboratorio di Musica Contemporanea";
4. Maria Elena Bovio, "Laboratorio di Improvvisazione per Strumentisti Classici";
5. Edoardo Cazzaniga, "Laboratorio di Vocalità e Coralità Infantile";
6. Maria Cecilia Farina, "Polifonia Sacra del Settecento";
7. Sonia Grandis, "Commedia Musicale Italiana";
8. Mario Marzi, "Improvvisazione da Oriente ad Occidente";
9. Paolo Tortiglione, "Composizione Musica Videogame E Animazione".

Altre i seguenti progetti sono **approvati con modifiche**:

10. "In Musica Motus" della prof.ssa Cinzia Barbagelata: viene approvato il solo modulo "Consapevolezza" di n. 18 ore;
11. "Laptop Orchestra" del M° Giovanni Cospito: viene approvato con una riduzione delle ore previste per lo stesso M° Cospito fino ad un massimo di 20 ore;
12. "Melologhi" del M° Ruggero Laganà: viene approvato con una riduzione delle ore previste per lo stesso M° Laganà, fino ad un massimo di 40 ore;
13. "Faust tra poesia e musica" della prof.ssa Daniela Uccello: viene approvato con una riduzione del budget fino ad un massimo di € 4.500,00.

Di seguito, invece, si elencano i progetti che non verranno realizzati come laboratori ma che potranno trovare **diversa collocazione**:

14. "Gli ottoni: storia e tecnica" del M° Gianmario Bonino: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione come seminario;
15. "Fla.Ve.Co." del M° Diego Collino: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione come concerto, mentre il progetto "Mirapunzel" farà parte dei progetti per le scuole;
16. "Cantar900" della prof.ssa Sonia Grandis: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione come produzione dell'ITeM, a cui verrà inoltrato per verificarne la fattibilità;
17. "Passione Secondo Giovanni" della prof.ssa Wijnanda Schaap: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione come progetto della produzione, previa verifica della fattibilità;
18. "Donne in Jazz" della prof.ssa Rosalba Montrucchio: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione all'interno del progetto "Il filo di Arianna";
19. "Triumphat Lux-Musica Sacra in Lombardia: Compositori e Compositrici del Seicento" della prof.ssa Francesca Torelli: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione all'interno del progetto "Il filo di Arianna".
20. "I Suoni del Mediterraneo" del M° Alberto Serrapiglio: il Consiglio Accademico si esprime favorevolmente alla sua realizzazione come progetto World music della produzione.

Infine, **non verranno realizzate**, perché non approvate o perché ritirate, le seguenti proposte di laboratorio:

21. Manlio Antonino Bertè, "Laboratorio sulle tecniche interpretative";
22. Mauro De Marco, "Metodologia dell'analisi per Studenti Pop Rock";
23. Sonia Grandis, "La Voce al Plurale Parte II";
24. Marco Pace, "Tantot Libre Tantot Recherche";
25. Marinella Pennicchi, "Laboratorio Vocalità Madrigalistica sulla Raccolte di Libri di Madrigali a 5 Voci di Claudio Monteverdi";
26. Simonetta Quaglia, "Insieme Pianistico da 5 Mani in Su";
27. Marco Rapattoni, "Fare Mondi".

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Delibera del Consiglio Accademico del 6 settembre 2019

DELIBERA N. 1 DEL 6 SETTEMBRE 2019

Il Consiglio Accademico approva il Piano di indirizzo, per l'a.a. 2019/2020, predisposto dal Direttore e ne dispone l'invio al Consiglio di Amministrazione, congiuntamente alla proposta dei budget di spesa necessari per la predisposizione del Bilancio di previsione 2020.

Si riporta di seguito il Piano di indirizzo a.a. 2019/2020 testé approvato:

PIANO DI INDIRIZZO 2019/2020

DIDATTICA

L'A.A. 2019-20 avrà come priorità il miglioramento dei servizi per gli studenti e per i docenti.

In quest'ottica sarà fondamentale completare l'inserimento dati nel nuovo sistema di segreteria SIA (Corsi Accademici) e SIP (Corsi Propedeutici): orari dei corsi, programmi di studio e d'esame ecc.

Continueranno il rinnovo del parco strumenti, e la ristrutturazione delle aule e della sede.

La certificazione ISO9001 (ottenuta per il quinto anno consecutivo per le procedure della didattica e degli uffici amministrativi) continuerà a essere di qualità per il nostro Istituto e verrà estesa anche alle attività di produzione.

Offerta formativa

Corsi Propedeutici

A seguito della pubblicazione del DM382/2018 inizieranno nell'A.A. 2019-20 i nuovi Corsi Propedeutici. Tali corsi istituzionali sono organizzati nell'ambito della formazione ricorrente e permanente e sono finalizzati alla preparazione delle prove per l'accesso ai corsi di studio accademici di primo livello.

Per poter mantenere il "nostro vivaio", saranno inoltre attivati i ***Corsi di avviamento alla formazione strumentale/compositiva***, sempre previsti nell'ambito della formazione ricorrente e permanente dall'art.4 comma 2 D.P.R.212/2005, finalizzati alla preparazione dell'esame di ammissione ai corsi propedeutici.

Corsi Accademici

L'offerta formativa si è arricchita di nuovi corsi recentemente approvati dal MIUR.

Sarà da valutare una eventuale riformulazione dei corsi triennali alla luce dei nuovi corsi propedeutici.

Regolamenti

Dovrà essere redatto il Regolamento dei Corsi Accademici e rivisto il Regolamento didattico.

Collaborazioni orchestre/ensemble esterni

Per mantenere un'alta qualità dell'offerta per la didattica continueranno le collaborazioni con realtà musicali esterne al Conservatorio:

- Orchestra Verdi per la Scuole di Direzione d'orchestra e Composizione
- MDI ensemble per la Scuola di Composizione
- Coro Euphonné per la Scuola di Direzione di coro

Pianisti accompagnatori

Previsto anche per il prossimo anno accademico il servizio di supporto alla didattica dei pianisti accompagnatori nelle classi di strumento e di canto.

Spazi

Siamo in attesa dell'esito del progetto inviato al MIUR a seguito del Decreto Interministeriale (MEF/MIUR) del 6 aprile 2018 - "Modalità di attuazione degli interventi di edilizia delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)" (rif. G.U. 25 maggio 2018, serie generale n. 120) - per ottenere il finanziamento per il **progetto di ristrutturazione e costruzione di nuove aule corridoio 2° piano**.

Progetto "Il bosco della Musica": un progetto triennale grazie al quale il Conservatorio si allargherà a Rogoredo, unico in Italia ad avere un proprio campus su modello universitario.

Il progetto è in collaborazione con il Politecnico di Milano e prevede aule, sale prova, studentato, auditorium, fab-lab e spazi di co-working.

Ristrutturazione

Continueranno comunque anche nell'A.A. 2019-20 gli interventi di ristrutturazione della sede di via Conservatorio.

Verrà completata la sostituzione dei vecchi serramenti, proseguiranno l'installazione degli impianti di condizionamento, la tinteggiatura delle aule e dei corridoi, la sostituzione dell'illuminazione delle aule e dei corridoi e dei rivestimenti dei pavimenti nei corridoi.

Software gestione segreteria didattica e nuovo sito

Grazie al SIA e al SIP, potremo migliorare ulteriormente la comunicazione e l'organizzazione dei corsi attivati:

Gestione allievi dall'immatricolazione alla gestione dei piani di studio, al rilascio delle certificazioni e dei Diplomi ecc.

Gestione Docenti con inserimento del curriculum docente, orario e aula di ricevimento, registro elettronico e situazione in tempo reale delle classi ecc. Miglioramento delle comunicazioni interdipartimentali e interdisciplinari direttamente nella pagina personale del docente e dello studente.

Gestione Esami oltre a creare gli appelli generali, c'è anche la possibilità di poter creare sessioni apposite per singolo docente con visualizzazione in tempo reale degli iscritti agli esami per ogni singola disciplina ecc.

Gestione Piani di Studio i Piani di studio vengono inseriti nel SIA come da ordinamenti didattici approvati dal MIUR. Lo studente può apportare delle modifiche solo per le discipline a scelta previa autorizzazione del Tutor e della Direzione.

Gestione Programmi inserimento dei programmi di studio e d'esame con obiettivi formativi, competenze in uscita e bibliografia, orari dei corsi, aule.

Con il SIA abbiamo dallo scorso anno **l'elenco di tutte le discipline attivate e attivabili** presenti nei piani di studio in ordine alfabetico: cliccando sulla disciplina si possono visualizzare tutte le info (corso annuale o semestrale, docenti, orari, aule, data inizio corso, data esame, programmi, bibliografia ecc).

Sempre nello spirito di fornire servizi agli studenti, che hanno il diritto di essere informati, sarà necessaria da parte dei coordinamenti una maggiore chiarezza nell'esposizione dei programmi di studio e di esame. Secondo le indicazioni stabilite nei Criteri di Dublino per la formazione di livello universitario, il programma d'esame deve dichiarare preventivamente le competenze fornite, le modalità di somministrazione e di svolgimento delle prove e recare i criteri di valutazione.

Potremo continuare con la sperimentazione dei registri elettronici e dei verbali elettronici.
Arrivati ormai al terzo anno del progetto Intermusic, potremo prevedere la sperimentazione dell'erogazione di lezioni in modalità e.learning.
Purtroppo molto rimane da fare per l'organizzazione oraria dei corsi e fondamentale e necessaria sarà la collaborazione di tutti i docenti.

DSA

Il gruppo interdisciplinare di supporto alla didattica costituito nell'A.A. 2018-19 ha definito le linee guida per i docenti e fornirà una consulenza di supporto continua a docenti, studenti e famiglie per definire un PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Nel caso di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, è indispensabile dichiarare nei documenti pubblicati su web o altro supporto, oltre a quanto sopra detto, anche quali sono le misure e gli strumenti compensativi e dispensativi a loro destinati. Ciascun coordinamento disciplinare dovrà stabilire le linee guida per gli studenti DSA e fornire loro, in largo anticipo, il programma d'esame congiuntamente alle misure dispensative e compensative adottate e stabilire le modalità e i criteri attraverso i quali gli studenti saranno valutati.

Si dovrà predisporre la figura di Tutor DSA, che coadiuvi gli studenti in difficoltà nell'organizzazione dei PDS, nella ricerca docenti e nella formulazione del piano orario personalizzato; andrà individuato poi presso la biblioteca uno spazio per la raccolta di materiale bibliografico specifico e sarà creata una pagina web dedicata.

Verrà organizzato nell'autunno 2019 un Convegno DSA destinato a docenti, studenti ed esterni.

Sito internet

Il sito (vedi anche Comunicazione) sarà on line in novembre e sarà voce e specchio di tutte le attività del Conservatorio con un nuovo impatto grafico e di comunicazione. Sarà improntato all'immediatezza e alla facilità d'uso: sarà organizzato in maniera chiara, attraverso una strutturazione gerarchica dei contenuti; sarà realizzata un'area riservata destinata ai servizi agli studenti iscritti, ai docenti e al personale amministrativo. Dialogherà sia con il SIA/SIP che con la Biblioteca digitale.

Studenti bandi 200 ore

Sarà aumentato a 25 il numero di studenti cui assegnare collaborazioni retribuite per lavori a tempo parziale (200 ore), molto apprezzate dagli studenti che vi hanno partecipato in questi anni: permettono non solo di svolgere un lavoro retribuito, ma anche di conoscere da vicino la macchina organizzativa del nostro Istituto.

Anche quest'anno il Conservatorio rimarrà aperto la sera dalle 20.00 alle 22.00 dal lunedì al giovedì per consentire lo studio.

Dotazioni tecnologiche

Verrà completata l'installazione di dotazioni tecnologiche nelle aule, nella sala della Biblioteca, in sala coro, nel foyer della Sala Verdi con LIM (Lavagne interattive multimediali collegate a computer NUC 5) o con Video proiettore collegato a computer NUC

Saranno previsti nel mese di novembre corsi per l'utilizzo di queste attrezzature.

Strumenti

Continuerà il processo di rinnovamento del parco strumenti con particolare attenzione ai pianoforti, sia a coda che verticali.

Liceo e convenzioni

Il Liceo musicale "G. Verdi" continua ad essere un punto di riferimento regionale ed extra regionale e fa parte dello IOMS.

Continuano le convenzioni con le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado già in essere:

- Liceo musicale "Verdi" Milano (IOMS)
 - Liceo musicale "Tenca" Milano
 - Liceo musicale "Grassi" Lecco
 - Liceo musicale "Zucchi" Monza
 - Scuola Statale secondaria di 1° grado "Verdi" via Corridoni Milano (IOMS)
 - Scuola Statale primaria "Cuoco Sassi" via Corridoni Milano (IOMS)
- Saranno inoltre valutate altre convenzioni con Scuole musicali private. Ad oggi in essere:
- Scuola Musicale di Milano (SMM)
 - Scuola Civica di Musica "Antonia Pozzi" Corsico
 - Scuola Cluster

Diventa infatti fondamentale monitorare tutte le realtà cittadine, provinciali e regionali che saranno sempre più il bacino di utenza da cui arriveranno i nostri futuri studenti ai Corsi Propedeutici.

Continuano, con una sempre più stretta collaborazione, le convenzioni con l'Università degli Studi di Milano, il Politecnico, l'Accademia di Brera.

PRODUZIONE

Sulla scia dei miglioramenti nell'organizzazione avviati lo scorso anno, si rende necessario continuare secondo il solco tracciato al fine di rendere le manifestazioni produttive sempre più a servizio della Didattica.

Attivato il processo di iscrizione ai Laboratori all'inizio dell'anno, per rendere più efficace la calendarizzazione degli impegni degli studenti, si procederà con l'estensione dello stesso principio a tutte le altre attività di Produzione.

I **Laboratori** approvati dal CA sono stati ulteriormente ridotti all'essenziale, tredici per l'esattezza, per dare più spazio alle attività dell'OSCoM, liriche e di M2C che sono state ritenute prioritarie per l'istituzione da parte del CA stesso.

Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto dal debutto dell'**OSCoM**, la sua attività proseguirà nel prossimo anno accademico con impegni importanti tra cui si segnalano i concerti sinfonici diretti da Antonello Allemandi (**28 novembre 2019-Giornata delle virtù civili - Fondazione Ambrosoli, 30 novembre -inaugurazione dell'anno accademico**), Roberto Abbado (gennaio 2020), Marco Guidarini (maggio 2020 in collaborazione col Teatro Carcano) con l'esecuzione dei balletti di Stravinskij Pulcinella(nel centenario della sua composizione)e Apollon Musagète. Nel mese di marzo l'orchestra sarà poi ospite della Società del Quartetto, impegnata in un programma mozartiano diretta da Pietro Mianiti. L'opportunità di far circolare la nostra orchestra sarà un punto importante da sviluppare nei prossimi anni. In questo modo da un lato saranno offerte ulteriori opportunità professionali agli studenti dall'altro quanto offerto a livello formativo ai nostri studenti verrà reso noto al pubblico ai media e alle altre istituzioni culturali.

Circa le **produzioni liriche**, nell'ottobre 2020 avvieremo una significativa collaborazione con due Università con cui abbiamo recentemente firmato accordi di programma. Si tratta della Keimyung University di Daegu, Corea, e l'Osaka College of Music, Giappone. Con loro metteremo in scena La bohème di Puccini che sarà ripresa poi sia in Corea sia in Giappone. I tre personaggi principali, Rodolfo, Mimì e Musetta, saranno selezionati nei rispettivi istituti e gireranno nelle tre città dando un senso alla collaborazione. Ogni scuola metterà il palcoscenico (noi il Carcano), l'orchestra, il regista ed il Direttore d'orchestra. È la prima volta che il nostro Conservatorio collabora ad un progetto simile e ciò apre le porte a future cooperazioni con istituzioni estere.

Nel mese di aprile si terrà poi un **Gran Gala Lirico**.

Dopo il grande successo dello scorso anno, le due **Youth Orchestra**(studenti di esercitazioni orchestrali) si esibiranno a febbraio e maggio, collaborando con i solisti e i cori del Conservatorio. Fabrizio Dorsi, Amedeo Monetti e Maria Grazia Lascala saranno i protagonisti di questi concerti.

L'*Istituto di Musica Moderna e Contemporanea M2C*, nato lo scorso anno ad opera di Mauro Bonifacio, Marco Pace e Roberto Tarenzi, dopo un inizio estremamente positivo proseguirà la sua programmazione costituita di eventi realizzati al nostro interno ed in collaborazione con realtà esterne. Il tema per il prossimo anno è **GENERI, STRUMENTI, TECNICHE: contaminazioni, contatti, integrazione tra mondi differenti. LINGUAGGI: la parola si apre verso altri confini, il suono** si estende e conquista **nuovi spazi**.

Nella programmazione si segnalano la collaborazione con *Divertimento Ensemble* nella creazione del Grande ensemble congiunto M2C-DE, con *MDI ensemble* che terrà un seminario sul tema delle **tecniche estese** per diversi ordini di strumento.

È prevista anche la realizzazione dell'*Orfeo di Monteverdi* nella rielaborazione di *Bruno Maderna*: un evento di estrema importanza, in quanto di tale opera non esiste alcuna registrazione. Il Conservatorio potrebbe quindi realizzare la prima edizione su DVD del capolavoro monteverdiano nella versione di Maderna del quale, tra l'altro, nel 2020 ricorre il centenario della nascita.

Continueranno *"I Suoni del Conservatorio"* la stagione ufficiale delle attività del Conservatorio nella quale confluiranno, come sempre, le produzioni di maggior spicco quali quelle dell'OSCoM, della Youth Orchestra, dei Cori e delle Bande, dei Concerti di musica antica, delle opere liriche, dell'M2C e i Progetti Speciali come il Concerto Natale e Pasqua ecc.

Tra questi:

- *Il filo d'Arianna, il percorso sottile e forte delle compositrici della storia di ieri e di oggi*, nato per la diffusione della musica delle donne compositrici e per sensibilizzare e costruire un nuovo repertorio inusuale ma di grande interesse sia storico che musicale. Quest'anno propone due appuntamenti: *"Donne in Jazz"* a cura di Rosalba Montrucchio e *"Triumphat Lux-Musica Sacra in Lombardia: Compositori e Compositrici del Seicento"* a cura di Francesca Torelli.
- *Il Giorno della Memoria* 27 gennaio (con successive repliche per le scuole) in cui verrà messa in scena la pièce realizzata dall'attrice Alessia Olivetti, basata sul diario di Irene Nemirovsky con l'intervento del coro di voci bianche e di altri ensemble strumentali e vocali.
- *La "Giornata della Musica"* 21 giugno che sarà celebrata con una maratona con esibizioni non stop di studenti.

Proseguono anche tutti gli eventi organizzati dallo *"Spazio Europeo della Memoria Musicale"* centro di Documentazione e di Ricerca, istituito nel 2007 presso la Biblioteca del Conservatorio, la cui finalità specifica è quella di valorizzare figure di musicisti discriminati da politiche di regime o vittime di persecuzioni razziali, attraverso concerti, ricerca musicologica e divulgazione.

Il bacino da cui si attingeranno gli studenti che prenderanno parte alle manifestazioni sarà principalmente *il Premio del Conservatorio* (vincitori e finalisti). Verranno comunque organizzate sia *audizioni libere*, per coloro che non hanno preso parte al Premio o per i nuovi iscritti, ed *audizioni per progetti particolari* come le opere, il Festival estivo nel Chiostro, i concerti per solista e orchestra, i progetti speciali.

Proseguirà anche il ciclo *Musica Maestri!*, giunto alla 5a edizione, sempre seguito da un pubblico numerosissimo. In tutto saranno 25 concerti, tenuti da nostri docenti, ai quali si aggiungeranno i concerti dei Vincitori del *Premio del Conservatorio* (i giovani musicisti vincitori di premi oggi saranno i Maestri di domani) e i concerti di istituzioni straniere quali la *Georgia University*, la *Las Vegas University* e la *Kansas University*, i cui docenti si esibiranno con nostri docenti.

Continueranno inoltre i concerti della *Verdi Jazz Orchestra* e quelli della *Banda del Verdi* al debutto in questo mese di settembre.

Chiostro 2020

Archiviato il grande successo di pubblico della scorsa edizione, il progetto estivo sarà ripresentato mantenendo la stessa formula: concerti di Jazz, World Music, Pop e Rock oltre che di classicaad opera di nostri studenti e di ospiti esterni. La collaborazione con AreaM si è rivelata molto positiva:cidà la possibilità di far interagire i nostri allievi con personalità di grande spicco del panorama jazzistico internazionale.

Il Chiostro2020 sarà un momento importante per avere, grazie agli accordi internazionali in essere, ospiti provenienti da ogni parte del mondo specializzati in musiche popolari dei loro paesi. In questo modo si potrà fornire una prospettiva originale e autentica di **world music** che potrà essere sviluppata sempre più, aprendo prospettive di contaminazione di ogni genere.

Welcome Day e Open Day

Anche per il prossimo anno accademico sono previsti questi due appuntamenti che stanno diventando ormai consueti. Saranno organizzati unitamente alla Consulta degli studenti: il Welcome Day darà il benvenuto ai nuovi iscritti, farà conoscere le strutture del nostro Istituto, verranno date informazioni in merito ai percorsi di studio e alle attività di Produzione e Ricerca ecc.

L'Open Day dello scorso anno ha riscontrato un successo che è andato al di là delle migliori aspettative. Oltre mille persone sono intervenute, dimostrando interesse e apprezzamento per quanto facciamo in Conservatorio. Lo stesso ci proponiamo di ottenere quest'anno aumentando e migliorando l'aspetto organizzativo contando sull'apporto di tutte le strutture didattiche.

Per ciò che concerne **le attività esterne**, al momento sono confermate le collaborazioni con:

- Touring club Casa Museo Boschi di Stefano
- Touring club S. Maurizio
- Accademia di Belle arti di Brera
- Museo del '900
- Pianocity
- Amici del Loggione
- Festival MiTo
- Associazione per MiTo Onlus
- Società Umanitaria
- Casa della Memoria
- Planetario
- Società del Quartetto
- Serate Musicali
- Società dei Concerti
- Bookcity Università
- Orchestra dell'Università degli Studi di Milano
- L'Orchestra della Filarmonica della Scala con Sound Music
- FIM Milano Music Week
- Festival Musicale d'Autunno di Cassina de' Pecchi, al Piccolo Teatro della Martesana
- Morellino Festival, Manciano

A queste si aggiungeranno proposte che perverranno durante l'anno e che saranno accuratamente valutate in base alla qualità del richiedente, del luogo di svolgimento e dell'impegno richiesto ai nostri studenti.

Unitamente a questi appuntamenti, si cercherà di dare impulso e sviluppo alle collaborazioni con Università e Conservatori internazionali con i quali si hanno convenzioni attive. Oltre alla Bohème in collaborazione con le istituzioni coreana e giapponese e allo scambio già in essere con la Kansas University, si cercherà di dare ai nostri studenti possibilità di andare all'estero per concerti, collaborazioni in produzioni orchestrali e/o masterclass.

È un'altra importante opportunità che si offre ai nostri iscritti: di poter ampliare le proprie conoscenze fuori dai confini nazionali.

In linea con i precedenti anni, il numero totale degli eventi organizzati a favore degli studenti si attesta intorno ai **duecento concerti**. Ovviamente per ideare, organizzare e seguire questa attività si deve necessariamente far conto su una struttura che funzioni perfettamente e che collabori strettamente con l'Ufficio Comunicazione attraverso il quale tutte le attività di Produzione vengono rese note sia all'interno sia all'esterno del Conservatorio.

Si tratta certamente di un'impresa assai impegnativa, ma che ha dato enormi frutti in termini di visibilità, apprezzamento e soprattutto di nuove iscrizioni. Tantissimi studenti prediligono venire a studiare al Verdi perché offre molto in termini di opportunità concertistiche. Il potersi sperimentare sul campo e ad altissimi livelli, un esempio su tutti la possibilità di essere in contatto con grandi direttori d'orchestra, risulta esercitare una forte attrazione su chi vuole raggiungere una ottima preparazione professionale.

MASTER CLASS E SEMINARI

Master Class e Seminari è un settore da tempo organizzato e strutturato secondo norme precise e collaudate che tutta l'Istituzione riconosce e segue. Anche per il prossimo anno il panorama dell'offerta è ricco e variegato. Artisti affermati da tutto il mondo verranno in Conservatorio per arricchire la formazione dei nostri studenti. Saranno organizzati oltre 40 tra Master Class e Seminari le cui informazioni saranno riunite in un opuscolo che verrà pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico. Tale attività sarà fruibile anche da un'utenza esterna e pagante. Novità saranno quattro progetti di **Artist in Residence** con artisti che ascolteranno i migliori studenti in tre diverse sessioni di lavoro.

A completamento di questa offerta si realizzeranno, come già nell'anno passato, due o tre eventi che non rientreranno nel calendario ufficiale, ma che verranno pubblicizzati a parte, con artisti di grande fama che sappiamo saranno in Città e della cui presenza si cercherà di "approfittare" per offrire una nuova opportunità formativa ai nostri studenti. Questi incontri, di solito della durata di poche ore, saranno registrati e, se possibile, inseriti sul nostro sito come avviene peraltro in grandi altre scuole straniere.

PREMIO DEL CONSERVATORIO

Dopo il grande successo ottenuto lo scorso anno con la V Edizione, il Premio del Conservatorio continuerà nell'A.A. 2019-20.

Situato tra maggio e giugno 2019, sarà strutturato nelle sue linee essenziali sempre in modo da coinvolgere tutti gli studenti del nostro Istituto. I premi in danaro saranno costituiti dalle donazioni, sempre più numerose, che hanno sostenuto questa attività nelle edizioni passate e da altre che si cercheranno. Il Conservatorio come negli scorsi anni, metterà a disposizione una parte dei premi. Il monte premi sarà di ca. 65.000 euro. Oltre ai premi in denaro i vincitori delle 8 categorie vinceranno numerosi concerti premio, sia per la stagione de I Suoni del Conservatorio, che per la Società dei Concerti, la Società del Quartetto di Milano, la Società Umanitaria, l'Orchestra dell'Università degli Studi di Milano ecc.

Il Premio del Conservatorio si articola in otto categorie (si valuterà se se ne possano inserire di ulteriori):

Cat. A: **Solisti strumenti a fiato** (basso tuba, clarinetto, corno, euponio, fagotto, flauto, flauto dolce, oboe, saxofono, tromba, trombone);

Cat. B: **Solisti strumenti a tastiera e a percussione** (clavicembalo, fisarmonica, organo, pianoforte, strumenti a percussione);

Cat. C: **Solisti strumenti ad arco e a corda** (arpa, chitarra, contrabbasso, liuto, mandolino, viola, violino, violoncello, viola da gamba);

Cat. D: **Musica da camera**;

Cat. E: **Jazz**;

Cat. F: **Canto** (solisti);

Cat. G: **Composizione**

Cat. H: **Giovani talenti**: solisti nati dopo il 01/01/2004;

La cerimonia di premiazione avverrà in occasione di un concerto dell'Orchestra degli studenti nell'ottobre 2020.

Tutti i concorrenti che le Giurie - presiedute dal Direttore e composte per l'eliminazione da docenti interni e per la finale da personalità esterne - decideranno di premiare, saranno inseriti nelle manifestazioni concertistiche che il Conservatorio organizzerà.

Grazie a questo progetto, unico nel suo genere in Italia, si è convinti di poter assicurare la più ampia partecipazione degli studenti e la maggior diffusione di un'attività che non solo vuole premiare i migliori talenti del nostro Istituto ma anche dare loro, e ai donatori - donatori che apprezzano, condividono e desiderano continuare con questa formula - grande visibilità all'esterno.

IL CONSERVATORIO E LE SCUOLE

Per l'A.A. 2019/2020 si proseguirà il percorso iniziato suddividendo le iniziative in gruppi distinti.

IL CONSERVATORIO VA A SCUOLA

Tenuto conto del successo degli incontri musicali nelle scuole degli scorsi anni (oltre 30 concerti in un esiguo periodo), proseguirà il percorso di diffusione musicale nelle Scuole Secondarie di I e II grado di Milano e nelle scuole ad indirizzo musicale, sia confermando i gruppi strumentali già presenti nella scorsa edizione, sia aggiungendone altri, con i relativi docenti che ne coordineranno l'attività. La rassegna dovrà tenere conto di alcune coordinate fondamentali:

- programmi della durata massima di 60' minuti circa, comprendendo gli interventi del docente coordinatore, e di facile fruizione da parte degli studenti delle scuole aderenti;
- organici senza il pianoforte (al massimo è possibile utilizzare un pianoforte digitale presente in tutte, o quasi, le scuole milanesi);
- prevedere il più possibile proposte varie sia come programmi (dal classico al jazz, dalla musica antica a quella contemporanea) che come organici strumentali (comunque ridotti in termini di numeri);
- concerti con strumenti "in sofferenza" di numero di studenti allo scopo di realizzare una specifica e adeguata operazione di presentazione di strumenti altrimenti sconosciuti o quasi da parte degli studenti delle scuole milanesi. Si vuole, in questo modo, offrire una panoramica la più esaustiva possibile dei corsi strumentali attivati in Conservatorio a nuovi potenziali allievi e nuovi potenziali fruitori di concerti.

LA SCUOLA VA AL CONSERVATORIO

Iniziative musicali per le scuole primarie e secondarie di I e II grado milanesi presso la nostra Istituzione realizzate grazie ad alcune delle attività dei gruppi di insieme del nostro Conservatorio che presenteranno il proprio lavoro (già previsto nelle attività didattico-laboratoriali) agli studenti che verranno ospitati nelle nostre sale da concerto. Non si tratta di una vera e propria stagione concertistica, ma di una proposta articolata che, mettendo a frutto iniziative già attivate dal Conservatorio, si ponga l'obiettivo di portare nella nostra Istituzione potenziali nuovi studenti e futuri spettatori, consentendo contestualmente di presentare alcune delle nostre eccellenze musicali.

FIABE MUSICALI

SOUND, MUSIC!... prosegue la collaborazione tra Filarmonica della Scala e Conservatorio con un progetto didattico-musicale innovativo rivolto alle scuole primarie, un modo nuovo e divertente di vivere un'esperienza appassionante. È un percorso creato per accompagnare i giovanissimi nella loro educazione e crescita musicale.

Dopo il successo nell'A.A. 2018/2019 della fiaba musicale **"AL PALAZZO DELL'EMIRO CASIMIRO"** - con la presenza di oltre 600 studenti - quest'anno metteremo in scena **PIERINO E IL LUPO** di Prokof'ev, affidando la parte della voce narrante ad un personaggio di grande notorietà.

MIRAPUNZEL Anche quest'anno viene proposta la Fiaba elettroacustica danz(lu)mimica per orchestra di flauti, percussioni, salterio ad arco ed elettronica - Spettacolo/produzione FlaVeCo/La Sala dei Tanti - coordinato da Diego Collino.

Si valuteranno naturalmente altre proposte per i ragazzi in collaborazione con la Sala dei Tanti.

COLLABORAZIONI CON ENTI E/O ASSOCIAZIONI ESTERNE

Si continuerà, tenuto conto della positiva collaborazione nell'A.A. 2018/19 con due altre associazioni esterne:

- Associazione **"DIAMO IL LA"** per alcune performance dei nostri studenti in alcune scuole comunali dell'infanzia del Comune di Milano, quest'anno in collaborazione anche con gli studenti di Didattica
- **Fondazione Monzino** con il progetto di Liuteria **"LE MANI SAPIENTI"**

Come sempre verranno attentamente valutate altre proposte, che potrebbero pervenire durante l'anno, per ulteriori progetti o collaborazioni.

TERZA MISSIONE

Accanto ai due obiettivi fondamentali della formazione didattica e della ricerca, il sistema universitario e l'AFAM perseguono una terza fase denominata TERZA MISSIONE, che prevede la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. In tale ambito ogni Istituzione Universitaria e AFAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

In questo ambito, quindi, il Conservatorio di Milano può e deve produrre conoscenza per attivare finalità sociali e umanitarie attraverso un processo di **diffusione della musica indirizzato verso le scuole e le municipalità decentrate** tradizionalmente trascurate o poco coinvolte in attività culturali.

Il Conservatorio conferma il proprio impegno in questo specifico ambito organizzando anche per il nuovo anno accademico **concerti nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri e negli ambienti più disagiati** (Istituti omnicomprensivi, Casa di reclusione di Opera, municipalità 2 e municipalità 3 ecc).

Verranno inoltre destinati **eventi e concerti ad associazioni non profit, enti di beneficenza, organizzazioni umanitarie, impegnate in campo sanitario, umanitario e sociale a supporto dei più deboli**. Fidelizzate al Conservatorio, sono diverse le organizzazioni che chiedono di intervenire in serate specifiche per presentare al pubblico e promuovere le proprie attività: oltre l'Associazione Civile Giorgio Ambrosoli, l'AVSI, l'Associazione Nemo, Vidas, Fira onlus, CUAMM Medici con l'Africa ecc.

MUSICA DA LEGGERE

Nel mese di novembre comincerà la settima edizione di **Musica da leggere 2019-20**, la manifestazione che promuove la presentazione di volumi di argomento musicale e che vede impegnati docenti interni e musicisti e musicologi esterni in qualità di autori di testi legati al mondo della musica. Quest'anno sono previsti **26 appuntamenti**: verranno presentati testi di storia, analisi, prassi esecutiva, nonché alcune recenti registrazioni di importanti brani musicali inediti o di scarsa diffusione e reperibilità. In alcuni casi alla presentazione del volume seguirà un concerto organizzato direttamente dagli stessi autori.

FAR MUSICA E STAR BENE

Il progetto, alla sua terza edizione, a seguito del successo tributato dai partecipanti, si presenta rinnovato e ampliato. Il suo obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di poter imparare a gestire, con una nuova consapevolezza, le difficoltà che possono essere incontrate durante lo studio e nella performance.

Non è possibile pensare di far musica senza riconoscerne il suo essere "innervata" - come afferma Francesco Barale, psichiatra e psicoanalista contemporaneo - "dal mondo degli affetti e del corpo" e tutto ciò avviene "in una dimensione della vita mentale che ampiamente precede gli stessi contenuti rappresentativi e che anzi prescinde da essi, perché della vita mentale, dell'intenzionalità, del darsi stesso dell'esperienza riguarda innanzitutto i ritmi, il movimento e il fondo pre-rappresentativi". Nella musica è possibile riconoscere, dice Reick, la "segreta vita emotiva di ciascuno di noi" e, come afferma Jung, "ciò che la musica esprime coi suoni è identico a ciò che i fantasmi e le visioni esprimono con le immagini".

Risulta quindi impensabile poter credere di far musica senza acquisire consapevolezza del proprio corpo e del proprio sentire. La scissione o il non riconoscimento della propria più profonda natura, così come la faticosa tensione verso un io ideale, diviene quindi causa di frustrazione con compromissione della qualità del lavoro strumentale e della resa performativa.

I 12 incontri settimanali (dicembre 2019 – maggio 2020), organizzati in due cicli di 6 incontri ciascuno, permetteranno a tutti gli studenti di affrontare le problematiche implicate, sia attraverso gli approfondimenti teorici offerti da specialisti delle varie discipline che da anni si occupano di ricerca e di clinica, in particolar modo con riferimento all'attività strumentale del musicista, sia grazie all'attività pratica che potrà permettere di acquisire una nuova consapevolezza del proprio corpo attraverso l'utilizzo di tecniche diverse.

Le lezioni teoriche verranno tenute da Alfonso Chielli (**"Corpo, emozione e intelletto. Loro integrazione e sinergia nella performance"**), Rosa Converti, fisiatra responsabile dell'Ambulatorio Sol Diesis (**"La postura nel musicista"**), Giorgio Pajardi, direttore della U.O.C. di Chirurgia della Mano dell'Ospedale San Giuseppe di Milano e Presidente della Società italiana di Chirurgia della Mano (**"La mano del musicista"**), Silvia Castagnola, musicoterapeuta, (**"Le potenzialità terapeutiche della musica nell'ascolto e nella produzione e riproduzione creativa: scienze umane e neuroscienze in dialogo"**), Laura Darsé, filosofa, psicologa e psicoanalista (**"Neuromusicologia: i suoni che cambiano la vita"**) e Orietta Calcinoni, otorinolaringoiatra e foniatra, responsabile del Servizio ORL del Teatro della Scala (**"Prevenzione dell'ascolto e della voce negli artisti"**). Gli incontri pratici saranno condotti da Claudio Gevi (**Metodo Feldenkrais**), Maria Vittoria Jedlowsky (**Biodanza**), Fabio Moretti (**Ricerca dello spazio percettivo ed esterno nell'attività creativa del musicista**), Cinzia Barbagelata (**Mindfulness per musicisti**), Fabio Fassone (**C.E.B. - Cultivating Emotional Balance: intelligenza emotiva e sviluppo della mindfulness al servizio della pratica e della performance artistica e musicale**) e Andrea Bolzoni (**Tecnica Alexander**).

Vista la partecipazione che si è avuta lo scorso anno e a seguito delle richieste degli studenti che vi hanno partecipato, si propongono quest'anno **tre seminari serali**: uno di **Mindfulness** ("Pratica dalle radici antiche per entrare in contatto profondo con se stessi e per fronteggiare le situazioni di stress" grazie al conseguimento di "uno stato di consapevolezza non giudicante del momento presente, coltivata attraverso il prestare attenzione"), uno di **Biodanza** ed uno di **Feldenkreis** tenuti rispettivamente da Cinzia Barbagelata, Maria Vittoria Jedlowsky e Claudio Gevi, ciascuno **di 18 ore**,

aperti anche agli esterni e di un **Seminario di 12 ore di Yoga**, affidato a Claudio Conte e da lui tenuto in quattro pomeriggi.

Grazie a questo progetto, unico in Italia, il Conservatorio di Milano viene a situarsi all'avanguardia nell'insegnamento musicale insieme ad altre importanti Istituzioni europee ed extra-europee, che da anni offrono allo studente strumenti per prevenire l'insorgenza di patologie correlate all'attività strumentale, combattere e contrastare l'ansia da prestazione e la paura del palcoscenico con il miglioramento della resa strumentale e l'acquisizione di un nuovo equilibrio psicofisico grazie al quale sia possibile affrontare con serenità e nuova gioia la performance e l'attività concertistica.

RICERCA

La ricerca, l'idea di ricerca, deve muovere il musicista e più in generale l'artista, il quale più che sentirsi un maestro o uno "scienziato", si dovrebbe percepire appunto come ricercatore, parola che esprime il desiderio, più che il possesso, l'appetito più che la sazietà.

È proprio in questo principio di incompiutezza, di relativismo, di percorso, o meglio di processo, senza meta, di appagamento solo sfiorato o immaginato, che risiede il senso della ricerca artistica o forse il senso stesso dell'arte.

La ricerca non soccorre come rimedio miracoloso, come reperimento di "ritrovati" utili, ma crea la prospettiva. Anzi, proprio una ricerca "in prospettiva" contrapposta a una ricerca "riflessiva", adatta cioè al solo approfondimento dell'esistente, ci porta alla finalità ultima, cioè quella della creazione in sé, nell'interpretazione come nella composizione.

Un processo virtuoso si è innescato nel nostro Conservatorio, già ricco di tradizioni e di energie innovative. Cosa rende diversa, allora, la quotidiana, meticolosa e, più o meno, radicale ricerca che ogni musicista mette in opera, dalla ricerca artistica in un'istituzione e quindi in una condizione di interdisciplinarietà? E la risposta è semplice: **la ricerca è un fatto "pubblico", può assumere cioè un ruolo decisivo solo nel momento in cui assume essa stessa un'utilità per altri musicisti o ricercatori. La ricerca, diceva Jean Claude Risset, deve superare la soggettività dell'opera (e dell'interpretazione) e rendere i risultati trasmissibili, verificabili, utilizzabili e condivisibili.** Essere musicisti non è più solo produrre e interpretare opere da eseguire pubblicamente, è anche desiderare di modellare, trasformare, lasciare un'impronta sull'habitus sonoro, proporre nuovi utensili.

Di questo ha bisogno perpetuamente la musica e l'arte in generale, di nuovi utensili. Una ricerca, quindi, **PER la musica non solo SULLA musica, da oggetto di indagine e studio a soggetto. E la musica ha inoltre bisogno di un perpetuo rinnovarsi e rifondarsi, ha bisogno di una ricerca che sia quindi, per definizione e per sostanza, "contro", che si opponga vigorosamente all'appiattimento del giudizio, "...addirittura della percezione e della coscienza" (Giacomo Manzoni) e del "già acquisito.**

APPUNTAMENTI FISSI

Per le attività di ricerca la costituzione di un habitus, allora, deve diventare una priorità per il Conservatorio. Alcune attività sono diventate quindi una sorta di appuntamento annuale. Continuano quindi:

1) i **workshop di ricerca artistica in musica** che condividiamo con un'istituzione internazionale come l'Orpheus Instituut di Ghent e con il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, arrivati ormai alla quarta edizione.

2) il rapporto consolidato e positivo con Milano Musica per il **workshop di ricerca "Teatro della voce"** giunto alla terza edizione. I due workshop rappresentano appunto il primo nucleo di una sorta di consuetudine alla ricerca, sempre in attesa dell'attivazione del Terzo ciclo. Per il prossimo anno sarà presentato un nuovo bando per 6/7 progetti di ricerca di studenti, che affiancheranno altrettanti studenti di Firenze, per il workshop condiviso con Ghent e Firenze. Per il Teatro della voce, dopo

l'esperienza delle voci con elettronica del primo anno, che ha visto la realizzazione di 5 lavori teatrali nell'ambito di Milano Musica, e con l'esperienza ancora in corso - voci e percussioni - che vedrà la luce il 6 novembre sempre per Milano Musica al Teatro Santeria, per l'anno prossimo si propone la partecipazione, sempre con le voci in una situazione di teatro "minimo", del trio israeliano SAX_ELEC_VLC, composto da tre fra i migliori esecutori impegnati nella nuova musica. Il trio usufruirà di un finanziamento del governo israeliano.

GIORNATE DI STUDIO

Hommage à l'Italie

In occasione della realizzazione del balletto Pulcinella di Igor Stravinskij, prosegue il progetto biennale in collaborazione con il corso di Musicologia, con il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano

Scrittura, testo e composizione in collaborazione con la Columbia University di New York con la partecipazione di Harold Abeles, Music and Music Education Master of Arts (Columbia University); Georg Friedrich Haas, compositore (Columbia University); Fabien Lévy, compositore Hochschule Leipzig, Hugues Dufourt, compositore, filosofo, Nicola Sani, compositore, direttore artistico Accademia Chigiana e già direttore della Fondazione Giacinto Scelsi; altri ospiti ancora da definire.

BANDO PROGETTI DI RICERCA DOCENTI A.A. 2019-2020

PUBBLICAZIONI (Quaderni del Conservatorio)

- Risultati dei progetti di ricerca 2018/2019:
 - Il colore del suono;
 - Dal segno al suono;
- Atti di Convegno:
 - Da Rameau agli spettralisti;
 - Hommage à l'Italie;
 - Antonino Votto;
 - Selva de Vari Passaggi 1620/2020, pubblicazione e revisione critica del trattato di Rognoni sulla ornamentazione, variazione e destinato a violinisti e cantanti. Il Conservatorio possiede l'unica copia di questo trattato.

ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Al fine di rendere attive le collaborazioni in atto e da attuare con istituzioni straniere pari grado, si possono sviluppare alcune attività. Lo scambio di studenti, semplice da attuare in ambito europeo, risulta più complesso con le scuole extraeuropee. Le normative ed i piani di studio differiscono non poco dai nostri e ciò rende estremamente complesso riconoscere percorsi ed esami sostenuti in altro sistema. Tuttavia lo scambio di studenti può facilmente avvenire in ambito produttivo. Già in essere è la relazione, peraltro estremamente efficace, con la Kansas University i cui risultati sono molto positivi e assai apprezzati dagli studenti.

Sempre con la KU, e da quest'anno anche con la Georgia e la Las Vegas University, organizzeremo nell'ambito di Musica Maestri! concerti cameristici a cui parteciperanno nostri docenti. Anche questo tipo di collaborazione ha riscosso un notevolissimo apprezzamento tra i nostri colleghi che si sono dimostrati entusiasti di collaborare e di condividere idee con musicisti con radici culturali differenti. Inoltre, approfittando della presenza nella nostra scuola di colleghi provenienti dall'estero, si organizzano piccole masterclass, con pochi allievi. Quest'anno chiederemo ai docenti anche di presentare la propria istituzione, raccontandone storia, tradizioni, attualità e illustrando il sistema educativo del quale fanno parte.

Ogni anno si potrebbero ospitare quattro o cinque scuole in modo da formare un mini ciclo all'interno della rassegna concertistica dei docenti. Ovviamente è importante che il Conservatorio possa sostenere la mobilità dei suoi docenti e studenti verso l'estero in modo che questa attività si possa configurare veramente come scambio.

A tutto quanto esposto finora, sarebbero da aggiungere tutte le ospitalità di persone, a livello dirigenziale, che vengono in visita da noi. Sarebbe opportuno prevedere almeno un momento conviviale, pranzo o cena, e l'ospitalità alberghiera.

BIBLIOTECA

Il modello a cui deve ispirarsi la Biblioteca del Conservatorio di Milano - supporto alle attività didattiche, di produzione e di ricerca dell'Istituzione - è quello di una moderna biblioteca universitaria specializzata nel settore musicale e musicologico, imprescindibile supporto per l'insegnamento e l'apprendimento oltre che partner di ricerca per studenti e docenti.

La biblioteca di domani guarda *all'ampliamento dei servizi* fondando l'*organizzazione* delle procedure biblioteconomiche *sul servizio di reference*.

La biblioteca deve quindi progettare *un piano di promozione dell'uso della biblioteca* che comprenda forme di didattica della biblioteca e Information literacy, accompagnati dall'acquisto sistematico di edizioni moderne del repertorio per tutte le Scuole (canto, strumento e composizione, Musica elettronica, Jazz ecc.)

Per la *valorizzazione del patrimonio storico* la biblioteca deve spendersi in progetti di catalogazione, interventi di conservazione e tutela dei documenti, campagne di digitalizzazione, mostre (tradizionali, virtuali, allestimenti multimediali e interattivi pensando a modalità nuove e moderne per fruire del patrimonio culturale, con la finalità di coinvolgere un pubblico sempre più abituato a un approccio "tecnologico"), collaborazioni – anche tramite convenzioni – con altri enti per lo studio, l'analisi, la pubblicazione di ricerche, l'organizzazione di seminari e convegni sul patrimonio posseduto.

La biblioteca deve sempre più *essere luogo polivalente*, fondato sulla contaminazione: l'utente – musicista o studioso – viene in biblioteca per chiedere un libro in prestito, per consultare una bibliografia cartacea o un periodico on-line, seguire una lezione-concerto, partecipare a un convegno, analizzare un'edizione critica, suonare la musica custodita in un esemplare del patrimonio storico della biblioteca.

Nello specifico si dovrà:

- procedere ad un *sistematico censimento* di tutte le collocazioni e di tutti i fondi della biblioteca per ricavare un risultato quanto più preciso possibile circa la consistenza complessiva del patrimonio posseduto.
- proseguire nella *ricerca di bandi* di finanziamento o co-finanziamento per la catalogazione del patrimonio storico e dei fondi giunti in biblioteca tramite donazioni – anche recenti – non ancora catalogati.
- aggiornare e completare quanto più possibile *il catalogo elettronico* (auspicabile iniziare a valutare possibili soluzioni per il superamento del catalogo cartaceo a schede). Un documento non presente in catalogo è di fatto inesistente e la quantità riscontrata di documenti della Biblioteca non ancora catalogati o non in SBN è attualmente consistente. Nel prossimo A.A. il punto di partenza potrebbe essere il completamento della catalogazione in SBN dei fondi storici "Partiture teatrali manoscritte" o MsCon che figurano solo parzialmente in OPAC.

Biblioteca digitale: è attualmente ospitata sulla piattaforma open source DSpace-GLAM fornita dalla Società 4Science ed è appena terminata la migrazione dei dati e dei metadati. Le risorse esistenti saranno raggiungibili utilizzando l'interfaccia di interrogazione della piattaforma oppure a partire dalle notizie bibliografiche dei cataloghi istituzionali (OPAC SBN e OPAC Regione Lombardia).

La BD così come è stata concepita sin dall'inizio, non è una vetrina di immagini o di oggetti digitali, non è un meta-motore (come google o Internet culturale) che attinge da altre risorse online, ma una banca dati istituzionale che conserva a lungo termine i propri files, rende fruibili le immagini e le loro descrizioni rendendole ricercabili da utenti che necessitano di informazioni specialistiche.

La BD ha come scopo:

- la realizzazione e adeguata conservazione nel tempo, per le future generazioni, di copie digitali sostitutive dell'originale posseduto.
- di favorire la fruizione del documento direttamente online tramite il link del record bibliografico e rendere possibile il servizio di riproduzione online partendo direttamente dal catalogo. Sul piano operativo va tenuto comunque presente che una delle condizioni essenziali per partecipare a progetti internazionali online di digitalizzazione è che le copie siano effettuate secondo norme condivise e prescritte dall'ICCU e dal Polo regionale Lombardo. A queste norme si deve attenere la gestione della BD e del Servizio riproduzione.

La Biblioteca Digitale verrà poi implementata con le immagini delle richieste di riproduzioni di documenti della biblioteca e con specifici progetti di digitalizzazione di fondi di particolare valore, per i quali si cercheranno specifici bandi di finanziamento o co-finanziamento.

Archivio storico: a partire dal 2013 sono stati progettati e realizzati i primi interventi di messa in sicurezza e riordino delle carte archivistiche, collocate nei sotterranei della Sala Verdi (tramite progetti di collaborazione con Regione Lombardia, Soprintendenza Archivistica per la Lombardia e MIBACT) per creare le condizioni minime di consultabilità del patrimonio documentario, ricco di notizie di notevole interesse biografico, storico e musicologico. È necessario proseguire in questa attività. Bisogna inoltre creare le condizioni per cui l'utente possa consultare direttamente, in una postazione dedicata, il materiale d'archivio anche garantendo l'accesso ai primi strumenti di ricerca già realizzati.

Sul nuovo **sito del Conservatorio** sarà necessaria una diversa stesura delle pagine della biblioteca in cui dare ampia visibilità ai servizi che la biblioteca offre e promuovere le risorse web (open access o con licenza) di interesse musicale e musicologico, che sono anche accessibili dall'esterno del Conservatorio tramite server proxy per studenti e docenti.

È già in atto un progetto per **il miglioramento della fruibilità degli spazi della biblioteca**. Il progetto, la cui realizzazione proseguirà nei prossimi anni – anche in relazione ai finanziamenti esterni – prevede schematicamente i seguenti interventi:

- aumento delle postazioni PC per gli utenti nell'atrio di ingresso
- acquisto di nuovi e capienti armadietti per il deposito di borse, zaini e soprattutto di strumenti musicali
- allestimento di sale dedicate per periodici e collane e redistribuzione in sala consultazione di opera omnia e monumenta;
- allestimento in sala consultazione di una postazione per la consultazione di opere di particolare importanza o valore possedute (risorse antiche, rare e di pregio), di una postazione per la consultazione dei documenti dell'archivio storico e di una postazione con un ingranditore per ipovedenti e utenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)
- allestimento di una sala prove insonorizzata per piccole formazioni da camera. Vi verranno posizionati una o più tastiere, leggi e quanto necessario per consentire all'utenza – su prenotazione – la “consultazione musicale” dei documenti posseduti dalla biblioteca.
- allestimento al piano terra di un ufficio per il servizio di reference affidato alla nuova figura del collaboratore di biblioteca. Investire nel servizio reference significa promuovere l'information literacy

degli utenti; in questa direzione si potrebbero **organizzare incontri di orientamento e formazione** volti a diffondere una migliore conoscenza dei servizi, delle risorse e degli strumenti offerti;

- interventi di manutenzione straordinaria su alcuni uffici al piano ammezzato (rimozione della moquette, imbiancatura, pulizia radiatori, sostituzione corpi illuminanti e infissi);
- acquisto di nuove scaffalature per aumentare la capienza libraria della Biblioteca;

Da prevedere inoltre **l'installazione di un impianto di condizionamento** in alcuni specifici spazi della Biblioteca (sala consultazione, sala conferenze, uffici del personale). Necessaria poi una campagna di **progettazione di segnaletica** in modo da esplicitare la funzione e la fruizione di spazi e servizi offerti

Concludendo in Biblioteca ci sono molti miglioramenti possibili e per realizzarli sono ovviamente necessarie adeguate risorse, in termini non solo economici, ma anche di personale in organico in servizio in biblioteca. Un Conservatorio che si ponga come priorità la qualità accademica e lo sviluppo della ricerca non può che riconoscere negli investimenti per la biblioteca uno dei fattori critici per il suo successo.

COLLEZIONE DI STRUMENTI STORICI

Si tratta di una collezione unica, su cui dobbiamo investire continuando con i restauri, ma soprattutto in visibilità con:

- la creazione di nuove vetrine che consentano la conservazione e garantiscano la sicurezza degli strumenti;
- la pubblicazione di un volume/catalogo anche digitale che renda conto della storia e del valore della nostra collezione;
- il prestito – dove lo stato di conservazione lo permetta - ai docenti impegnati nella stagione Musica Maestri!, agli studenti spalle della nostra Orchestra Sinfonica, agli studenti che partecipano a importanti concorsi internazionali.

CENTRO SAV

A partire dal prossimo A.A. è prevista la creazione di un **sistema di repository con server dedicato**, per l'accesso via rete ai materiali audio-video delle produzioni del Conservatorio, corredati dei relativi materiali stampa e della comunicazione.

Sarà **adeguata l'infrastruttura di rete e la dotazione di materiali tecnologici distribuiti**, a supporto e crescita del livello di eccellenza delle produzioni musicali ed attività del Conservatorio, a fronte della continua crescita delle richieste di utilizzo anche da parte di enti terzi ed associazioni esterne.

Si prevede anche la creazione di un **luogo di deposito controllato dei materiali tecnologici**, dotato di scaffalatura adeguata e di un sistema di archiviazione digitale con dispositivo ottico di lettura/scrittura a barre, tale da poter controllare l'utilizzo ed i movimenti di uscita e ritorno dei materiali in deposito.

Il processo di durata pluriennale che dovrà necessariamente avere contributi di sostegno economico (bandi Cariplo, regione, sponsor privati, ecc.), prevede un ulteriore ampliamento e rinnovamento per singoli spazi.

Nel dettaglio:

Struttura di rete, server e repository digitali a memoria illimitata: l'obiettivo è di rendere accessibili e fruibili le registrazioni audio-video delle produzioni del Conservatorio, secondo criteri e permessi di accesso fissati, sia per utenti interni al Conservatorio che esterni, attraverso:

- la creazione di un Server apposito dedicato all'accesso diretto e destinato anche alla front page dinamica del Nuovo Sito del Conservatorio;

- la creazione di un Database delle produzioni audio-video e stampa ConsMi, in modo che venga integrato nel sistema di accesso on demand dell'attuale Biblioteca Digitale ConsMi e dei rispettivi server a memoria illimitata.

Deposito controllato dei materiali tecnologici: sono già stati individuati, sotto Sala Verdi, gli spazi usabili; si tratta di procedere con un lavoro di sgombero, di pulitura dell'ambiente, dotandolo di porta di sicurezza e di scaffalatura adeguata, di un sistema di archiviazione dei materiali con un software di creazione e gestione di codici a barre ed un dispositivo ottico collegato ad un computer di lettura/scrittura di etichette a barre, in modo da poter controllare l'utilizzo, i movimenti di uscita e ritorno dei materiali ed il loro corrispettivo stato.

Sala Puccini: richiede una serie di interventi urgenti a sostituzione di un sistema audio obsoleto e non più adeguato e funzionante. Per l'allestimento di questa sala sono stati presi contatti con Yamaha Italia per eventuali forme di sponsorizzazione in termini di tecnologie audio basate sulla rete Dante. I lavori strettamente necessari alla sala sono in ordine di importanza:

- la sostituzione dell'impianto di amplificazione;
- la sostituzione delle connessioni palco-regia con la rete ridondante Dante dedicata all'audio digitale;
- la creazione di una regia audio/video propria della sala;
- l'acquisizione di una dotazione di microfoni adeguato al tipo di eventi ed al numero di richieste di utilizzo della stessa sala;
- l'installazione di un sistema di registrazione e di streaming audio-video mobile a 3 videocamere dedicato alle masterclass ed ai concerti ed eventi di rilievo;
- l'installazione di un proiettore video fisso, sospeso alla volta e controllabile sia dal palco che dalla regia;
- il ripristino e l'adeguamento del sistema di controllo luci a spot già presente sul palco e la creazione di un sistema luci a supporto delle riprese video per lo streaming.

Sala Verdi: necessita, per quanto riguarda il sistema audio, di:

- un adeguamento del parco microfoni a quanto richiesto dai nuovi grandi ensemble del Conservatorio (Orchestra e Coro, Big Band jazz, Band Pop Rock, ecc.);
- un mixer da palco dedicato alla gestione dei segnali sul palco ed al controllo dei monitor;
- l'installazione di un nuovo sistema di microfonazione a sospensione dall'alto, basato sul Corey/Martin tree (sistema di microfonazione surround a 5 canali discreti);
- l'installazione di un nuovo sistema di amplificazione in sala, possibilmente collegato via rete Dante sia per lo speakeraggio in sala che per tutti quegli eventi dove è richiesto l'invio di segnale audio da differenti sorgenti;
- l'installazione di una rete dati ridondante per la connessione Dante;
- la realizzazione di punti e isole di connessione di rete e audio in differenti zone della sala;

per quanto riguarda il sistema video:

- il completamento del sistema di streaming con l'aggiunta di 3 videocamere mancanti oltre le 5 già presenti, per completare il sistema progettato a 8 videocamere motorizzate la cui connessione in rete è stata già predisposta ed implementata;
- la revisione del sistema di puntamento e gestione remota del video proiettore già presente in sala e sospeso in alto a centro del bordo palco;
- l'aggiunta di un sistema di comunicazione interno (interfono);
- l'installazione di un ritorno video di ciò che succede all'interno della sala alla regia;
- la creazione di un collegamento audio-video tra sala Verdi e sala Puccini per l'invio di segnali tra le due sale.

***Le aule:** sono state individuate alcune aule da collegare via rete dati audio Dante che permetterà la connessione diretta con la Regia Audio (Ex RAI).*

Sarà creata una nuova unità mobile di registrazione, oltre quella già presente: insieme permetteranno di effettuare registrazioni di eventi concomitanti connessi via rete alla stessa Regia.

Le aule interessate saranno: la sala coro, le aule 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 219, il settore multimedialità.

COMUNICAZIONE

Indispensabile sostegno a una migliore gestione e a un buon funzionamento delle attività didattiche dell'Istituto, oltre che fondamentale supporto alla crescita delle attività produttive dello stesso, a cui hanno dedicato regolare attenzione diversi mezzi di informazione (nel 2019

*pagine intere su Corriere della Sera, la Repubblica, Il Giornale, oltre che su diversi settimanali femminili e ancora su riviste musicali), il settore comunicazione del Conservatorio è ora impegnato nella realizzazione del **nuovo sito** dell'Istituto: dinamico, dotato di aree riservate a docenti e studenti, gradevole alla vista, navigabile con facilità per l'utenza esterna, responsive su qualsiasi supporto, sarà in area di test da metà settembre, online con il mese di novembre.*

*Il sito sarà altresì collegato ai **social** del Conservatorio: canale youtube, profilo facebook, account twitter, account instagram. Oltre ai profili istituzionali, in particolare la pagina facebook è ora "agganciata" a gruppi gestiti direttamente dagli studenti, da quello della consulta ad altri dedicati a settori e discipline specifici.*

*L'immagine coordinata propria di tutti i **materiali di comunicazione** dedicati alle attività artistiche dell'Istituto sarà riconfermata per il nuovo anno accademico con variazioni cromatiche che permettano la distinzione dei nuovi materiali da quelli del passato.*

I materiali destinati alla distribuzione in grandi quantità verranno peraltro stampati su carta riciclata in un'ottica di impegno del Conservatorio per la salvaguardia dell'ambiente.

Confermata la produzione delle brochure bimestrali con tutti gli eventi programmati di due mesi in due mesi. Confermata quindi la realizzazione delle brochure di:

- *Musica Maestri! con manifesto generale coordinato;*
- *Masterclass e Seminari con manifesto generale coordinato;*
- *Laboratori con manifesto generale coordinato;*
- *Far Musica e Star bene con manifesto generale coordinato;*
- *m2c - Istituto di musica moderna e contemporanea con manifesto generale coordinato e manifesti dedicati ai singoli eventi in programma;*
- *Orchestra Sinfonica del Conservatorio con manifesto generale coordinato e manifesti specifici per ogni concerto in programma;*
- *Premio del Conservatorio con manifesti coordinati.*

*Diversa la natura del materiale di comunicazione che il Conservatorio intende destinare a studenti e famiglie: è in lavorazione il **vademecum dello studente**, strumento agile di orientamento che permetta di comprendere fin da subito tutte le possibilità e le opportunità offerte dal Conservatorio ai propri primi utenti e alle loro famiglie.*

*Permarrà nel Chiostro l'**esposizione delle foto** scattate dai fotografi del Conservatorio (una docente e due studenti) e presentate in occasione della Milano Photo Week 2019. Altre foto andranno a sostituire le attuali nel 2020, in occasione della nuova edizione della settimana dedicata alla fotografia, organizzata dal Comune di Milano, nel cui palinsesto di eventi la nostra esposizione fotografica è stata inserita. Il lavoro di documentazione fotografica delle attività artistiche del Conservatorio ci è valso la scelta da parte del Ministero per la creazione di una nuova Pubblicità Progresso dedicata al valore sociale dell'educazione musicale in qualsiasi ordine di scuola: la pubblicità che sarà in onda sui canali nazionali vedrà girare le nostre fotografie.*

Verrà rafforzata l'attività di **registrazione audio e video a cura del CentroSAV** del Conservatorio: dal nuovo anno accademico verrà ripresa infatti con regolarità la produzione di promo delle attività artistiche e di produzione, che verranno pubblicate sul nuovo sito e non soltanto sui social come avveniva in passato.

Aumentata esponenzialmente la quantità di **visite guidate** al nostro Conservatorio, sempre a cura del settore Comunicazione: dal 2019 siamo stati inseriti tra i partner di Open House, siamo stati scelti da due agenzie di incoming cittadino come mete stabili di tour dedicati all'arte in Milano. Molti quindi i nuovi contatti che abbiamo acquisito nelle occasioni di visita. Abbiamo riconfermato la nostra disponibilità a questi operatori turistici anche per il 2020, al fine di consolidare l'immagine del Conservatorio aperto alla città.

Infine le **relazioni con la stampa**, a cui si accennava all'inizio: la presenza del Conservatorio anche sui media generalisti è in costante crescita e le relazioni e le frequentazioni con i giornalisti sempre più amicali.

Non di meno continuerà l'attività promozionale a mezzo stampa con **campagne di acquisto spazi pubblicitari**, in occasione di Open Day e Welcome Day, oltre che in occasione degli eventi dedicati alle grandi ricorrenze del mondo civile, quali il Giorno della Memoria e la Giornata della virtù civile, e, in collaborazione con il Teatro Carcano, in occasione delle produzioni operistiche 2019/2020. Sulle riviste di settore saranno acquistati spazi dedicati alle diverse attività didattiche.

MARKETING

L'immagine del Conservatorio, rinnovata nei materiali di comunicazione, verrà dal nuovo anno accademico raccontata anche per il tramite di **merchandising** dedicato. Alle borse e alle matite del Conservatorio, prodotte per l'Open Day e il Welcome Day dello scorso anno, donate ai nuovi iscritti, si andranno ad aggiungere ulteriori materiali: in particolare chiavette usb, magliette e tazze. Scopo della diffusione del merchandising, come sperimentato in tutte le Università e le Accademie musicali straniere, da un lato **creare senso di appartenenza** tra i docenti e gli studenti, dall'altro **"far uscire" l'immagine del Conservatorio** inserendola nella quotidianità di quanti porteranno con sé gli oggetti a marchio Conservatorio.

Non di meno verranno prodotti oggetti "di maggior pregio", quali targhe con incisioni fotografiche del Conservatorio e copie anastatiche di documenti conservati presso la nostra Biblioteca, con cui omaggiare gli ospiti internazionali in visita presso il Conservatorio e le rappresentanze delle Istituzioni con cui il Conservatorio sigli nuovi accordi di relazione e scambio internazionali

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
(F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Delibere del Consiglio Accademico
del 25 ottobre 2019

Delibera n. 1 del 25 ottobre 2019

In previsione del triennio 2019/2022 e ai sensi dell'art. 14 "Consiglio Accademico", è stata avviata la procedura elettorale per la designazione del prossimo Consiglio Accademico, le cui votazioni si terranno nei giorni 28, 29 e 30 ottobre 2019. Pertanto,

- tenuto conto delle disponibilità manifestate dai docenti;
- visto il Regolamento del Consiglio Accademico approvato con delibera del Consiglio Accademico del 2 luglio 2019, delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2019 e decreto del 31 luglio 2019, protocollo n. 5173;
- visto il decreto prot. n. 5203 del 2 agosto 2019;

il Consiglio Accademico nomina la Commissione elettorale nelle persone di (in ordine alfabetico):

- Anna Maria Palombini;
- Giuliana Pelà;
- Marinella Pennicchi.

Svolgerà le funzioni di Presidente della Commissione la docente con la maggiore anzianità di servizio presso questa sede.

Delibera n. 2 del 25 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico, come ogni anno, è chiamato a esprimersi circa le idoneità dei docenti per l'insegnamento delle discipline in extratitolarità. Preliminarmente alla delibera consiliare, viene nominata la Commissione che dovrà vagliare le candidature per l'a.a. 2019/2020, pervenute entro il 20 ottobre 2019, a seguito dell'avviso del Direttore del 3 ottobre 2019. Le determine della Commissione saranno recepite dal Consiglio Accademico nella seduta del 31 ottobre 2019. La Commissione sarà così composta: Direttore (Cristina Frosini), Vittorio Parisi e Gianni Possio.

Delibera n. 3 del 25 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico, come ogni anno, è chiamato ad assegnare alcuni incarichi necessari per l'organizzazione del Conservatorio. Nello specifico gli incarichi per l'a.a. 2019/2020 saranno:

AREA PRODUZIONE

1. COORDINATORE GIORNO DELLA MEMORIA
2. COORDINATORE SPAZIO DELLA MEMORIA
3. COORDINATORE PREMI

4. COORDINATORE: PROGETTO "IL CONSERVATORIO VA A SCUOLA"
5. COORDINATORE PROGETTO "IL FILO DI ARIANNA"
6. PREPARATORE SEZIONE OSCOM: VIOLINI PRIMI E SECONDI
7. PREPARATORE SEZIONE OSCOM: VIOLE
8. PREPARATORE SEZIONE OSCOM: VIOLONCELLI
9. PREPARATORE SEZIONE OSCOM: CONTRABBASSI
10. PREPARATORE SEZIONE OSCOM: STRUMENTI A FIATO
11. CONSIGLIERI M2C (ISTITUTO DI MUSICA CONTEMPORANEA) (3 INCARICHI)

AREA DIDATTICA

12. COORDINATORE ERASMUS
13. COORDINATORE MASTER

AREA RICERCA

14. COLLABORATORE DELL'ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI RICERCA

VARIE

15. COORDINATORE DELLE COLLABORAZIONI PIANISTICHE ALLE CLASSI DI STRUMENTO
16. CONSERVATORE STRUMENTI STORICI
17. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
18. COORDINATORE INVENTARIO STRUMENTI

I docenti, a seguito dell'avviso del Direttore, manifesteranno le proprie disponibilità. Per la scelta degli incaricati il Consiglio nomina la Commissione che dovrà vagliare le candidature. La Commissione sarà così composta: Direttore (Cristina Frosini), Vicedirettore (Massimiliano Baggio) e un componente esterno al Consiglio Accademico (Franco Pulcini). Le decisioni della Commissione, opportunamente verbalizzate, verranno fatte proprie dal Consiglio con successiva delibera.

Delibera n. 4 del 25 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico,

- visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- visto, in particolare, l'art. 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;
- visto il decreto ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2018), concernente l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale e adottato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 60;
- vista la nota del MIUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, prot. n. 12802 del 10 aprile 2019, con la quale il Ministero ha chiarito che: *"Al riguardo si rappresenta che, in considerazione dell'analitica e cogente previsione contenuta nel DM 382/18 (...) la necessaria attività di controllo ministeriale risulta già assolta (...) le Istituzioni sono chiamate, nell'adozione delle modifiche del regolamento didattico, ad una mera attività esecutiva del DM 382/2018. Non sarà quindi necessario inviare alla scrivente Direzione le modifiche necessitate"*;
- visto che dall'a.a. 2019/2020 verranno attivati i seguenti n. 41 Corsi Propedeutici, anche ai sensi delle delibere del Consiglio Accademico n. 2 del 6 dicembre 2018 e n. 3 del 30 gennaio 2019:

- | | | | |
|-----|-------------------------|-----|----------------------------------|
| 1. | Basso tuba | 22. | Canto |
| 2. | Clarinetto | 23. | Canto rinascimentale barocco |
| 3. | Corno | 24. | Clavicembalo e tastiere storiche |
| 4. | Eufonio | 25. | Fagotto barocco e classico |
| 5. | Fagotto | 26. | Flauto traversiere |
| 6. | Flauto | 27. | Liuto |
| 7. | Oboe | 28. | Tromba rinascimentale e barocca |
| 8. | Saxofono | 29. | Viola da gamba |
| 9. | Tromba | 30. | Violino barocco |
| 10. | Trombone | 31. | Basso elettrico |
| 11. | Contrabbasso | 32. | Batteria e percussioni jazz |
| 12. | Viola | 33. | Canto jazz |
| 13. | Violino | 34. | Chitarra jazz |
| 14. | Violoncello | 35. | Contrabbasso jazz |
| 15. | Fisarmonica | 36. | Pianoforte jazz |
| 16. | Organo | 37. | Saxofono jazz |
| 17. | Pianoforte | 38. | Tromba jazz |
| 18. | Strumenti a percussione | 39. | Composizione |
| 19. | Arpa | 40. | Musica Elettronica |
| 20. | Chitarra | 41. | Tecnico del suono |
| 21. | Mandolino | | |

- visto che con l'introduzione dei corsi Propedeutici i previgenti corsi Preaccademici diverranno "ad esaurimento";

delibera la modifica dell'art. 18 del Regolamento didattico, e l'introduzione degli articoli 18 bis e 18 ter, come di seguito riportato:

Art. 18 - Corsi Propedeutici

1. Il Conservatorio ha facoltà di attivare i corsi Propedeutici, in applicazione del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382. L'elenco dei corsi attivati a decorrere dall'a.a. 2019/2020 è indicato nell'allegato n. 3 del presente Regolamento. Le modalità di funzionamento dei corsi Propedeutici sono definite in un apposito regolamento al quale si fa riferimento per ogni norma non ricompresa nel presente articolo.
2. La durata massima dei corsi Propedeutici è fissata in tre anni, articolata, al suo interno, in primo, secondo e terzo anno, con inizio al 1 novembre di ogni anno e termine il 31 ottobre successivo.
3. Le iscrizioni ai corsi Propedeutici prevedono il superamento di un esame di ammissione. I programmi degli esami di ammissione tengono conto dei criteri enunciati nella tabella E del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382.
4. Il conseguimento della Certificazione finale di un corso Propedeutico consente l'accesso - senza debiti formativi - ai correlati corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il sostenimento dell'esame di ammissione come precisato nel "Regolamento dei Corsi propedeutici".
5. Fatto salvo l'obbligo di frequenza resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole medie secondarie per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni.
6. Come previsto dall'art. 4 del D.M. 11 maggio 2018, n. 382, il Conservatorio potrà attivare convenzioni con scuole secondarie di secondo grado, diverse dai licei musicali, in cui verranno indicate le modalità di riconoscimento dello studente nella frequenza e nello studio individuale, gli obblighi di frequenza ed eventuali iniziative congiunte di produzione artistica.

Art. 18 bis - Preaccademici in esaurimento

1. Gli studenti iscritti ai previgenti corsi Preaccademici hanno la facoltà di completare il corso di studi intrapreso o di transitare nel nuovo percorso (corsi Propedeutici).

2. Il Conservatorio assicura la conclusione dei corsi Preaccademici secondo gli ordinamenti didattici in precedenza vigenti, agli studenti già iscritti nel periodo antecedente all'a.a. 2019/2020. A tali studenti, che non optino per il passaggio ai corsi Propedeutici, continuano ad applicarsi le norme precedentemente in vigore.

Art. 18 ter - Corsi Giovani Talenti

1. Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382, dall'a.a. 2019/2020 il Conservatorio ha facoltà di attivare i Corsi per Giovani Talenti.
2. Detti corsi prevedono percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che - pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 2012/2005, necessari per l'accesso ai corsi accademici - siano dotati di particolari e spiccate attitudini, nonché di capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi accademici di I livello.
3. Le modalità di funzionamento dei Corsi per Giovani Talenti sono definite in un apposito regolamento-

Testo abrogato:

Art. 18 - Corsi di formazione pre-accademici

1. Il Conservatorio ha facoltà di attivare corsi di formazione pre-accademica in applicazione della normativa vigente.
2. I corsi pre-accademici si articolano in livelli che coprono la formazione pre-accademica nei diversi ambiti disciplinari. Per ciascun livello sono definiti l'articolazione delle discipline, gli obiettivi di apprendimento e le corrispondenti modalità di verifica, anche intermedie.
3. Le modalità di funzionamento dei corsi pre-accademici sono definite in un apposito regolamento, approvato dal Consiglio Accademico ed emanato dal Direttore.
4. Al termine di ciascun livello, a seguito del superamento delle prove di valutazione previste, il Conservatorio rilascia un attestato riportante le abilità e le competenze acquisite, nonché la valutazione conseguita.
5. L'attestato di cui al comma 4 può essere rilasciato anche a soggetti esterni previo superamento delle prove previste. Le modalità di attuazione sono definite in sede di regolamento, approvato dal Consiglio Accademico ed emanato dal Direttore. L'eventuale contribuzione è stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.
6. I corsi pre-accademici, strutturati in modo da consentire la frequenza agli alunni iscritti alla scuola secondaria di I e II grado, possono essere istituiti anche in forma convenzionata con gli istituti di istruzione secondaria, o con altri enti, associazioni e istituzioni anche private.
7. Per le scuole convenzionate con il Conservatorio la valutazione di cui al comma 4 può avvenire anche con commissioni della scuola integrate dalla presenza di uno o più commissari designati dal Conservatorio. Le condizioni sono disciplinate nelle apposite convenzioni approvate dai competenti organi accademici.

Delibera n. 5 del 25 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico, come anche per l'a.a. 2019/2020, è chiamato a esprimersi circa le proposte dei docenti per i progetti di ricerca. Preliminarmente alla delibera consiliare, viene nominata la Commissione che dovrà vagliare le candidature pervenute a seguito dell'avviso del Direttore del 23 ottobre 2019, per poi riferire in Consiglio. La Commissione sarà così composta: Direttore (Cristina Frosini), Coordinatore Ricerca (Gabriele Manca) e Vicedirettore (Massimiliano Baggio).

Delibera n. 6 del 25 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico approva l'inserimento, nel "Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello" del

seguente testo al comma 4 dell'articolo 1, reso necessario dall'introduzione, con il prossimo a.a. 2019/2020, dei corsi Propedeutici:

- *Il conseguimento della Certificazione finale di un Corso Propedeutico consente l'accesso - senza debiti formativi - ai correlati Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo il sostenimento dell'esame di ammissione come di seguito precisato. Per maggiori dettagli si fa rimando all'articolo 5 del Regolamento dei Corsi Propedeutici.*

Altresì il Consiglio Accademico approva l'emendamento all'art. 4, sempre del "Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello", come di seguito indicato:

Testo precedente	Testo emendato
Art. 4 Conoscenza della lingua italiana 1. L'ammissione degli studenti stranieri è sottoposta alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana. a. In caso di esito <i>parzialmente negativo</i> della verifica viene loro attribuito un debito formativo da assolvere con l'obbligo di frequenza del corso di Lingua italiana per stranieri, ove attivato, e il superamento dei relativi esami (Regolamento didattico, art. 33, c. 3). In alternativa alla frequenza del corso istituzionale lo studente potrà certificare l'iscrizione e la frequenza a un corso esterno di italiano per stranieri, fermo restando l'obbligo di superamento degli esami interni. Si potrà ottenere l'esonero dall'esame interno, qualora il corso frequentato consenta di accedere a un'adeguata certificazione emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua italiana di Qualità), e detta certificazione venga esibita nei limiti temporali previsti. Lo studente straniero dovrà, entro la fine del primo anno di Corso di diploma accademico sia di primo, sia di secondo livello, superare l'esame di verifica dell'avvenuta acquisizione del livello di conoscenza della lingua italiana corrispondente al Livello B2 del Quadro di riferimento europeo (Common European Framework del Consiglio d'Europa) per l'accesso al triennio e al biennio. Il mancato assolvimento del debito impedisce allo studente di sostenere	Art. 4 Conoscenza della lingua italiana 1. L'ammissione degli studenti stranieri è sottoposta alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana. Sono esonerati da tale verifica i cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati nell'allegato a) al presente regolamento. 2. La verifica potrà dare uno dei seguenti esiti: esito positivo (votazione minima 70/100), esito parzialmente negativo (votazioni compresa tra 60/100 e 69/100), esito negativo (votazione inferiore a 60/100). In base a tali esiti si verificheranno le seguenti condizioni: a. Esito positivo: lo studente viene ammesso al corso accademico senza debiti riguardanti la conoscenza della lingua italiana. b. Esito <i>parzialmente negativo</i>: allo studente viene attribuito un debito formativo da assolvere come segue: a. lo studente dovrà conseguire la certificazione di livello B2 (Quadro di riferimento europeo - Common European Framework del Consiglio d'Europa) emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua italiana di Qualità), pena l'impossibilità sia di sostenere gli esami previsti dal corso di studio, sia di ottenere il "nulla osta" per il trasferimento presso qualsiasi altro istituto musicale e non musicale; b. inoltre, lo studente dovrà frequentare il corso di lingua italiana per stranieri organizzato presso il Conservatorio, e superare il

ulteriori esami. b. In caso di esito <i>totalmente negativo</i> della verifica, lo studente non potrà sostenere le prove di ammissione di carattere musicale 2. Sono esonerati dall'esame di lingua italiana i cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati nell'allegato a) al presente regolamento.	relativo esame; il mancato superamento di tale esame – anche in presenza del certificato di cui alla lett. a) – non consentirà allo studente di assolvere il debito e, quindi, di sostenere la prova finale del corso di Diploma accademico. c. Esito negativo: in caso di esito <i>totalmente negativo</i> della verifica, lo studente non potrà sostenere le prove di ammissione di carattere musicale.
---	--

Delibera n. 7 del 25 ottobre 2019

Il Direttore Informa che il piano degli studi dei corsi Propedeutici subiranno le seguenti modifiche:

- al terzo anno la disciplina di “Pratica pianistica” passerà da 12 a 18 ore di lezione;
- nei corsi propedeutici annuali di Jazz è stato inserito TRPM.

Altresì, il Direttore, a seguito del mandato ricevuto durante l'ultima seduta consiliare, comunica che dall'a.a. 2019/2020 il Conservatorio avvierà il “Corso propedeutico per l'avviamento all'Opera lirica per studenti stranieri”. Il corso prevede una durata di circa n. 6 mesi e lo studio delle seguenti discipline:

- Canto, n. 20 ore;
- Arte scenica, n. 40 ore;
- Storia dell'opera lirica, n. 40 ore;
- Teoria ritmica e percezione musicale (solfeggio), n. 40 ore;
- Esercitazioni corali, n. 40 ore;
- Lingua italiana, 350 ore di lezione.

Le selezioni avverranno tramite l'invio di registrazione audio-video, secondo le tempistiche che verranno comunicate.

Il Consiglio approva, con voto unanime, quanto sopra.

Il Presidente del Consiglio Accademico
 Il Direttore
 (F.to) Cristina Frosini



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Delibere del Consiglio Accademico del 31 ottobre 2019
(Proseguimento della riunione del 25 ottobre 2019)

Delibera n. 1 del 31 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico, tenuto conto di una prima stima delle necessità didattiche per il prossimo a.a. 2019/2020 e visionata la documentazione prodotta dai candidati, delibera le seguenti idoneità per l'eventuale affidamento di docenze in extratitolarità:

Cognome	Nome	in servizio presso codesto Conservatorio in qualità di docente	Codice di extra-titolarità	Denominazione disciplina
Barbagelata	Cinzia	CODI/06 Violino	CODI/05 Viola	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI : ALTRO STRUMENTO DELLA FAMIGLIA
Barbagelata	Cinzia	CODI/06 Violino	CODI/05 Viola	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI: MUSICA BAROCCA O CLASSICA
Barbagelata	Cinzia	CODI/06 Violino	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
Bianco	Fabrizio Cosimo	CODC/07 Composizione Pop Rock	COMP/02 Chitarra Pop Rock	CHITARRA POP ROCK
Bonifacio	Mauro	COTP/02 Lettura della partitura	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	ANALISI DEI REPERTORI
Chielli	Alfonso	CODI/21 Pianoforte	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
Cospito	Giovanni	COME/02 Composizione musicale elettroacustica	CODM/05 Storia della musica elettroacustica	STORIA DELLA MUSICA ELETTRACUSTICA
De Marco	Elvira	COTP/01 Teoria dell'armonia e dell'analisi	CODC/01 Composizione	SISTEMI ARMONICI (PER POPULAR MUSIC)
Del Barba	Oscar	COMJ/09 Pianoforte jazz	CODC/07 Composizione Pop Rock	TECNICHE COMPOSITIVE POP ROCK
Dorsi	Fabrizio	COMI/02 Esercitazioni orchestrali	COID/02 Direzione d'orchestra	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI
Dorsi	Fabrizio	COMI/02 Esercitazioni orchestrali	COID/02 Direzione d'orchestra	CONCERTAZIONE E DIREZIONE DEI REPERTORI SINFONICI E DEL TEATRO MUSICALE
Fermani	Simone	COTP/02 Lettura della partitura	COID/02 Direzione d'orchestra	CONCERTAZIONE E DIREZIONE DEI REPERTORI SINFONICI E DEL TEATRO MUSICALE
Gorla	Brunello	CODI/10 Corno	COMA/08 Corno naturale	CORNO NATURALE
Grazzi	Alberto	COMA/09 Fagotto barocco e classico	CODI/12 Fagotto	PRASSI ESECUTIVA E REPERTORIO

Grazzi	Alberto	COMA/09 Fagotto barocco e classico	COMI/07 Musica d'insieme per strumenti antichi	MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI
Grosskopf	Giovanni	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	CODM/02 Etnomusicologia	ETNOMUSICOLOGIA
Jedlowski	Maria Vittoria	CODI/02 Chitarra	CODD/07 Tecniche di consapevolezza e di espressione corporea	TECNICHE DI ESPRESSIONE E DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
Mazza	Giovanni Battista	CODI/19 Organo	COID/02 Direzione d'orchestra	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI
Mazza	Giovanni Battista	CODI/19 Organo	COMI/03 Musica da camera	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME DA CAMERA
Melotti	Gabriele	Comp/04 Batteria e Percussioni Pop Rock	COMI/09 Musica D'insieme Pop Rock	MUSICA D'INSIEME POP ROCK
Menicucci	Delfo	CODI/23 Canto	CODD/07 Fisiopatologia dell'esecuzione vocale	FISIOPATOLOGIA DELL'ESECUZIONE VOCALE
Mianiti	Pietro	CODI/05 Viola	COID/02 Direzione d'orchestra	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI
Mianiti	Pietro	CODI/05 Viola	COMI/05 Musica d'insieme per strumenti ad arco	MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO (per Direzione d'orchestra)
Perata	Roberto	COTP/01 Teoria dell'armonia e analisi	COID/02 Direzione d'orchestra	DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI
Satanassi	Sandro	CODC/06 Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI D'INSIEME PER FIATI
Satanassi	Sandro	CODC/06 Strumentazione e composizione per orchestra di fiati	COID/03 Direzione d'orchestra di fiati	DIREZIONE D'ORCHESTRA DI FIATI
Satragno	Danila	COMJ/12 Canto Jazz	COMP/05 Canto Pop Rock	CANTO POP ROCK
Spotti	Renata	COMA/04 Violino barocco	CODI/06 Violino	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI : ALTRO STRUMENTO DELLA FAMIGLIA
Torelli	Francesca	COMA/02 Liuto	COMI/07 Musica d'insieme per strumenti antichi	MUSICA D'INSIEME PER VOCI E STRUMENTI ANTICHI
Viel	Massimiliano	CODD/02 Elementi di composizione per Didattica della musica	COTP/06 Teoria, ritmica e percezione musicale	EAR TRAINING E SOLFEGGIO TIMBRICO (PER MUSICA ELETTRONICA)
Zanchi	Attilio	COMI/06 Musica d'insieme jazz	COMI/08 Tecniche di improvvisazione musicale	TECNICHE DI IMPROVVISAZIONE MUSICALE (JAZZ)

Considerato che rispetto ad alcune discipline sono pervenute più candidature, il Consiglio Accademico delibera le seguenti graduatorie:

COID/02 Direzione d'orchestra / DIREZIONE DI GRUPPI STRUMENTALI E VOCALI (nota: disciplina per tutti i corsi eccetto che per Direzione d'orchestra)

1. Pietro Mianiti;
2. Fabrizio Dorsi;
3. Roberto Perata;
4. Giovanni Mazza.

COID/02 Direzione d'orchestra / CONCERTAZIONE E DIREZIONE DEI REPERTORI SINFONICI E DEL TEATRO MUSICALE (nota: disciplina per tutti i corsi eccetto che per Direzione d'orchestra)

1. Fabrizio Dorsi;
2. Simone Fermani.

Altresì, il Consiglio Accademico ritiene di sospendere l'assegnazione dell'idoneità per le ulteriori richieste di extratitolarità in quanto, allo stato attuale, sentiti i Coordinatori disciplinari, non si ravvede la necessità di procedere con l'assegnazione. Resta inteso che, nel momento in cui dovessero cambiare le esigenze didattiche, in accordo con il Coordinamento disciplinare interessato, verranno considerate le candidature pervenute.

Infine il Consiglio Accademico approva le seguenti idoneità per l'assegnazione delle extratitolarità riferite ai corsi di musica Jazz:

Basso Elettrico Jazz Triennio/Biennio	Marco Micheli
Ear Training Triennio	Oscar Del Barba
Ear Training Triennio	Antonio Zambrini
Ear Training Biennio	Riccardo Luppi
Ear Training (Elementi di Poliritmia) Triennio	Francesco D'Auria
Analisi delle Forme Comp. e Perform. Jazz per pianisti	Carlo Morena
Analisi delle Forme Comp. e Perform. Jazz per pianisti	Oscar Del Barba
Analisi delle Forme Comp. e Perform. Jazz per pianisti	Umberto Petrin
Analisi delle Forme Comp. e Perform. Jazz per pianisti	Antonio Zambrini
Musica d'Insieme Triennio e Biennio	Luigi Tassarollo
Musica d'Insieme Triennio e Biennio	Tino Tracanna
Musica d'Insieme Triennio e Biennio	Carlo Morena
Musica d'Insieme Triennio e Biennio	Antonio Zambrini
Musica d'Insieme Triennio e Biennio	Alberto Mandarini
Musica d'Insieme Triennio e Biennio	Riccardo Luppi
Contemporary Ensemble (interazione in media...)	Oscar Del Barba
Vocal Ensemble (Interazione in media...)	Umberto Petrin
Lab. Esec. Arrang. Studenti di Comp (interaz. In media...)	Riccardo Luppi
Tecniche dell'improvvisazione Triennio/Biennio I	Attilio Zanchi
Tecniche dell'improvvisazione Triennio/Biennio I	Antonio Zambrini
Tecniche dell'improvvisazione Biennio II	Riccardo Luppi
Tecniche dell'improvvisazione Triennio/Biennio I	Alberto Mandarini
Tecniche dell'improvvisazione Triennio/Biennio I	Luigi Tassarollo
Tecniche dell'improvvisazione Biennio/Biennio I	Carlo Morena
Tecniche dell'improvvisazione Triennio e Biennio I	Umberto Petrin

Delibera n. 2 del 31 ottobre 2019

Sentito il Direttore il Consiglio Accademico approva le seguenti modifiche al “Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello”:

- a. nell'Allegato B e nella Tabella 1 del regolamento, sezione “In itinere - Attività esterne”, il tetto massimo per il biennio ordinamentale passa da n. 10 a n. 12 CFA poiché nei piani di studio dei bienni ordinamentali alle attività “a scelta dello studente” spettano n. 12 CFA e non più n. 10 CFA, come in precedenza;
- b. per i trasferimenti deve essere specificato che sarà riconoscibile solo l'attività artistica, l'attività formativa e attività lavorativa dell'ultimo anno, purchè non sia già stata riconosciuta dal

Conservatorio di provenienza, onde non assegnare allo studente in entrata dei crediti già riconosciuti dal Conservatorio di provenienza;

- c. nei casi di studenti provenienti dai corsi Preaccademici e ammessi ai corsi accademici di I livello, il Consiglio Accademico dispone che vengano riconosciute le attività artistiche o formative pregressa – ad esempio concorsi o masterclass – solo se conseguite nei 12 mesi antecedenti alla richiesta, previa verifica, da parte della Commissione Operativa del Consiglio di Corso di riferimento, della qualità delle stesse attività.

Il Consiglio Accademico incarica il Direttore di apporre al “*Regolamento per l’attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di Diploma accademico di primo e di secondo livello*” le modifiche testé deliberate.

Delibera n. 3 del 31 ottobre 2019

Il Consiglio Accademico, vista la mozione del “Dipartimento n. 4 Strumenti a Tastiera e Percussioni” del 3 ottobre 2019, delibera il seguente emendamento al comma 7 dell’articolo 3 “Consiglio di Corso” del “*Regolamento delle strutture didattiche*”:

Testo precedente	Testo emendato
<u>ART. 3 CONSIGLIO DI CORSO</u> 7. Il Consiglio di Corso si avvale di una Commissione Operativa formata dal Coordinatore, dal vice-coordinatore e al bisogno dal coordinatore delle discipline trasversali (o suo delegato). Il Coordinatore del Consiglio di Corso può decidere autonomamente di volta in volta quali docenti delle trasversali debbano farne parte.	<u>ART. 3 CONSIGLIO DI CORSO</u> 7. Il Consiglio di Corso si avvale di una Commissione Operativa formata da almeno n. 2 docenti, ossia dal Coordinatore del Consiglio di Corso e dal vice-coordinatore.

Il Presidente del Consiglio Accademico
Il Direttore
Cristina Frosini